Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

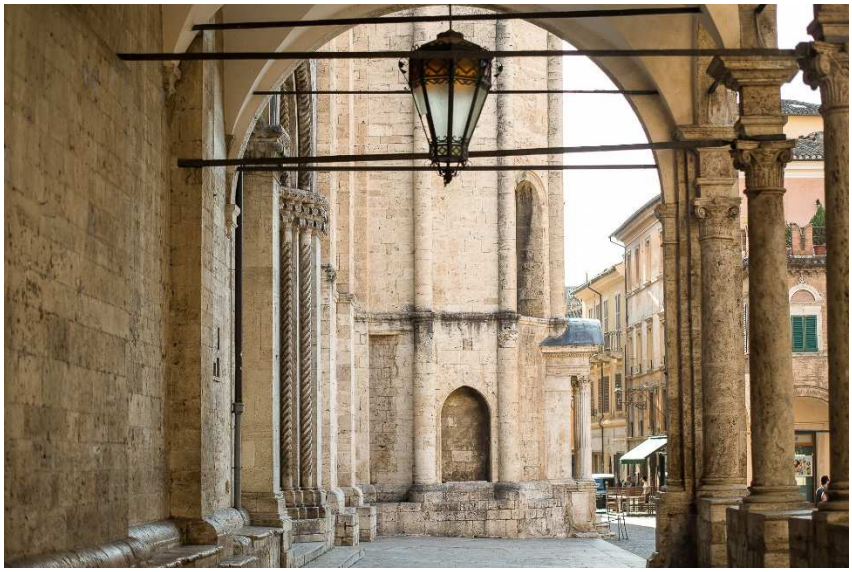
CONTROLLO STRATEGICO

redatto ai sensi di:
-art. 147- ter- del T.U.E.L – D.LGS n 267/2000 e s.m.i.;
-Titolo II del Regolamento Comunale dei Controlli interni
(deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 23/12/2021 e n. 44 del 15/06/2023)

~

1° SEMESTRE 2024

~



~

A cura del Servizio
"Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione"

INDICE

PREMESSE 4

1. L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO 5
1.1 Il Comune 6
1.1.1 La struttura organizzativa 7

2. LA PROGRAMMAZIONE 8
2.1 Le tappe del processo di programmazione 10
2.1.1 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici 13
2.1.2 I programmi strategici 15

3. I RISULTATI 21
3.1 Il processo di controllo 22
3.1.1 La metodologia della rilevazione 23
3.2 Lo stato di attuazione dei programmi 24
3.2.1 Indirizzo strategico "Ascoli Città del Lavoro" 25
3.2.2 Indirizzo strategico "Ascoli Città della Ricostruzione" 30
3.2.3 Indirizzo strategico "Ascoli Città Green" 35
3.2.4 Indirizzo strategico "Ascoli Città del Turismo" 40
3.2.5 Indirizzo strategico "Ascoli Città della Cultura" 52
3.2.6 Indirizzo strategico "Ascoli Città del Sociale" 63
3.2.7 Indirizzo strategico "Ascoli Città Sicura e Riqualificata" 71
3.2.8 Indirizzo strategico "Ascoli Città che Verrà" 82
3.2.9 Indirizzo strategico "Ascoli Città della Semplificazione" 98
3.2.10 La percentuale degli obiettivi strategici raggiunti 104
3.3 Gli indicatori elaborati ed applicati 105
3.4 L'impatto socio-economico dei programmi 106

CONCLUSIONI 112

ALLEGATO: "analisi delle attività svolte dai settori dell'ente" (indicatori elaborati ed applicati nell'anno).

PREMESSE

Il controllo strategico rappresenta, tra le varie forme di controllo interno, certamente la più rilevante novità introdotta dal D.Lgs.n.286/1999 ed è strettamente legata all'attività di programmazione strategica e d'indirizzo politico-amministrativo di cui costituisce il presupposto fondamentale. L'attività di controllo strategico è finalizzata, infatti, a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi d'indirizzo.
In questo senso controllo e valutazione rispondono ad una comune aspirazione: raccogliere, elaborare ed interpretare informazioni utili a migliorare le decisioni relative all'utilizzo delle risorse pubbliche.
Attraverso la forma di controllo in esame si vuole dare un giudizio complessivo, sintetico ed aggregato sulla performance dell'intera organizzazione dell'ente.
Oggetto dell'attività di controllo strategico è il monitoraggio (valutazione e controllo strategico) dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e materiali, assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi (art.6, comma 1, D.Lgs.n.286/1999).
L'elemento di forte innovazione introdotto dal decreto sopra citato riguarda la linea di demarcazione tra controllo di gestione e valutazione strategica. Il controllo di gestione è caratterizzato, soprattutto, come strumento di supporto della dirigenza al fine di migliorare la performance gestionale laddove il controllo strategico ha l'obiettivo di supportare le funzioni d'indirizzo politico; tale forma di controllo costituisce essenzialmente una valutazione politica delle scelte effettuate in sede di pianificazione e programmazione dell'attività amministrativa. Va comunque evidenziato che un sistema di controlli interni efficace implica la necessaria integrazione, cioè la creazione di un circuito virtuoso all'interno del quale le informazioni elaborate (in sede di controllo amministrativo-contabile, di controllo di gestione e controllo strategico) circolano velocemente. In particolare il controllo strategico trova nel controllo di gestione un presupposto essenziale: il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione.
Il Servizio Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione, preposto a quest'attività, seguendo l'impostazione del D.Lgs.n.267/2000, analizza e verifica gli obiettivi strategici che si ricavano soprattutto dalla relazione previsionale e programmatica e dal programma di mandato ma anche da atti di pianificazione settoriale, al fine di raccordare preventivamente il controllo strategico con la definizione degli obiettivi gestionali attribuiti alla dirigenza.
La sezione relativa all'impatto socio-economico dei programmi è a cura del Servizio Finanziario dell'Ente.

1. L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

1.1 Il Comune

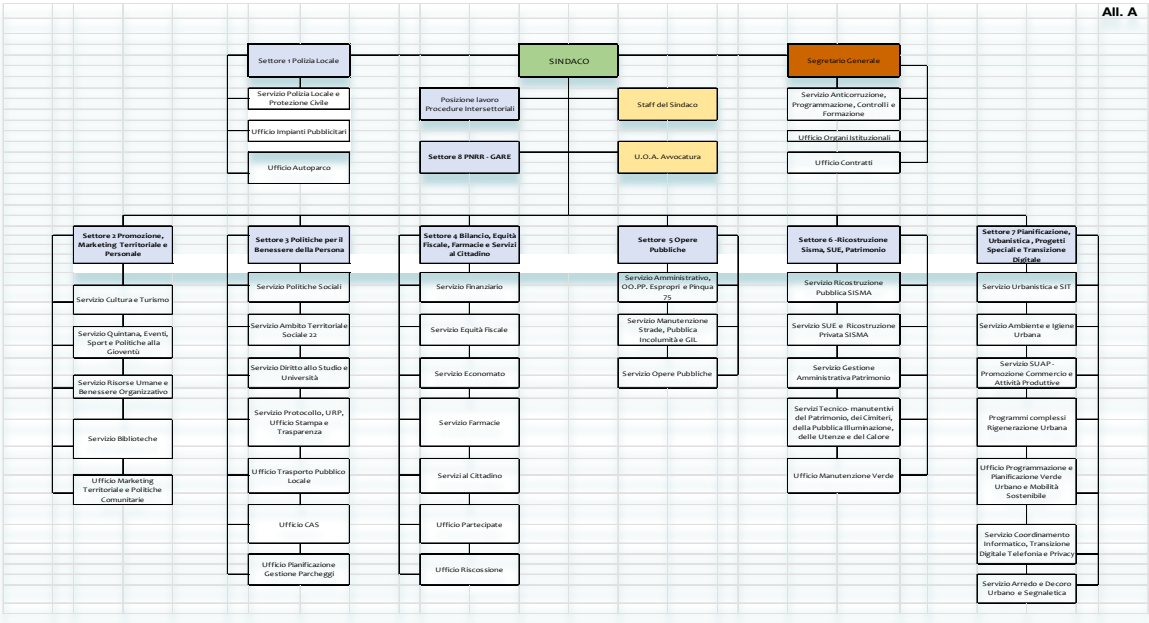
Il Comune di Ascoli Piceno è accessibile tramite web sul sito www.comune.ap.it e al numero telefonico 0736/2981.
Il Comune è titolare di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.
Il Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, persegue le seguenti finalità:
- adegua il proprio ordinamento alle esigenze di adempimento che la Costituzione e le Leggi di attuazione gli riconoscono;
- realizza un assetto dei servizi funzionale all'attuazione dei programmi e degli obiettivi definiti dagli organi di direzione politica;
- tende al continuo miglioramento della propria organizzazione per renderla capace di rispondere adeguatamente alle esigenze ed ai bisogni della comunità amministrata;
- assicura l'economicità, la speditezza e la rispondenza dell'azione amministrativa al pubblico interesse;
- accresce la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione, anche al fine di favorire l'integrazione con altre pubbliche amministrazioni;
- favorisce la semplificazione e l'accelerazione delle procedure, l'innovazione e la trasparenza dell'attività regolamentare ed amministrativa, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici;
- ottimizza le prestazioni ed i servizi nell'interesse dei cittadini amministrati;
- favorisce la migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
- predispone strumenti ed azioni nel rispetto della performance organizzativa ed individuale di cui al D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;
- riconosce ed incentiva l'autonomo e corretto esercizio delle funzioni di responsabilità dei dipendenti, in relazione ai compiti espletati ed alla posizione di lavoro ricoperta;
- attua, nell'azione amministrativa posta in essere, il principio dell'integrazione tra le politiche di gestione del proprio territorio, quelle sociali e quelle economiche.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Comune, in particolare, espleta, di norma, la sua attività in materia di: urbanistica, opere pubbliche, tutela ambientale, polizia municipale, servizi alla persona, servizi demografici, servizi educativo scolastici, servizi igienico sanitari, servizi culturali e turistici, servizi sportivi, servizi per il commercio, sportello Unico Attività Produttive (SUAP), sportello Unico per l'Edilizia (SUE), servizi legati alla pubblica incolumità, organizzazione amministrativa, gestione delle risorse umane, gestione risorse economiche finanziarie. Le attività espletate negli ambiti di intervento del Comune sono definite in apposito separato atto di carattere organizzativo gestionale di competenza della Giunta Comunale. Le stesse possono essere integrate con nuove attività o soppresse nel tempo, anche in relazione al mutare dei bisogni manifestati dalla collettività. Possono essere gestite direttamente o indirettamente assicurando la migliore qualità ed economicità dei relativi servizi e prodotti.

1.1.1 La struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente, nel 1° semestre 2024, è ripartita in n. 8 Settori. Ciascun Settore è organizzato in Uffici/Servizi. Al vertice di ciascun Settore è posto un dirigente, mentre alla guida dei Servizi e degli Uffici è designato un dipendente di categoria D, eventualmente titolare di Posizione Organizzativa.
Agli stessi si aggiungono l'Unità Operativa Autonoma U.O.A. Avvocatura, dotata di professionalità idonee all'espletamento dell'attività da svolgere in piena autonomia e indipendenza, in ossequio al regolamento dell'Ordine degli Avvocati e al disposto della Legge Professionale Forense e la Posizione Lavoro Procedure Intersettoriali.
L'Ente, nel 1° semestre 2024, è stato strutturato secondo l'organigramma, di seguito rappresentato:

Macrostruttura
approvata con Delibera di Giunta n. 332 del 19/09/2023, in vigore dal 1° ottobre 2023



Con il decreto sindacale n. 41 del 29/09/2023 ad oggetto "modifica conferimento degli incarichi dirigenziali, a decorrere dal 1° ottobre 2023, a seguito della nuova macrostruttura di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 332 del 19 settembre 2023", è stato disposto quanto segue:
1. la Protezione Civile, attualmente assegnata al Settore 1, viene inserita tra le responsabilità afferenti al Settore 7 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 332/2023 sopra richiamata;
2. l'Ufficio Autoparco, attualmente di competenza del Settore 1, viene assegnato tra le responsabilità afferenti al Settore 3 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 332/2023 sopra richiamata;
3. il Servizio Cultura e Turismo che incorpora anche le responsabilità afferenti ai Teatri e Musei Civici viene assegnato, insieme al Servizio Eventi, Quintana, tutti di competenza del Settore 2, al Settore 1 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 332/2023 sopra richiamata;

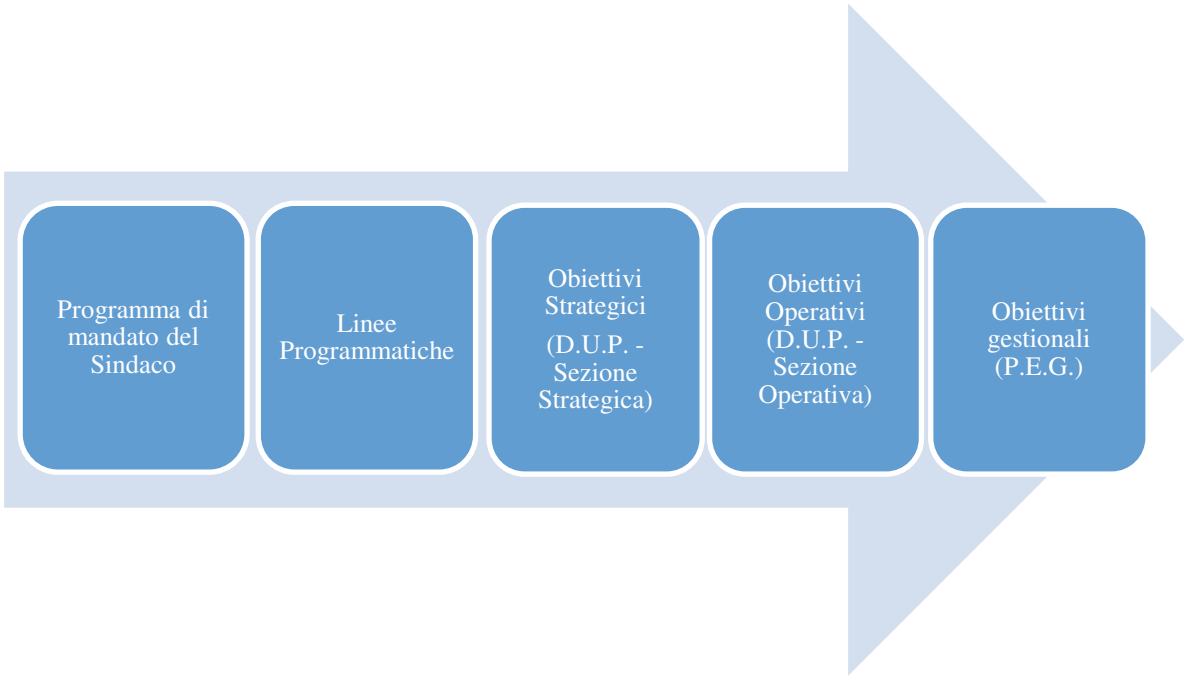
4. l'Ufficio Sport e Politiche alla Gioventù, di competenza del Settore 2, viene assegnato al Settore 5 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 332/2023 sopra richiamata;
5. il Servizio Risorse Umane e Benessere Organizzativo, di competenza del Settore 2, viene assegnato alle responsabilità del Segretario Generale dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 332/2023 sopra richiamata;
6. il Servizio Biblioteche, di competenza del Settore 2, viene assegnato alle responsabilità afferenti al Settore 3 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 332/2023 sopra richiamata;
7. l'Ufficio Marketing Territoriale e Politiche Comunitarie di competenza del Settore 2, viene assegnato alle responsabilità afferenti al Settore 7 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 332/2023 sopra richiamata;
8. la Posizione di lavoro Extra Dotazione Organica "Procedure Intersettoriali", viene assegnata alle responsabilità del Segretario Generale dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 332/2023 sopra richiamata;

I dirigenti incaricati sono:
Settore 1: "Polizia Locale" Dr.ssa Patrizia Celani
Settore 3: "Politiche per il Benessere della Persona" Dr. Paolo Ciccarelli
Settore 4: "Bilancio, Equità Fiscale, Farmacie e Servizi al Cittadino" Dr.ssa Cristina Mattioli
Settore 5: "Opere Pubbliche" Ing. Milena Coccia
Settore 6: "Ricostruzione Sisma, SUE, Patrimonio" Arch. Ugo Galanti
Settore 7: "Pianificazione, Urbanistica, Progetti Speciali, Transizione Digitale Ing. Maurizio Piccioni
Settore 8: "PNRR - GARE" Dr. Maurizio Conoscenti

2. LA PROGRAMMAZIONE

2.1 Le tappe del processo di programmazione

Il report annuale del controllo strategico rappresenta un documento di sintesi finalizzato a presentare il grado di realizzazione delle strategie definite dall'Amministrazione Comunale nelle Linee Programmatiche di inizio mandato, dettagliate successivamente all'interno del Documento Unico di programmazione.
Quanto previsto all'interno delle Linee Programmatiche di mandato è stato declinato in obiettivi strategici all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP); tali obiettivi prevedono un orizzonte temporale di 5 anni.
A sua volta, ogni obiettivo strategico definito nella Sezione Strategica del DUP, è stato tradotto in altri obiettivi operativi all'interno della Sezione Operativa del DUP, ovvero obiettivi attuativi che definiscono gli ambiti di azione per l'attuazione delle varie strategie dell'Amministrazione.
Questi obiettivi operativi vengono realizzati attraverso l'attuazione di ulteriori obiettivi gestionali e progetti, ancora più concreti e precisi, definiti all'interno del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), documento con il quale vengono anche assegnati ai vari Dirigenti e Responsabili le risorse umane, strumentali e finanziarie utili a realizzarli.
E', quindi, proprio attraverso l'analisi dei risultati raggiunti in relazione ai singoli obiettivi gestionali definiti nel PEG che è possibile riuscire a stabilire il grado di realizzazione dei rispettivi obiettivi operativi e strategici corrispondenti, e delle Linee Programmatiche a loro volta collegate.
La programmazione, dunque, rappresenta il momento di collegamento tra la strategia e la gestione, attraverso la definizione dei documenti programmatori.



Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, sono state verificate la funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'Ente.
Tra le misure generali di prevenzione del rischio di corruzione sono state adottate quelle relative alla rotazione ordinaria del personale, accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e il monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di astensione, informazione/formazione.
Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, vengono verificate le funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'Ente, anche avendo riguardo all'aggiornamento periodico dei sistemi digestione dei rischi corruttivi.
Riguardo alla programmazione di bilancio 2024/2026, l'Ente ha approvato il PEG con:
- delibera di Giunta n. 29 del 30/01/2024 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132. – approvazione" (all. sezione 3 - organizzazione e capitale umano sottosezione 3.1 - obiettivi di performance per la struttura organizzativa (piano della performance, piano dettagliato degli obiettivi);
- delibera di Giunta n. 46 del 23/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000)".
I relativi contenuti sono stati pubblicati sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente alla seguente pagina: *https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8365.*
Nel 1^ semestre 2024 non è stato effettuato il monitoraggio dello stato di avanzamento del PEG; viene effettuato con il controllo di gestione.
Il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione.
Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della performance con quello di bilancio effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.
Inoltre, al fine di integrare il ciclo della performance con quella di bilancio, il controllo strategico utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie.
L'Ente ha adottato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) disciplinato dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021 n. 11, pubblicandone i contenuti sul portale istituzionale, come sopra richiamato.
L'Ente, a tal proposito, ha verificato la coerenza degli obiettivi programmatici con i contenuti dei documenti di programmazione finanziaria già adottati.
L'ente, altresì, ha programmato specifici percorsi formativi e di qualificazione per il personale preposto alla redazione del PIAO: corso di formazione ad oggetto "Piao e valore pubblico", tenutosi in data 01/07/2024 presso Sala della Ragione del Comune di Ascoli Piceno.
La sezione "valore Pubblico del PIAO include indicatori di outcome/impatto riferibili alle misure di:
- benessere equo e sostenibile promosse dall'agenda ONU 2030;
- promozione e sostegno alle politiche per la parità di genere;
- promozione e sostegno alle politiche giovanili di sviluppo e di aggregazione.

Si elencano gli atti del processo di programmazione, relativi al 1^ semestre 2024:

Atti	Estremi	Pubblicazione sul portale istituzionale (Sezione Amministrazione Trasparente)
Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato ai sensi dell'art.46, comma 3, del dlgs 267/2000 e dell'art.24 bis, comma 1, dello statuto comunale	Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 28/11/2019	sì
Nuovo regolamento comunale sul sistema dei controlli interni	Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 23 dicembre 2021	sì
Definizione obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza e direttive al RPCT per l'elaborazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO per il triennio 2024/2026	Delibera di Giunta Comunale n. 3 dell'11/01/2024	sì
Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2024/2026	Delibera di Consiglio n. 91 del 21/12/2023	sì
Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2024/2026	Delibera di consiglio n. 98 del 28/12/2023	
Approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024/2026	delibera di consiglio n. 99 del 28/12/2023	sì
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 d.l. 9 giugno 2021, n. 80	Delibera di Giunta n. 29 del 30/01/2024	sì
Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026	Delibera di Giunta n. 46 del 23/02/2024	sì
Regolamento sui controlli interni approvato con delibera c.c. n. 94 del 23/12/2021. – modifica al titolo II, articolo 6, comma 2 (modalità di svolgimento delle funzioni del controllo strategico)	Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15/06/2023	sì

2.1.1 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici

In riferimento alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024 per la pianificazione strategica della città di Ascoli Piceno, l'azione amministrativa, fino alla fine del mandato del Sindaco dott. Marco Fioravanti (fine 1^ mandato 12/06/2024), si articola in base ai seguenti indirizzi strategici:

1 - ASCOLI CITTÀ' DEL LAVORO
Occupazione e Sviluppo Housing Sociale Nuovi imprenditori in città Centro di sviluppo Rilancio del centro storico
2 - ASCOLI CITTÀ' DELLA RICOSTRUZIONE
Scuole sicure Deroga alla legge europea sulla concorrenza Abitazioni ed edifici sicuri
3 - ASCOLI CITTÀ' GREEN
Ambiente Efficientamento energetico Rifiuti e Raccolta Differenziata Smart City
4 - ASCOLI CITTÀ' DEL TURISMO
Il centro storico La montagna Acque, fiume e torrente Unesco Tradizioni ed eccellenze Sport Eventi Via della Seta
5 - ASCOLI CITTÀ' DELLA CULTURA
Pubblica Istruzione Università Arte e Cultura Teatri e Musei

6 - ASCOLI CITTÀ' DEL SOCIALE
Reddito di Civiltà Giovani, anziani e persone con disabilità Contrasto alla violenza di genere Ospedale e sanità Animali da compagnia
7 - ASCOLI CITTÀ' SICURA E RIQUALIFICATA
Centro storico, parcheggi e varchi elettronici Aree da valorizzare Valorizzazione quartieri, frazioni e periferie Illuminazione Videosorveglianza Viabilità e infrastrutture
8 - ASCOLI CITTÀ' CHE VERRÀ
Riqualificazioe SGL Carbon ITI - "From Past to Smart" Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia Attuazione nuovo PRG Stadio Del Duca SIT - Sistema Informativo Territoriale Ufficio Europa Patrimonio
9 - ASCOLI CITTÀ' DELLA SEMPLIFICAZIONE
Comunicazione Informatizzazione Implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni

2.1.2 I programmi strategici

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI
ASCOLI CITTA' DEL LAVORO	Occupazione e sviluppo	Ascoli Piceno città laboratorio
		Progetto strategico per migliorare l'attrazione e gli investimenti della città
	Housing sociale	Progetto di Housing Sociale: case
		Progetto di Housing Sociale: relazioni, comunità, calore e supporto all'autonomia
	Nuovi imprenditori in città	Assessorato allo sviluppo industriale
		Vademecum per nuovi imprenditori e industriali
		Comitato di Innovazione Strategica
	Centro di sviluppo	Realizzazione di un nuovo Centro di Sviluppo
	Rilancio del centro storico	Centro storico come "centro commerciale all'aria aperta"
		Centro storico come motore e centro nevralgico per la ripartenza del territorio
ASCOLI CITTA' DELLA RICOSTRUZIONE	Scuole sicure	Restituzione di scuole sicure su tutto il territorio comunale
		Piano preventivo di edilizia scolastica
	Deroga alla legge europea sulla concorrenza	Ottenimento deroga alla legge europea sulla concorrenza in materia di ricostruzione
	Abitazioni ed edifici sicuri	Totale sicurezza di abitazioni ed edifici del territorio comunale
		Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale
		Azioni mirate a ottimizzare il processo di ricostruzione privata post terremoto
ASCOLI CITTA' GREEN	Ambiente	Emissioni zero
		Ascoli Piceno una città Plastic Free
		Mobilità elettrica
		Regolamento sulle attività connesse a igiene e decoro urbano
		Incremento delle connessioni di stampo ecologico
		Promozione degli orti urbani
		Miglioramento del microclima locale e della qualità della vita cittadina
	Efficientamento energetico	Produzione a basso costo di pannelli fotovoltaici flessibili
		Azioni mirate a prevenire l'inquinamento atmosferico

			Misure finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico tutelando il diritto alla salute
		Rifiuti e raccolta differenziata	Miglioramento del percorso di raccolta differenziata cittadina
			Azioni finalizzate a incentivare e sostenere un miglioramento del comportamento da parte degli utenti sui rifiuti e raccolta differenziata
			Avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata nelle frazioni cittadine
			Avvicinamento al modello Comuni Rifiuti Zero
		Smart City	Ascoli Piceno città Smart City
			Sviluppo di nuove tecnologie
			Sviluppo economico sostenibile
			Avvio di una fase smart di partecipazione dei cittadini: "Democrazia partecipativa 4.0". Coinvolgimento diretto del cittadino nella politica del territorio basato su trasparenza e semplicità
			Costante efficientamento dei servizi rivolti alla cittadinanza
	ASCOLI CITTA' DEL TURISMO	Il centro storico	Nascita di nuove strutture ricettive in città
			Rimodulazione delle tariffe degli affitti per i locali in centro storico
			Individuazione di fondi e contributi per il sostegno economico delle attività del centro storico
			Nuova valorizzazione dei mercati locali
		La montagna	Promozione di progetti ed iniziative ad alta vocazione turistico-sportiva
			Realizzazione di un nuovo parco avventura sulle pendici di Colle San Marco
			Aree progetto a destinazione turistico-ricettiva
			Realizzazione di un'innovativa scuola di scultura presso Colle San Marco
			Realizzazione di nuove infrastrutture
			Valorizzazione e promozione dei sentieri escursionistici
		Acqua, fiume e torrente	Progetto di tutela e promozione delle risorse naturali: Parco fluviale
		Unesco	Candidatura di Ascoli Piceno a Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco
		Tradizioni ed eccellenze	Valorizzazione delle tradizioni storiche e delle eccellenze ascolane (carnevale, festività Sant'Emidio, oliva ascolana dop, anisetta meletti, Quintana etc): innovativa campagna promozionale e nuovo piano marketing

			Realizzazione di una scuola ascolana di cavalieri
			Realizzazione di una scuola di sartoria per abiti medievali
		Sport	Ascoli città dello sport
			Realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport polifunzionale
			Recupero di una palestra o "Palabandiera" a disposizione di musici e sbandieratori della Quintana cittadina
			Campo Scuola: Centro Federale Paralimpico
			Zona di Campolungo: nuova cittadella dello sport
			Nuovo impianto sportivo al coperto nella frazione di Venagrande
			Realizzazione dell'impianto di pesca sportiva "Città di Ascoli Piceno"
			Agevolazione e sostegno per gli affidamenti in gestione delle strutture comunali alle associazioni sportive del territorio
		Eventi	Cartellone unico di eventi
			Ascoli città degli eventi
			Delocalizzazione delle attività anche in zone più periferiche rispetto alle tradizionali piazze cittadine
			Piano di "videomapping"
			Feste medievali
			Festival dell'acqua
		Via della Seta	Restituzione di una prestigiosa centralità del fenomeno dell'allevamento del baco da seta
	ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA	Pubblica Istruzione	Favoreggiamento di processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile in generale
			Miglioramento dell'accessibilità dei servizi scolastici
			Miglioramento del servizio delle mense scolastiche
			Garanzia del servizio di trasporto scolastico e servizio di assistenza scolastica sugli scuolabus privilegiando le frazioni
		Università	Incremento del numero di corsi universitari
			Completamento della riqualificazione del Polo Universitario
			Miglioramento dei trasporti pubblici per il collegamento tra le sedi universitarie e le varie località cittadine
			Avvio per la realizzazione di un polo internazionale universitario e formativo del

			piceno
		Arte e cultura	Potenziamento e qualificazione della proposta culturale cittadina
			Riconoscimento di Ascoli Piceno come capitale della cultura
			Rivitalizzazione della galleria d'arte contemporanea
			Realizzazione di un innovativo laboratorio di ceramica
			Avvio del progetto V.A.S. (Vetrina degli Artisti Sconosciuti)
			Potenziamento dei servizi della biblioteca comunale
			Riqualificazione della biblioteca del quartiere Monticelli
			Restituzione di una nuova biblioteca presso la Caserma Vellei
		Teatri e Musei	Valorizzazione di teatri e musei cittadini intensificando i rapporti con le scuole e la sinergia con i poli museali
			Valorizzazione del Teatro Romano
			Ricostituzione del Comitato Langobardorum
			Realizzazione di un sito archeologico urbano nell'area di Sant'Angelo Magno
	ASCOLI CITTA' DEL SOCIALE	Reddito di civiltà	Assegnazione di borse lavoro attraverso il progetto reddito di civiltà
		Giovani, anziani e persone con disabilità	Politiche giovanili
			Istituzione della nuova figura del garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza
			Potenziamento servizi rivolti alla "terza età"
			Miglioramento del percorso di inclusione sociale per disabili
		Contrasto alla violenza di genere	Valorizzazione delle strategie contro la violenza di genere
		Ospedale e sanità	Mantenimento, consolidamento e successivo rilancio dell'ospedale Mazzoni
		Animali da compagnia	Realizzazione di ulteriori aree verdi e parchi riservati agli animali
			Realizzazione di un nuovo canile comunale
			Realizzazione di un cimitero per animali d'affezione
			Attivazione di misure per contrastare ed estirpare la piaga sociale dei bocconi avvelenati per gli animali
		Centro storico, parcheggi e varchi elettronici	Riqualificazione di Corso Trento e Trieste
			Riqualificazione di Corso Mazzini
			Restyling di Piazza Sant'Agostino

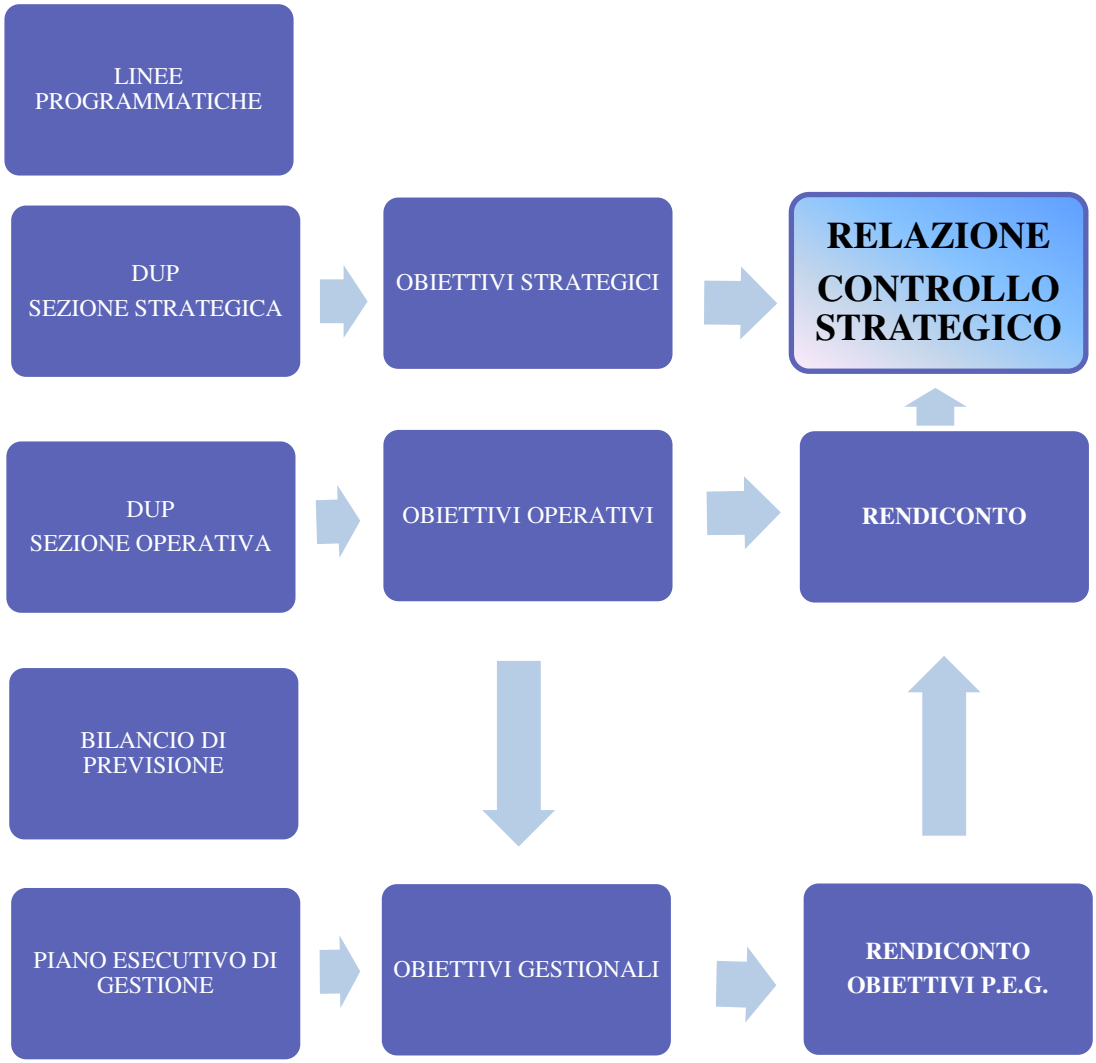
	ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA		Rimodulazione ed adeguamento delle tariffe per la sosta
			Rivisitazione dell'orario, della collocazione e delle modalità di funzionamento dei varchi elettronici
		Aree da valorizzare	Miglioramento della percezione dell'intero tessuto territoriale
			Riqualificazione della spiaggetta del castellano e della ciclopedonale
			Restyling sul Colle dell'Annunziata e la Fortezza Pia
			Riconversione della zona di Pennile di Sotto
			Riconversione della Chiesa di sant'Angelo magno e rua delle Stelle (dietro i merli)
		Valorizzazione quartieri, Frazioni e periferie	Manutenzione di marciapiedi e strade comunali
			Manutenzione di parchi e aree verdi
		Illuminazione	Miglioramento dell'illuminazione pubblica del territorio
			Progetto di "luce monumentale"
		Videosorveglianza	Installazione di nuove telecamere e videocamere di sorveglianza
			Installazione della videosorveglianza negli ambiti scolastici
			Rete wi fi libera
		Viabilità e infrastrutture	Ampliamento e sviluppo della rete di piste ciclabili
			Realizzazione di un ponte di collegamento tra Monticelli e la zona di Castagneti
			Potenziamento del trasporto pubblico locale (TPL)
	ASCOLI CITTA' CHE VERRA'	Riqualificazione SGL Carbon	Riconversione e riqualificazione dell'area ex Sgl Carbon
		ITI – From Past to Smart	Realizzazione degli interventi ITI – "Investimenti territoriali integrati"
		Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia	Miglioramento del decoro urbano, della mobilità sostenibile e delle condizioni ambientali del quartiere
			Ascoli città resiliente
			Riqualificazione del quartiere Monticelli
		Attuazione nuovo PRG	Attuazione del Piano Regolatore
			Attuazione del Piano Casa
			Attuazione del Contratto di Quartiere II a Monticelli
			Avvio iter per approvazione Piano Particolareggiato Esecutivo in zona 17c
		Stadio Del Duca	Ristrutturazione e rigenerazione dello stadio Del Duca

		SIT – Sistema informativo territoriale	Potenziamento del SIT - Sistema Informativo territoriale
		Ufficio Europa	Rivitalizzazione dell'ufficio Europa
		Patrimonio	Piano di ricognizione di tutti gli edifici e strutture del Patrimonio Comunale
	ASCOLI CITTA' DELLA SEMPLIFICAZIONE	Comunicazione	Implemento dei canali di comunicazione istituzionale
		Informatizzazione	Azionamento di attività volte alla semplificazione e miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi
		Implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni	Implementazione e perfezionamento del Servizio Anticorruzione, Controlli, programmazione e Formazione

3. I RISULTATI

3.1 Il processo di controllo

Il Controllo Strategico consente l'analisi della congruenza dello stato di attuazione dei programmi rispetto agli indirizzi previsti nei documenti di pianificazione strategica dell'Ente. Attraverso questa analisi si possono infatti verificare eventuali scostamenti tra la concreta attuazione dei programmi da una parte, le scelte strategiche effettuate e i risultati ottenuti dall'altra, permettendo di intervenire con azioni volte ad eliminare l'eventuale disallineamento e a garantire il perseguimento della strategia, diminuendo il gap tra strategia deliberata e strategia realizzata e orientando i comportamenti organizzativi verso il miglioramento dei risultati.



Il sistema di programmazione e controllo consente, infatti, l'attivazione di un controllo-guida, non ispettivo, attraverso una sequenza circolare di questo tipo:

3.1.1 La metodologia della rilevazione

Nell'ambito delle attività poste in essere relativamente al controllo strategico e, in particolare, in sede di raccolta e valutazione ex post dei dati, in applicazione del regolamento sui controlli interni, sono state prese in considerazione le priorità/attività strategiche desunte dalle linee programmatiche di mandato, ovvero approvate dall'Amministrazione comunale in sede di D.U.P., P.I.A.O./P.E.G./P.D.O. e altri strumenti programmatici e di indirizzo di carattere generale (Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ecc.).
I parametri in base ai quali l'organo di indirizzo politico ha verificato lo stato di attuazione dei programmi sono i seguenti:

Si tiene conto anche degli esiti delle altre forme di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.
Rappresentato ciò, di seguito si relaziona singolarmente su ciascuna azione strategica relativa al 1° semestre 2024, fornendo anche una rappresentazione immediata sullo stato di avanzamento secondo la seguente legenda:

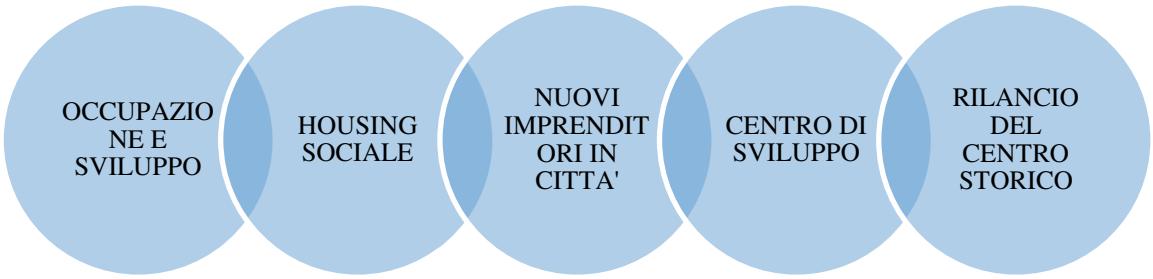
3.2 Lo stato di attuazione dei programmi

Le Linee programmatiche del Sindaco sono state suddivise in Indirizzi, Obiettivi e Programmi Strategici che individuano le finalità principali verso cui orientare l'azione amministrativa.
Così come negli scorsi anni, anche nel 2024 l'attuazione degli Obiettivi Strategici e delle relative Linee Programmatiche derivanti dal programma di mandato del Sindaco, avviene attraverso la realizzazione dei progetti e degli obiettivi gestionali che, con la presente relazione, vengono suddivisi e rappresentati per Indirizzi Strategici. Nove differenti indirizzi, ciascuno con le proprie peculiarità, che rientrano, però, all'interno di una progettualità unica, globale e condivisa. Ciascun settore sviluppa propri progetti specifici, ma tutti fanno parte di una programmazione unitaria volta a un sinergico e complessivo sviluppo del territorio. La visione è pertanto globale e condivisa: l'Amministrazione non lavora a compartimenti stagni, ma ciascuna azione è finalizzata al raggiungimento di un più ampio obiettivo generale. Lo sviluppo della città e dell'intero tessuto territoriale è concepito mediate un'unica visione complessiva, efficiente e orientata al rilancio e allo sviluppo urbano della Città di Ascoli Piceno.
Le linee programmatiche, suddivise in nove diversi filoni, dunque, sono da leggere come un unicum, una progettualità congiunta che sia capace di integrare le differenti idee e proposte e i diversi piani di azione specifici di ciascun indirizzo strategico.

DELIBERAZIONI DI VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ADOTTATE NELL'ANNO 2024			
N.	DELIBERAZIONE	OGGETTO	NOTE
1	191 del 27/06/2024	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE, ANNO 2023. – ADOZIONE.	
2	102 dell'11/04/2024	REFERTO DEL CONTROLLO STRATEGICO, 2° SEMESTRE 2023.	
3	108 DELL'11/04/2024	CONTROLLO DI GESTIONE 2° SEMESTRE 2023.	
4		CONTROLLO DI GESTIONE 1° SEMESTRE 2024	IN FASE DI ATTUAZIONE

3.2.1 Indirizzo strategico “Ascoli Città del Lavoro

ASCOLI CITTÀ DEL LAVORO



Il nostro territorio vanta straordinarie eccellenze artistiche, paesaggistiche, storiche, culturali e ambientali, da valorizzare e rendere risorse appetibili non solo per lo sviluppo della città, ma anche per incrementare e dare nuovo slancio occupazionale alle Cento Torri e all’intero territorio limitrofo. Il primo indirizzo strategico dell’Amministrazione Comunale sarà dunque volto a dare risposte concrete e puntuali alle tante esigenze che arrivano dalla comunità e che non possono essere ulteriormente rimandate. Si partirà da un presupposto fondamentale: solo se c’è lavoro si crea economia. L’Amministrazione si impegnerà dunque a realizzare i presupposti affinché lavoro e occupazione vengano creati sul territorio. Per gettare le basi verso una nuova era della città di Ascoli Piceno e per guardare con rinnovata fiducia verso il futuro, saranno necessarie strategie e visioni

condivise. Sarà fondamentale fare rete e in quest'ottica l'Amministrazione darà vita a un Comitato di Innovazione Strategica: un gruppo di lavoro, formato da personale altamente specializzato nei vari settori, che sia in grado di collaborare fattivamente alla realizzazione di proposte e progetti per la ripartenza economica, turistica, culturale e sociale della città.

OCCUPAZIONE E SVILUPPO

L'obiettivo primario dell'Amministrazione sarà quello di restituire piena dignità lavorativa e occupazionale alla comunità ascolana. Per farlo, sarà necessario orientare e spendere gran parte delle energie verso lo sviluppo economico, commerciale e industriale del territorio. Le modalità con cui l'Amministrazione intende raggiungere il traguardo muoveranno da una progettualità ambiziosa: Ascoli Piceno dovrà configurarsi come una città laboratorio in cui si costruisce la qualità della vita. A tal proposito, sarà fondamentale far recuperare alle Cento Torri il vero ruolo di guida che spetta a un capoluogo della provincia, generando investimenti e flussi turistici all'interno delle mura cittadine ma anche nelle frazioni limitrofe. Una città geograficamente baricentrica tra mare e montagna, che può fregiarsi di splendide spiagge fluviali e di un centro storico unico nel suo genere, ma anche di tradizioni secolari e della magnificenza del travertino, dovrà essere in grado di mettere in campo un importante progetto strategico orientato a migliorare la capacità di attrazione della città stessa e gli investimenti dal resto d'Italia, dall'Europa e da tutto il mondo. Gli specifici settori di intervento, tutti rientranti in un'unica grande progettualità che si svilupperà nell'arco dell'intero mandato amministrativo, genererà un'importante ricaduta economica e occupazionale per la città, diminuendo i dati della disoccupazione e stimolando l'ingresso di nuovi "cervelli" nelle Cento Torri. Si tratterà di un'azione indissolubilmente congiunta agli indirizzi strategici che saranno illustrati successivamente, nella consapevolezza che solo attraverso una progettualità che abbracci tutti i servizi a 360° si possano raggiungere gli obiettivi fissati. In un'ottica di medio-lungo periodo, saranno inoltre forniti importanti contributi per le assunzioni alle aziende del territorio e alle nuove attività che si insedieranno in città, incentivando la loro presenza e permanenza sul territorio anche attraverso ulteriori sgravi fiscali. Affinché tutto questo sia realizzabile, sarà cura dell'Amministrazione Comunale attingere alle risorse derivanti dai Fondi Europei e incentivare l'occupazione
anche attraverso una Zona Franca Urbana.

HOUSING SOCIALE

Nell'ottica di porre un freno al costante decremento demografico di Ascoli Piceno, si darà il via a un ambizioso progetto di Housing Sociale. La casa rappresenta da sempre una componente cruciale per la qualità della vita delle persone, ancor più per chi ha limitate capacità di reddito e per chi vive altre situazioni di fragilità. Negli ultimi tempi, nell'offrire una risposta abitativa in grado di fronteggiare questi svantaggi, è cresciuta sempre più la consapevolezza, la volontà e la capacità d'intervento. Un processo che ha permesso di arrivare a definire alcuni principi che accomunano tutti gli interventi di Housing Sociale che, dopo aver individuato target ben identificati in base al profilo socio-economico o a particolari condizioni di vulnerabilità e disagio, prevedono servizi di accompagnamento con formule e intensità variabili per rispondere non solo al bisogno di "casa" ma anche a quello di relazioni, comunità, calore e supporto all'autonomia. Sulla base di ciò, si provvederà a sostenere tali interventi mediante contributi a fondo perduto rivolti a soggetti no profit (terzo settore ed enti pubblici) e attraverso investimenti da

parte di Fondi Immobiliari dedicati. Attraverso l'Housing Sociale, oltre a favorire la ristrutturazione di immobili del patrimonio comunale - altrimenti difficilmente realizzabili con le attuali risorse a disposizione -, sarà possibile consentire l'arrivo e la permanenza in città di giovani coppie, che potranno dare ulteriore vitalità e rilancio al centro storico.

NUOVI IMPRENDITORI IN CITTA'

Per un completo rilancio del tessuto cittadino, saranno coinvolti nuovi partner e importanti imprenditori, locali ed esterni, italiani e stranieri, stimolando e incoraggiando la loro presenza sul territorio. Per attrarre nuovi investitori sotto le Cento Torri e ridare slancio occupazionale e lavorativo alla città si farà affidamento su una struttura nuova rispetto al passato: quella dell'Assessorato allo Sviluppo Industriale.

Un organo sostenuto da un nucleo di personale altamente specializzato che si impegnerà a redigere e realizzare un *vademecum* appositamente pensato per stimolare l'arrivo in città e nel territorio limitrofo di nuovi imprenditori e industriali. Questo Assessorato lavorerà in stretta sinergia con il Comitato di Innovazione Strategica: una struttura permanente di supporto alla governance locale, sede di una rinnovata collaborazione tra Comune, forze economico-produttive, università ed enti del terzo settore.

Nell'ottica di progettare costantemente nuove idee e attività per il territorio, si promuoverà una visione unica, integrata e prospettica dello sviluppo della città di Ascoli Piceno: si favorirà la competitività delle imprese, innalzando il livello di benessere sociale nel contesto urbano; si identificheranno temi strategici prioritari e coerenti con i fabbisogni, i valori e le potenzialità del territorio; si svilupperanno azioni e progetti finalizzati alla crescita sociale ed economica delle Cento Torri. Il vademecum sopra citato conterrà non solo progetti e iniziative volte a incoraggiare gli investimenti sulla città, ma anche

incentivi e sostegni economico-fiscali per quanti vorranno puntare sullo sviluppo del territorio Piceno.

Il manuale sarà poi divulgato, attraverso i vari canali di comunicazione, in ogni angolo d'Italia, d'Europa e nei principali Paesi del mondo, così da far conoscere in tutto il globo le risorse e le potenzialità della città di Ascoli Piceno e in modo da stimolare e incentivare quanti vorranno creare nuovi insediamenti e stabilimenti sotto le Cento Torri.

CENTRO DI SVILUPPO

Per cambiare il volto economico e lavorativo della città, l'Amministrazione comunale si impegnerà anche alla realizzazione di un nuovo Centro di Sviluppo. Si tratterà di un incubatore capace di accogliere start-up e progetti innovativi, una vera e propria scuola di impresa in grado di produrre ricerca e stimolare il progresso nelle sue forme più diversificate. Il Centro di Sviluppo, che fungerà da polo tecnologico e culturale, sorgerà lungo la zona Industriale cittadina. In questo modo si metterà un primo freno all'annosa questione della crisi del sistema produttivo locale, diffondendo una nuova imprenditorialità cittadina – o cultura d'impresa – che possa incentivare e supportare la nascita e lo sviluppo di innovativi progetti imprenditoriali e che funga da catalizzatore per attrarre eccellenze nel nostro territorio.

RILANCIO DEL CENTRO STORICO

Le azioni coordinate illustrate poc'anzi, volte all'ambizioso progetto di una ripartenza socio-economica della città, interesseranno da vicino il centro storico, cuore nevralgico delle Cento Torri. L'ampia progettualità prevista per l'intera durata del mandato amministrativo si focalizzerà in prima istanza sulla possibilità di rivitalizzare concretamente il centro storico, rendendolo un "centro commerciale all'aria aperta". Uno spazio di incontro, un'agora in cui creare reti e relazioni tra cittadini e turisti, contrastando la graduale desertificazione venutasi a creare negli anni passati a causa del perdurare della crisi economica e del drammatico terremoto che ha colpito il nostro territorio. Il centro storico, che oggi rappresenta la zona della città messa maggiormente in ginocchio da queste problematiche, dovrà essere motore e centro nevralgico per la ripartenza del territorio. L'Amministrazione riserverà fondi e contribuiti ai commercianti presenti nel cuore della città, sostenendo con azioni concrete il rilancio di tali attività ed esercizi commerciali. Coinvolgendo le aziende agricole del territorio, verrà completamente ripensato il Mercato presente nel Chiostro di San Francesco: saranno restaurate le storiche botteghe presenti sotto il loggiato, così da rendere sempre più uniforme e suggestivo il nuovo Mercato attraverso la presenza di operatori, artigiani e produttori agricoli in grado di offrire prodotti enogastronomici tipici della tradizione del territorio. L'Amministrazione lavorerà inoltre per garantire tasse agevolate a coloro che apriranno nuove attività nel cuore di Ascoli, fornendo contributi volti alla qualificazione professionale dei commercianti che inaugureranno negozi e botteghe in settori specializzati: in questo modo saranno garantite tutte le azioni necessarie per stimolare la ripartenza del territorio e per incrementare al tempo stesso la vocazione turistica del centro storico e della città.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL LAVORO**
OBIETTIVO STRATEGICO: **RILANCIO DEL CENTRO STORICO**
1.OGGETTO: **RIQUALIFICAZIONE DEI LUOGHI DEL COMMERCIO - ART. 29 DEL R.R. 3/2022 – (SETTORE 7)**
Relazione delle principali azioni attuative: Il processo di rinnovo delle concessioni/autorizzazioni di aree pubbliche, effettuato, dal Servizio SUAP e Attività Produttive, ai sensi della L. 77/2020 e della DGR 1560 del 14 dicembre 2020, l'andamento congiuntura economico commerciale a seguito della emergenza epidemiologica, nonché, l'impatto della nuove normative regionali (LR 22/2021 e RR 3/202 hanno evidenziato le esigenze di una riqualificazione delle aree mercatali mediante l'adeguamento delle stesse ai posteggi effettivamente occupati (lettera h, comma 3, art. 29 R.R. 3/2022). Il processo di riqualificazione consente da un lato di ottimizzare le aree mercatali rendendole più funzionali e attraenti e, dall'altro, contribuisce alla riqualificazione del tessuto urbano, alla attrattività commerciale delle aree e a favorire lo sviluppo di un centro commerciale naturale e all'aria aperta**.** Le azioni attuative sono state suddivise nelle seguenti fasi: FASE 1: Ricognizione dell'assetto mercatale a seguito dei rinnovi – concluso a marzo 2004; FASE 2: Aggiornamento dell'archivio digitale delle aree mercatali del portale del SUAP – concluso al 20 giugno 2024; FASE 3: Proposta della Riqualificazione, configurazione del nuovo assetto e informativa agli stakeholders – in cronoprogramma a settembre 2024; FASE 4: - Delibera di Giunta di approvazione dell'assetto mercatale riqualificato – in

<table>
<tr><td colspan="3">cronoprogramma a novembre 2024.
La FASE 1 e la FASE 2 sono state completate nel rispetto del cronoprogramma. A conclusione delle prime 2 fasi, è stata predisposta e inviata, prot. n. 54065 del 20/06/2024, ai servizi competenti per le opportune considerazioni e valutazioni, la relazione istruttoria “Revisione e Riordino Mercati Cittadini”, propedeutica alla formulazione della proposta di Riqualificazione (FASE 3).</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Stato avanzamento programma</td><td>Realizzato</td><td></td></tr>
<tr><td>In linea con cronoprogramma</td><td>X</td></tr>
<tr><td>Con criticità</td><td></td></tr>
<tr><td>Da avviare</td><td></td></tr>
</table>

3.2.2 Indirizzo strategico “Ascoli Città della Ricostruzione”

ASCOLI

CITTÀ DELLA RICOSTRUZIONE

Il secondo fondamentale indirizzo strategico dell’Amministrazione Comunale muoverà dalla necessità di **ricostruire il tessuto economico, sociale e umano** messo a dura prova dal terremoto che ha colpito il centro Italia il 24 agosto 2016 e che è poi proseguito nei mesi successivi (e prosegue ancora oggi) con scosse di diversa entità. L’obiettivo generale dell’Amministrazione è quello di restituire piena dignità a una comunità messa in ginocchio dal sisma, favorendo un ritorno alla routine e alla quotidianità del periodo precedente al terremoto. Lo si farà lavorando a stretto contatto con i vari Enti, Istituzioni e organi politici: non solo a livello locale, ma anche a livello regionale e nazionale, agendo in stretta sinergia anche con i parlamentari del territorio che potranno svolgere un

ruolo importante nel rapporto con Roma e con il Governo. L'Amministrazione sarà fortemente impegnata nel restituire scuole sicure e abitazioni sicure alla cittadinanza e alla comunità ascolana, recependo le direttive che arriveranno anche dagli altri organi istituzionali in materia di ricostruzione post sisma.

SCUOLE SICURE

Ricostruzione farà necessariamente rima con sicurezza, in particolar modo nelle scuole cittadine. Gli studenti rappresentano il futuro della società e il bene più prezioso della nostra comunità, per questo motivo dovranno poter studiare, imparare, crescere e formarsi in luoghi protetti e completamente sicuri.

Pur nella consapevolezza che non si tratterà di un percorso semplice e immediato, ma che al contrario richiederà tempo e un lavoro costante e preciso, l'Amministrazione lavorerà per restituire scuole sicure a studenti, personale scolastico, insegnanti, dirigenti e a tutta la città. A tal riguardo, diventa obbligatorio considerare una dislocazione degli istituti comprensivi, che tenga conto della situazione demografica attuale che - di fatto - ha cambiato la città nell'ultimo periodo. Occorrerà dunque necessariamente dare risposte alle nuove esigenze dei quartieri e garantire con omogeneità servizi e opportunità su tutto il territorio comunale. Per raggiungere l'obiettivo, si farà innanzitutto affidamento sui 31 milioni di euro di fondi per la ricostruzione post sisma nel settore dell'edilizia scolastica: in questo modo sarà messa in campo un'assidua progettualità per riconsegnare sedi protette e sicure all'intera comunità ascolana. Le scuole che hanno subito danni più lievi saranno ristrutturate, per gli istituti che hanno dovuto far fronte a danni più gravi e sostanziosi si studierà invece con i tecnici del settore la miglior soluzione per risolvere la situazione. L'Amministrazione sta effettuando una ricognizione puntuale: l'obiettivo preminente e ineludibile è il raggiungimento della massima sicurezza per i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole cittadine, nel più breve tempo possibile e accelerando l'azione burocratica. Occorre un forte impegno per superare la difficile circostanza, considerata anche la complessa situazione burocratica in tema di ricostruzione post sisma: si dovrà trovare una nuova sistemazione per gli studenti, in una struttura capace di dare la sicurezza necessaria – seppur provvisoria - finché le varie fasi giuridico-autorizzative non consentiranno una progettualità definitiva. Si tratta di dare attuazione a un piano preventivo di edilizia scolastica, volto a valutare se occorre anche trasferire gli studenti e il personale didattico in strutture che garantiscano un livello di sicurezza da norma, in attesa che vengano fatti i lavori di adeguamento delle strutture esistenti o di realizzazione di nuovi poli scolastici. Sarà altresì necessario tenere ben a mente le nuove direttive fornite dal Decreto Legge 24 ottobre 2019 n.123 su "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici".

Con una modifica al decreto 189 del 2016, (convertito con la legge 15 dicembre 2016, n. 229), è stato infatti stabilito che "Tra gli interventi sul patrimonio pubblico disposti dal Commissario straordinario del Governo, deve essere data priorità a quelli che riguardano la ricostruzione di edifici scolastici. Tali edifici, se ubicati all'interno di centri storici, devono essere ripristinati o ricostruiti nel medesimo sito, salvo che per ragioni oggettive la ricostruzione nel sito non sia possibile. In ogni caso, la destinazione urbanistica delle aree a

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA RICOSTRUZIONE**
OBIETTIVO STRATEGICO: **SCUOLE SICURE**

2.OGGETTO: **LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE "INFANZIA ED ELEMENTARE DON GIUSSANI" E "SCUOLA MEDIA CANTALAMESSA" (SETTORE 6)**

Lo stato di attuazione dell'obiettivo relativo alla gestione dei progetti di adeguamento delle scuole Infanzia ed Elementare Don Giussani (Monticelli) e Scuola Media Cantalamessa, ha, ad oggi, avuto il seguente iter autorizzativo:

SCUOLA INFANZIA DON GIUSSANI

La consegna del progetto definitivo, da parte dei progettisti, è stata effettuata in data **02/05/2024** e successivamente è stata richiesta l'indizione di conferenza di servizi Speciale da parte del RUP alla Struttura commissariale per la Ricostruzione. La seduta della conferenza è avvenuta in data **17/06/2024** con esito positivo. Nella stessa seduta sono stati acquisiti i pareri dei Vigili del fuoco, dell'AST e la congruità dell'USR sull'importo economico dell'intervento pari ad Euro 7.285.986,59. Tale importo incrementato rispetto all'importo di Euro 4.500.000,00, preventivato in Ordinanza Speciale N. 3/2021, ha trovato opportuna giustificazione durante l'iter istruttorio e pertanto è stata avviata la progettazione esecutiva; l'intervento presenta i requisiti di accesso al Conto Termico cofinanziato dal GSE per un importo presunto di Euro 545.373,95. Si registra un ritardo rispetto ai termini previsti dal programma causato dalla complessità del progetto e dalla complessità delle procedure di approvazione dei livelli progettuali nonché dell'acquisizione degli atti di assenso.

SCUOLA MEDIA CANTALAMESSA

Il progetto definitivo è stato consegnato in data 20/07/2023. Durante l'iter di approvazione dello stesso si è reso necessario, in primis, effettuare l'adeguamento prezzi del computo metrico estimativo con il prezzario regionale 2023_2 semestre come richiesto dall'USR. Successivamente si è provveduto all'acquisizione dei pareri VV.FF., AST e USR ed è stato sottoposto a verifica in capo all'operatore economico individuato tramite accordo quadro Invitalia (CONTECO CHECK). Le operazioni di verifica del livello progettuale, hanno determinato un allungamento significativo dei tempi per la richiesta di indizione della conferenza di servizi che poi è stata ufficialmente richiesta in data 30/05/2024 ed è stata convocata per il giorno 01/07/2024. Il costo totale di progetto è pari ad Euro 4.000.000,00 e la somma eccedente rispetto all'importo preventivato in Ordinanza Speciale 3/2021 di Euro 3.200.000,00, ha trovato opportuna giustificazione durante l'iter istruttorio. Inoltre, l'intervento presenta i requisiti di accesso al Conto Termico cofinanziato dal GSE per un importo presunto di Euro 137.141,45. Anche in questo caso, pure procedendo senza sosta le attività, si registra un ritardo rispetto ai termini previsti dal programma causato dalla complessità del progetto e dalla complessità delle procedure di approvazione dei livelli progettuali nonché dell'acquisizione degli atti di assenso.

Per entrambe le scuole i lavori saranno affidati alla Ditta CONSCOOP individuata tramite accordo quadro Invitalia per il lotto afferente la tipologia dei lavori. L'approvazione dei progetti, pure se con un ritardo sopra segnalato, è in linea con quanto programmato in termini di tipologia procedimentale.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	

	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTÀ DELLA RICOSTRUZIONE**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **SCUOLE SICURE**		
3.OGGETTO: **MESSA IN SICUREZZA SCUOLE – LAVORI PLESSO MALASPINA (SETTORE 8)**		
Relazione delle principali azioni attuative: non avviato per impedimento oggettivo dovuto a mancata trasmissione della determina a contrarre e atti progettuali da parte del Rup del settore di competenza.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	**X**

DEROGA ALLA LEGGE EUROPEA SULLA CONCORRENZA

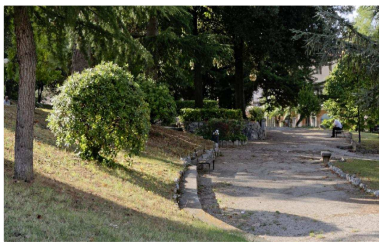
Per raggiungere gli obiettivi fissati, l'Amministrazione si impegnerà a ottenere la deroga alla legge europea sulla concorrenza in materia di ricostruzione. Una situazione di emergenza straordinaria come quella vissuta dalla comunità ascolana può essere infatti superata solo attraverso interventi straordinari. Per questo motivo l'Amministrazione riserverà grande attenzione ai processi di ricostruzione nel territorio, affinché a lavorare in questo delicato processo di restituzione di fiducia e dignità alle comunità martoriate dal terremoto siano le imprese locali. In questo modo si garantirà una ricaduta in termini economici e sociali sul territorio ascolano e Piceno, scongiurando al tempo stesso anche il rischio di possibili infiltrazioni mafiose. In tale ottica, l'Amministrazione Comunale sarà impegnata nel garantire maggior trasparenza ai suddetti processi di ricostruzione.

ABITAZIONI ED EDIFICI SICURI

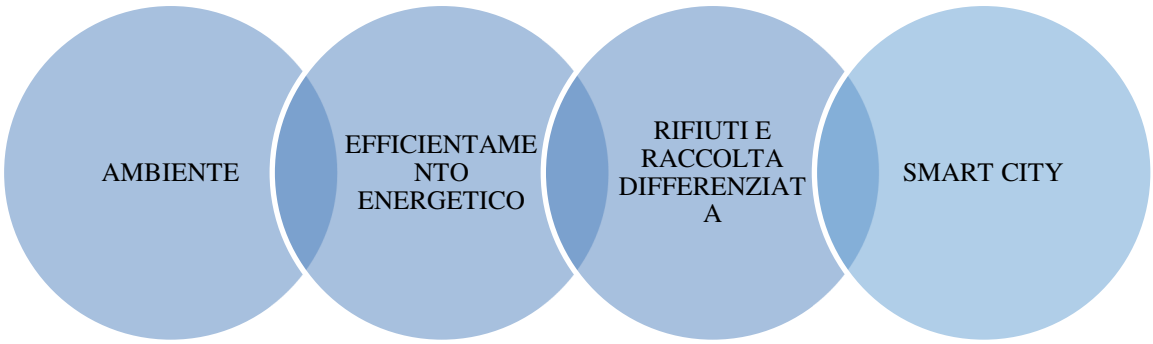
Il progetto per un completo restyling di scuole sicure si sposerà appieno con quello per una totale sicurezza di abitazioni ed edifici del territorio, dal centro storico cittadino alle frazioni limitrofe. Attraverso l'utilizzo di fondi regionali e ministeriali, tecnici e addetti ai lavori focalizzeranno la loro attività sulla completa riparazione delle abitazioni danneggiate dal sisma. Le azioni messe in campo dall'Amministrazione saranno finalizzate a un recupero della routine pre-terremoto da parte della cittadinanza, ma daranno al tempo stesso nuovo impulso all'intero comparto dell'edilizia: gli interventi saranno eseguiti attraverso i Fondi statali per il sisma. In questo percorso di adeguamento e manutenzione delle abitazioni private danneggiate dal sisma, rientreranno anche i processi per un risanamento degli edifici pubblici e comunali. A tal proposito, l'Amministrazione intende provvedere all'adeguamento degli strumenti normativi e regolamentari in materia edilizia. Il Regolamento Edilizio Comunale verrà adeguato alle normative più recenti in materia di titoli edilizi, mentre saranno aggiornati altri temi specifici legati a norme di settore quali il rendimento energetico, la gestione dei cantieri e le nuove norme in materia di antincendio. Saranno altresì potenziate le attività di concertazione finalizzate all'efficacia del funzionamento del Servizio e degli interventi di ricostruzione privata post sisma: in particolare, è opportuno rafforzare il funzionamento e le attività del tavolo tecnico di concertazione con gli ordini professionali, allargando lo stesso anche ad altre categorie di settore quali imprese e attività artigiane. Lo scopo è

quello di condividere una serie di azioni e indirizzi operativi per la presentazione delle pratiche edilizie, la loro gestione e la gestione delle fasi di controllo: tutte azioni mirate a ottimizzare il processo di ricostruzione privata post terremoto. In quest'ottica rientrano anche le attività orientate a un potenziamento della struttura operativa e degli strumenti finalizzati alla ricostruzione post sisma e il completamento del processo di dematerializzazione dell'archivio del Servizio Edilizia Privata.

3.2.3 Indirizzo strategico “Ascoli Città Green”



ASCOLI
CITTÀ GREEN



Un altro indirizzo strategico che l’Amministrazione ritiene cruciale seguire nel percorso di crescita del territorio è quello di **Ascoli intesa come città Green**. Le Cento Torri dovranno diventare simbolo ed emblema di risparmio ed efficientamento energetico, attraverso attività condivise e indirizzate alla tutela dell’ambiente. Dove il termine “ambiente” è inteso in tutte le sue forme: dalla raccolta differenziata a parchi e giardini pubblici, dalla qualità della vita all’inquinamento, passando per l’allargamento della rete di piste ciclabili, innovazione, gestione dell’acqua, clima, emissioni e servizi per il tempo libero. Una vera e propria rivoluzione dell’economia circolare, con attività volte al più grande e generale obiettivo della salvaguardia e della tutela del patrimonio artistico, storico e ovviamente ambientale delle Cento Torri. Le attività che saranno messe in

campo per la realizzazione di tale obiettivo muoveranno in stretta sinergia con quelle relative al successivo obiettivo strategico del turismo: è in questo modo che si seguirà la strada di responsabilità e responsabilizzazione nei confronti delle nuove generazioni e verso tutto l'ambiente circostante. Ascoli rappresenterà anche in questo caso una città laboratorio del Verde, un capoluogo fiore all'occhiello in termini di sostenibilità. Un territorio capace di fare della tutela dell'ambiente, inteso nella sua accezione più ampia, un momento di crescita economica e sociale di tutta la comunità. A tal riguardo, l'Amministrazione provvederà alla redazione di un Piano Comunale del Verde Urbano: un'azione che permetterà di andare a soddisfare le principali esigenze dei cittadini e che inciderà positivamente sull'intero ecosistema urbano.

AMBIENTE

L'impegno dell'Amministrazione sarà indirizzato a far tendere la città verso l'obiettivo delle emissioni zero: un traguardo non semplice da raggiungere, ma che riuscirebbe a creare una filiera energetica green, attraverso un sinergico mix tra tecnologie innovative e rinnovabili e attività realizzate dai diversi attori in campo. Tra i fattori cardine del bene comune, sarà necessario innanzitutto rafforzare quello della gestione dell'acqua, attraverso una governance pubblica sostenuta da un valido approccio industriale.

Si lavorerà nell'ottica di rendere Ascoli Piceno una città Plastic Free, attraverso incentivi e agevolazioni per coloro che sostituiranno prodotti monouso in plastica con prodotti in carta o compostabili. L'anima green di Ascoli emergerà anche incrementando la spinta verso la mobilità elettrica: questa, unita all'innovazione tecnologica di settore, rappresenterà un valido strumento a supporto della sostenibilità ambientale.

Sulla stessa scia verranno definitivamente regolamentate anche le attività connesse a igiene e decoro urbano. In quest'ottica si inseriranno anche i percorsi di recupero, restyling e valorizzazione delle aree verdi presenti sul territorio comunale: queste rappresentano fondamentali spazi di divertimento,

integrazione e socializzazione e saranno riqualificate attraverso una progettualità che partirà da costanti interventi di manutenzione ordinaria fino a eventuali interventi di carattere straordinario. Saranno incrementate le connessioni di stampo ecologico tra i vari quartieri e frazioni cittadine, coinvolgendo anche le scuole del territorio nei progetti e nelle attività volte alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente circostante. Verrà infine effettuato un completo monitoraggio delle alberature pubbliche, al fine di razionalizzare gli interventi gestionali e garantire incolumità e sicurezza pubblica.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' GREEN**
OBIETTIVO STRATEGICO: **AMBIENTE**
4.OGGETTO: **AMBIENTE (SETTORE 7)**
Relazione delle principali azioni attuative: a seguito dell'istituzione dell'"Osservatorio sulla mobilità sostenibile e la qualità dell'abitare" e l'approvazione del Biciplan, è proseguita l'azione dell'Amministrazione finalizzata a diminuire le emissioni di CO2 legate al traffico attraverso la realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali sia urbani che extra-urbani. In linea con le predette azioni, finalizzate all'incentivazione dell'uso della bicicletta e dei mezzi ecosostenibili, con deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 18/10/2023 è stata approvata l'adesione alla 7° edizione del Circuito nazionale "Comuni Ciclabili" anno 2024/2026 promossa dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB).

Tale candidatura ha avuto un esito positivo in quanto il comune di Ascoli è entrato a far parte della rete dei comuni ciclabili con il riconoscimento della bandiera gialla con due bike smile. Sono inoltre in corso di valutazione le azioni necessarie per avviare un percorso di pianificazione del verde e degli orti urbani, anche attraverso l'organizzazione di eventi per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi dell'importanza del verde urbano; in particolare l'amministrazione, con delibera di G.C. 520 del 28/12/2023, ha approvato la Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane (nell'ambito della programmazione PR Marche 2021/2027) dal titolo "H2O l'elemento unificante" inserendo il progetto "Parco della salute: una nuova generazione di aree verdi urbane". La regione Marche ha approvato la graduatoria dei progetti delle autorità urbane e quello del comune di Ascoli è risultato classificato al primo posto, l'avvio delle progettualità è previsto a seguito della firma della convenzione con la regione stessa.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

In merito alla tematica dell'efficientamento energetico, l'Amministrazione Comunale, attraverso iniziative, progetti e specifici eventi, indirizzerà i giovani del territorio verso nuove tecnologie e ricerche internazionali volte alla produzione a basso costo di pannelli fotovoltaici flessibili. Tali pannelli saranno poi forniti a quelle famiglie del territorio che vivono in particolari situazioni di difficoltà economica, così da abbassare o abbattere del tutto il costo delle bollette energetiche e incidere anche a livello sociale sulla qualità della vita delle Cento Torri. In questa ottica si svilupperanno azioni mirate a prevenire l'inquinamento atmosferico inteso nelle sue forme più diversificate, così da ridurre le emissioni che alterano il clima e gli sprechi, favorendo al contrario biocarburanti, teleriscaldamento e reti intelligenti per assicurare servizi di pubblica utilità. L'Amministrazione adotterà infine misure finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, tutelando il diritto alla salute della cittadinanza.

RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Un altro grande obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di migliorare il percorso di raccolta differenziata cittadina. Partendo già da un buon livello in materia di raccolta dei rifiuti, avendo superato l'obiettivo del 65% di differenziata previsto dalla normativa di legge, si tenderà a incrementare ulteriormente tale percentuale. La raccolta porta a porta nel centro storico cittadino e nei quartieri limitrofi sarà potenziata e ottimizzata, aumentando al tempo stesso i controlli e contestualmente le sanzioni per quanti non rispetteranno le direttive volte a un corretto conferimento dei rifiuti: le azioni rientreranno nell'ottica di incentivare e sostenere un miglioramento del comportamento da parte degli utenti. L'Amministrazione

Comunale provvederà inoltre a dare avvio al nuovo sistema di raccolta differenziata nelle frazioni cittadine, dove verranno allestite apposite isole ecologiche per il conferimento dei rifiuti. In questo modo si punterà anche a ridurre il problema degli abbandoni in

strada e saranno incrementati i controlli, nell'ottica di migliorare il decoro urbano e garantire un miglior comportamento degli utenti nella gestione dei rifiuti. Le azioni saranno finalizzate non solo a incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, ma anche a diminuire la produzione pro capite di rifiuti, per avvicinarsi sempre più al modello dei Comuni Rifiuti Zero. Per raggiungere l'obiettivo, saranno promossi progetti, eventi, iniziative e campagne di sensibilizzazione sul tema, coinvolgendo enti, associazioni e le scuole del territorio e stimolando un vero e proprio cambiamento culturale da parte della cittadinanza. Incrementando il senso di responsabilità di ciascuno verso il rispetto del bene comune, si potrà arrivare a un miglioramento generale della qualità della vita cittadina.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' GREEN**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA**		
5.OGGETTO: **RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA (SETTORE 7)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Sono stati effettuati, da parte di Ecoinnova, interventi di recupero di rifiuti abbandonati da ignoti, per lo più in zone extraurbane. Relativamente al servizio di raccolta differenziata, è stata garantita la consegna dei kit, finalizzata a migliorare e rendere più efficiente il funzionamento del servizio di raccolta differenziata. La distribuzione dei kit - pubblicizzata mediante manifesti affissi in varie zone della città, a mezzo stampa e sui canali social - ha avuto luogo nei mesi da gennaio a marzo 2024 presso la struttura della società Ecoinnova in Via Calzecchi Onesti, sono stati distribuiti 15.567 kit. Inoltre, al fine di favorire la diffusione della pratica del compostaggio domestico - quale prassi di corretta gestione degli scarti organici, finalizzata a ridurre il quantitativo di rifiuti da indirizzare al pubblico servizio di raccolta, incentivandone il recupero in sito - con Deliberazione di Giunta Comunale n.468 del 12/12/2023 è stata approvata l'istituzione dell'Albo Comunale dei Compostatori previsto dall'articolo 5 del Regolamento Comunale per la gestione del compostaggio domestico, stabilendo altresì i criteri attuativi della prima fase del progetto, in via sperimentale. Nel mese di febbraio 2024 è stato adottato e pubblicato un avviso per l'istituzione dell'Albo (prot. 10271 del 2/2/2024), a seguito del quale sono pervenute nei termini indicati (scadenza 30/04/2024) 72 domande, di cui 6 non accoglibili per mancanza dei requisiti. Riguardo il progetto presentato a valere sui fondi PNRR (*relativo all'avviso* M2C 1.1.I 1.1, *Linea di intervento A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"),* finanziato con decreto n. 243 del 14/07/2023 dal Ministero dell'Ambiente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 476 del 12/12/2023 sono stati approvati gli schemi di atti d'obbligo e di convenzione necessari per dare attuazione agli obblighi derivanti dall'inclusione dei progetti in argomento nel PNRR, per il tramite del Gestore incaricato del servizio, Ascoli servizi Comunali Srl. Al fine di dare attuazione alle progettualità entro la scadenza di giugno 2026, si è in attesa di indicazioni dall'ATA conseguenti alle interlocuzioni tra l'ATA medesima ed il MASE relative alle modalità di trasferimento dei fondi ed alla rendicontazione su ReGIS**.**		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

SMART CITY

La città di Ascoli Piceno dovrà pertanto gradualmente trasformarsi in una vera e propria Smart City, per rispondere in maniera sempre più concreta e innovativa alle esigenze della cittadinanza. È innanzitutto opportuno stabilire che essere una città "smart" non vuol dire ricondurre esclusivamente la vita cittadina secondo i canoni dell'innovazione tecnologica. Una città smart deve rispondere in modo significato alle esigenze della popolazione e frantumare gli ostacoli da tutti i punti di vista: da quello burocratico a quello della mobilità. È su questa direttrice che, solo per fare un esempio, gli ascolani potranno presto scaricare il proprio certificato di Stato di famiglia o di nascita direttamente da casa, dal proprio computer o dallo smartphone, evitando file agli sportelli. L'Amministrazione incoraggerà lo sviluppo di nuove tecnologie, lavorando al tempo stesso per la realizzazione di un'innovativa piattaforma pubblica volta alla condivisione di idee, progetti e iniziative tra istituzioni e privati cittadini. Un rapporto diretto, basato su trasparenza e semplicità, che metterà in stretto contatto l'intera comunità ascolana con gli attori pubblici: è solo attraverso una nuova tipologia di governace, che veda il coinvolgimento diretto del cittadino nella politica del territorio, che si potrà infatti assicurare uno sviluppo economico sostenibile, una gestione più sapiente delle risorse a disposizione e un complessivo miglioramento della qualità della vita. Verrà pertanto avviata una fase smart di partecipazione dei cittadini, durante la quale la comunità ascolana potrà presentare suggerimenti, proposte, progetti e critiche costruttive, consentendo un dialogo diretto e bidirezionale con l'Amministrazione: una vera e propria "Democrazia Partecipativa 4.0".

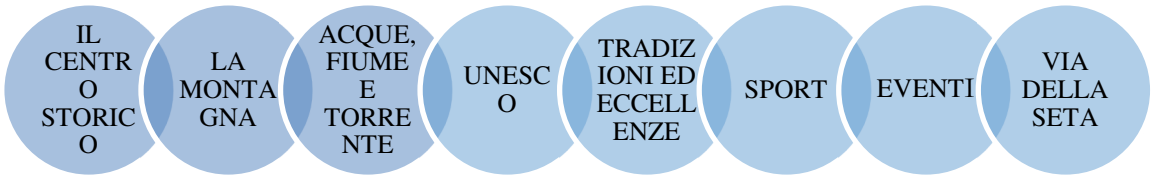
L'idea di Smart City evolverà anche dalla capacità di programmazione del futuro, attraverso un asset fondamentale che sarà rappresentato dalla gestione dei dati: un'infrastruttura tecnologica, con software open source, pubblica e non gestita da imprese private. Attraverso tale strumento si favoriranno nuovi

servizi smart integrati rivolti a persone di tutte le età, per stimolare lo sviluppo dell'economia locale e la percezione - anche all'esterno - di una città pronta ad accogliere a braccia aperte le novità che si svilupperanno in futuro. In quest'ottica rientrerà anche un pieno sostegno dell'Amministrazione Comunale allo sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, al fine di proseguire l'obiettivo di un costante efficientamento dei servizi rivolti alla cittadinanza. Tutto ciò che è stato sopra illustrato, sarà finalizzato all'esclusivo interesse di una crescita e di uno sviluppo sostenibile della città di Ascoli Piceno.

3.2.4 Indirizzo strategico “Ascoli Città del Turismo”

ASCOLI

CITTA' DEL TURISMO



Ribadendo la necessità di collegare sinergicamente in un’unica progettualità tutti gli obiettivi strategici fin qui delineati, nel percorso di crescita e sviluppo del territorio svolgerà un ruolo fondamentale anche quello di Ascoli intesa come città del Turismo. Le Cento Torri dovranno diventare totalmente accessibili a turisti e visitatori, con servizi innovativi e digitali volti a facilitare il loro arrivo in città e a favorirne la permanenza. Con iniziative e progetti mirati, Ascoli sarà capace di accogliere persone di tutte le età: dai bambini ai ragazzi, dalle famiglie agli anziani, passando per gruppi di visitatori e singoli turisti. Lo si farà garantendo un’ampia gamma di scelte e proposte in termini di turismo: da quello culturale a quello tradizionale, da quello religioso a quello congressuale, fino ad arrivare a quello enogastronomico e sportivo. La città verrà

raccontata e presentata attraverso una strategia fortemente innovativa: si punterà sulla sua storia, sul paesaggio, sui beni culturali e su tutte le tradizioni che rendono unico il territorio e che forniscono un'immagine ben precisa dell'identità del popolo Piceno. Il turismo si focalizzerà su analisi imprescindibili, basate sui target in evidenza da studi internazionali e validi per la nostra città: il turismo digitale, che è appannaggio di un pubblico giovane, e quello incarnato dalla Silver Economy, cioè dal folto pubblico degli over 60. L'Amministrazione punterà anche su nuove vie di sperimentazione turistiche, rendendo Ascoli Piceno un centro di attrazione innovativa con le "escape rooms" e il "geocaching tematico". L'Amministrazione si focalizzerà anche su un'importante azione di coordinamento nella connessione con siti turistici istituzionali e privati in diverse lingue, rinnovando i portali di attività ed eventi e migliorando e incrementando la segnaletica turistica presente in città. Sarà infine sollecitato un turismo indissolubilmente connesso con la costa e con la montagna: Ascoli dovrà aprirsi ai territori limitrofi, creando e stimolando uno scambio di flussi turistici con le zone di mare e quelle dell'entroterra così da garantire una maggior permanenza dei visitatori in città. In questo modo si svilupperà e si accrescerà la vocazione turistica dell'intero territorio.

IL CENTRO STORICO

L'Amministrazione Comunale promuoverà in prima istanza il centro storico cittadino, rafforzando il commercio nel cuore delle Cento Torri e sostenendo fattivamente attività, botteghe e mercati. In un'ottica progettuale di ampia veduta, attraverso una sinergica collaborazione con partner anche privati del territorio, si favorirà la nascita di nuove strutture ricettive in città, volte ad accogliere turisti e visitatori: in questo modo si genereranno ricadute positive in termini economici e di immagine sul territorio. La presenza di una struttura alberghiera di alta qualità rappresenterebbe essa stessa un richiamo per turisti
e visitatori con forte capacità di spesa, che sarebbero incentivati ad approdare sotto le Cento Torri per scoprire la città di Ascoli e il territorio Piceno. Per questo motivo, oltre a una rimodulazione delle tariffe degli affitti per i locali in centro storico, si procederà con una puntuale ricognizione di palazzi ed edifici facenti parte del patrimonio comunale, così da poterne verificare le condizioni per una loro riconversione e riqualificazione in strutture ricettive attraverso l'utilizzo di fondi pubblici e privati. L'Amministrazione si impegnerà altresì a individuare fondi e contributi per il sostegno economico alle attività del centro storico, premiando e incentivando la presenza di botteghe e negozi nel cuore di Ascoli. A tal proposito si lavorerà a un ambizioso restauro delle storiche botteghe presso il Chiostro di San Francesco, che dovrà tornare a rappresentare un prestigioso e tradizionale mercato cittadino rinomato in tutta la penisola. La ripartenza del centro storico muoverà anche da una nuova valorizzazione dei mercati, nell'ottica di tutelare e salvaguardare l'agricoltura locale e i prodotti enogastronomici del territorio.

LA MONTAGNA

Grande attenzione sarà riservata dall'Amministrazione a un'importante opera di riqualificazione e rivitalizzazione
della montagna, straordinario ambiente naturale - a pochi passi dal centro abitato -che necessita di una valorizzazione e di una tutela per non essere abbandonato a se stesso. L'Amministrazione muoverà da progetti e iniziative ad alta vocazione turistico-sportiva, incentivando la presenza di visitatori in montagna per tutto l'arco dell'anno e non solo nel

periodo invernale/sciistico. Entrando maggiormente nel dettaglio, si lavorerà alla realizzazione di un nuovo parco avventura sulle pendici di Colle San Marco: un progetto di forte impatto turistico che genererà anche nuovi posti di lavoro per gli abitanti del territorio. Il parco giochi tematico sarà rivolto a bambini e ragazzi, favorendo attività ludiche e motorie attraverso la realizzazione di linee sugli alberi con imbracatura, una tirolese, casette sugli alberi, una linea baby, una rete elastica, una parete d'arrampicata e un salta-salta, oltre alla creazione di più percorsi costituiti da passaggi sospesi sopra gli alberi e suddivisi in base alle varie fasce d'età. Tutti gli interventi non potranno prescindere dalla salvaguardia e dalla valorizzazione dei valori paesaggistici, garantendo al tempo stesso attività compatibili volte all'accrescimento delle potenzialità turistico-ricettive e sportive della montagna. A tal proposito, proprio sul Pianoro del Colle S. Marco e in prossimità di strutture già esistenti, sono state previste nel nuovo PRG alcune aree progetto a destinazione turistico-ricettiva. Nei programmi dell'Amministrazione figura anche la realizzazione di un'innovativa scuola di scultura presso Colle San Marco. L'Amministrazione sarà impegnata anche nella valorizzazione degli itinerari paesaggistici presenti in loco, quali ad esempio il sentiero degli eremi tra Marche e Abruzzo alle pendici dei Monti Gemelli (Montagna dei Fiori e Montagna di Campli), che saranno valorizzati anche a scopo educativo, attraverso la creazione di aule ambientali e attività di pratica sportiva. La città di Ascoli dovrà recuperare il ruolo di capoluogo del territorio, da intendere sempre più come "bene comune" da tutelare e valorizzare anche attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture che consentano di farne ammirare le sue bellezze. È in questa ottica che rientra anche il progetto per la realizzazione di una funivia e di impianti a fune in grado di permettere l'accesso a remote aree di montagna, punti panoramici o monumenti difficilmente raggiungibili senza tali infrastrutture. Come mezzi di trasporto adattabili singolarmente alle condizioni di una regione o al terreno specifico, le funivie possono infatti superare grandi ostacoli senza problemi. Grazie alla progettazione minimamente invasiva, gli impianti si inseriscono in modo pressoché invisibile nell'ambiente circostante, senza stravolgere l'aspetto della meta di un'escursione. I costanti interventi di pulizia e mantenimento del decoro permetteranno infine di valorizzare e promuovere i tanti sentieri escursionistici già presenti sulla montagna: l'obiettivo sarà quello di creare un vero e proprio circuito di sistema, favorendo tutte quelle tipologie di attività che ben si adattano all'ambiente della montagna.

<table>
<tr><td colspan="3">INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI CITTA' DEL TURISMO</td></tr>
<tr><td colspan="3">OBIETTIVO STRATEGICO: LA MONTAGNA</td></tr>
<tr><td colspan="3">6.OGGETTO: REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO AVVENTURA SULLE PENDICI DI COLLE SAN MARCO (SETTORE 5)</td></tr>
<tr><td colspan="3">Relazione delle principali azioni attuative: Il parco è stato progettato e realizzato col supporto di un professionista esterno ed un forte contributo da parte del personale interno al Settore 5. La gara di affidamento delle strutture è stata redatta in collaborazione con il Settore 3 ed ha ottenuto un ottimo risultato per l'Amministrazione in termini di rientro dell'investimento. Il Parco è stato inaugurato nell'aprile 2022 e riscuote un grande favore a livello interregionale.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Stato avanzamento programma</td><td>Realizzato</td><td>X</td></tr>
<tr><td>In linea con cronoprogramma</td><td></td></tr>
<tr><td>Con criticità</td><td></td></tr>
<tr><td>Da avviare</td><td></td></tr>
</table>

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL TURISMO**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **LA MONTAGNA**		
7.OGGETTO: **VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI SENTIERI ESCURSIONISTICI (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Nell'ambito del Programma Innovativo Qualità dell'Abitare (PINQUA) denominato "ID 308 "Riabitare i parchi" sono appaltati a fine 2023 diversi interventi per la valorizzazione e la promozione di sentieri escursionistici in particolare: 1. realizzazione di eco mobility point dotati di colonnine per la ricarica elettrica dei mezzi pubblici e privati e di mezzi elettrici per la mobilità dolce presso Venagrande, Castel Trosino, Piagge e Monticelli; 2. riqualificazione di percorsi escursionistici per mountainbike presso Venagrande (Ciclovena); 3. realizzazione del parco lungo il Torrente Castellano da Porta Cartara; 4. realizzazione percorso naturalistico di collegamento della frazione di Piagge e del pianoro di S. Marco; e sono tutti in corso di esecuzione.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

ACQUE, FIUME E TORRENTE

Di pari passo con i progetti relativi alla montagna, l'Amministrazione Comunale - in sinergia con la Provincia – sarà impegnata verso un'importante opera di riqualificazione e valorizzazione del fiume Tronto e del torrente Castellano. Proprio quest'ultimo rientrerà in particolar modo nel più ampio progetto di tutela e promozione delle risorse naturali previsto dal Piano Regolatore Generale. Con il PRG infatti è stata individuata una zona di protezione speciale da perimetrale e destinare a Parco fluviale, con lo scopo di consentire l'uso e la fruizione di uno spazio di straordinario fascino il cui accesso alla cittadinanza e ai turisti è stato troppo spesso impedito dalle condizioni di degrado e abbandono della zona. Attraverso una puntuale strategia di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera area naturale, l'Amministrazione lavorerà per restituire alla città uno spazio ideale per la ricreazione, il tempo libero e le attività di pratica sportiva. La realizzazione del Parco fluviale sulle rive del Castellano e del Tronto muove dalla consapevolezza della necessità di salvaguardare i corsi d'acqua, per affidare alle future generazioni un contesto socio-culturale ed ecologico equilibrato. In questo modo l'Amministrazione valorizzerà le acque, le cascate, le cale e le spiagge dell'area naturale a pochi passi dal centro storico, salvaguardandone flora e fauna e migliorando la fruibilità dello spazio da pare della popolazione residente e del target turistico. Tre infatti sono gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con l'attuazione di tale progetto: in primis l'aumento della fruibilità del torrente e del passaggio circostante, attraverso azioni di ripristino, adeguamento e arredo che operino nel pieno rispetto della portata del corso d'acqua e della sua morfologia. In questo modo sarà garantita una continuità delle progettualità in essere e il suo possibile ampliamento e sviluppo futuro. In seconda istanza si incentiverà il turismo della città, attraverso la messa a disposizione di strutture

capaci di ampliare l'offerta per i visitatori con proposte di carattere naturalistico e ludico-sportive, perfettamente integrate nel circuito turistico abituale. Ultimo, ma non per importanza, il progetto garantirà un'ulteriore promozione della città, attraverso un maggior numero di manifestazioni e iniziative – sportive e non – a carattere nazionale e internazionale.

<table>
<tr><td colspan="3">INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI CITTA' DEL TURISMO</td></tr>
<tr><td colspan="3">OBIETTIVO STRATEGICO: ACQUA, FIUME E TORRENTE</td></tr>
<tr><td colspan="3">8.OGGETTO: PROGETTO DI TUTELA E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI: PARCO FLUVIALE (SETTORE 5)</td></tr>
<tr><td colspan="3">Relazione delle principali azioni attuative: L'intervento è stato suddiviso in due stralci. Il primo stralcio era di fatto non realizzabile, con il budget ed i tempi previsti, a causa della tipologia di tracciato, della necessità di ristrutturare – previa verifica di vulnerabilità sismica – i ponti tubo degli attraversamenti CIIP e all'interferenza con l'area di bonifica dell'area ex-Carbon. A seguito di una dettagliata ed accurata relazione di rimodulazione per lo spostamento dei fondi sul progetto del Ponte Fiume Tronto, seguita negli sviluppi e nella valutazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri quest'ultima ne ha comunicato l'approvazione previo impegno a realizzare tale primo stralcio con fondi propri o finanziamenti futuri.
I lavori del secondo stralcio ovvero del tratto in sponda destra dal "Bocciodromo – San Filippo" sono stati consegnati sotto riserva di legge in data 4 agosto 2022 e nel corso del 2023 sono stati sospesi per il perfezionamento delle procedure di esproprio e l'approvazione di una variante richiesta e concordata con il CIIP. Nella seconda metà del 2023 entrambe le condizioni sospensive sono state superate e sono ripresi i lavori. Ad inizio del 2024 durante la realizzazione di un ulteriore tratto del percorso è emerso uno scolmatore la cui presenza non era tracciata e che fa capo sempre al CIIP; i lavori sono stati sospesi perché l'interferenza metterebbe a rischio la tenuta dell'opera pertanto la società CIIP sta attivandosi per mettere in sicurezza il tratto e gestire le acque dello scolmatore.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Stato avanzamento programma</td><td>Realizzato</td><td></td></tr>
<tr><td>In linea con cronoprogramma</td><td></td></tr>
<tr><td>Con criticità</td><td>X</td></tr>
<tr><td>Da avviare</td><td></td></tr>
</table>

UNESCO

L'Amministrazione Comunale lavorerà per una promozione e un rilancio turistico della città a tutto tondo. Di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, si provvederà a verificare la possibilità di valorizzare unicità ed eccellenze delle Cento Torri, così da presentare domanda per la richiesta di una candidatura di Ascoli Piceno a Patrimonio dell'Umanità Unesco. Un percorso che sarà studiato e seguito in maniera approfondita, lavorando in stretta sinergia con tutte le forze politiche del territorio, con gli Enti provinciali, regionali e nazionali e con i deputati eletti del territorio. Saranno inoltre coinvolte Associazioni di categoria, tecnici del settore, addetti ai lavori e imprenditori locali: una stretta collaborazione pubblico-privato per tentare di far entrare Ascoli Piceno nella lista delle città Patrimonio Unesco.

TRADIZIONI ED ECCELLENZE

All'interno del percorso volto alla crescita turistica e culturale della città rientra un cospicuo piano di valorizzazione delle tradizioni storiche e delle eccellenze delle Cento Torri. Si partirà da un ampio progetto di diffusione ed esportazione delle tradizioni del territorio fuori dalle mura cittadine e anche oltre i confini nazionali: la crescita economica, turistica e sociale della città muoverà dalla capacità di promuovere e valorizzare la propria storia, la propria cultura e le proprie radici. Dal Carnevale alla festività del Patrono Sant'Emidio, dall'Oliva Ascolana del Piceno Dop all'Anisetta Meletti, fino ad arrivare alla rievocazione della Quintana: attraverso l'organizzazione di eventi, fiere, convegni e workshop, ma anche attivando sinergie, accordi e collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni, si darà il via a un'innovativa campagna promozionale e a un nuovo piano marketing per la loro valorizzazione e per incrementarne la conoscenza e diffusione a livello mondiale.

Le tradizioni delle Cento Torri e le eccellenze del territorio diventeranno motore imprescindibile per la promozione di Ascoli. Relativamente alla tradizione della Quintana, l'Amministrazione getterà le basi per la realizzazione di una scuola ascolana di cavalieri, che possa dare ulteriore risalto alla rievocazione storica cittadina e che possa valorizzare i giovani talenti del territorio. Si studierà inoltre un ambizioso progetto per la realizzazione di una scuola di sartoria per abiti medievali, così da innalzare sempre più la qualità dei prodotti tradizionali e di eccellenza della città di Ascoli Piceno.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL TURISMO**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **TRADIZIONI ED ECCELLENZE**		
9.OGGETTO: **CARNEVALE 2024 (SETTORE 2)**		
Relazione delle principali azioni attuative: realizzazione delle attività tradizionali legate al carnevale ascolano. Da giovedì 8 febbraio e fino al successivo martedì 13 febbraio il centro storico è stato inondato di colori, profumi, canti e balli di gruppi mascherati, piccole macchiette, gruppi di scolaresche, con la brillante ironia che contraddistingue il popolo ascolano. Come da programma, il giovedì Grasso si aprono le danze con le esibizioni delle scuole e con la sfilata di Re carnevale; quest'anno ad allietare il giovedì dei bambini è stata Cristina d'Avena che con i Jem Boy ha ripercorso le musiche dei cartoni animati dagli anni '80 ai giorni nostri. La Domenica e il Martedì grasso nelle principali piazze e via della città si sono esibiti i gruppi mascherati ma anche singoli attori; si rinnova il concorso per le maschere e i gruppi mascherati; altro appuntamento importante e canonico per il programma carnascialesco, quello della Raviolata e quello del Veglione del sabato sera. Nel 2024 il calendario degli eventi ha visto anche la realizzazione di una serata con dj set dedicata ai giovani lunedì 12 febbraio in Piazza del Popolo. Per l'organizzazione e realizzazione degli innumerevoli appuntamenti in programma risulta fondamentale rinnovare la collaborazione col l'Associazione "Il Carnevale di Ascoli".		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL TURISMO**
OBIETTIVO STRATEGICO: **TRADIZIONI ED ECCELLENZE**
10.OGGETTO: **QUINTANA 2024 (SETTORE 2)**

Relazione delle principali azioni attuative: nel 2024 la Quintana di Ascoli Piceno festeggia la settantesima edizione della Quintana Moderna; molte sono le iniziative previste per questo anno importante a partire dall'evento di lancio realizzato nella città di Milano a novembre 2023: a gennaio 2024 è stato realizzato il primo concorso invernale di Ascoli città della Quintana, una competizione tra i cavalieri dei sestieri di Ascoli; sono previste a Luglio e a Settembre 2024 la tenzone Argentea e la tenzone Aurea, campionati nazionali sbandieratori giovanili FISB 2024 delle due differenti categorie; si rinnovano le tradizionali gare interne sbandieratoti dei sei sestieri Ascolani, la gara degli arcieri, la lettura del Bando e l' offerta dei Ceri condurranno la città alle giostre del 13 luglio (nell'edizione serale) e del 04 Agosto con la tradizionale sfilata di oltre 1000 figuranti nel centro storico. E' prevista una ricca campagna di promozione degli eventi.

Per l'organizzazione e realizzazione di tutti questi eventi che richiedono impegno costante dedizione e passione, risulta di fondamentale importanza la collaborazione con l'ASD Giostra della Quintana, regolarmente iscritta alla Federazione Sport Equestri FISE e CONI, per la gestione della pista utilizzata per prove e gare, con l'associazione Cronometristi Piceni per la rilevazione tempi, con l'Associazione Arbitri Italiani per il controllo del rispetto del regolamento di Gara, con l'Associazione Marchigiana Rievocazioni Storiche per i rapporti regionali con le altre città della storia, con la Federazione Italiana Sbandieratori per i campionati cittadini e nazionali, con l'Ass.ne Bersaglieri sezione.

Per la tutela e benessere animale verranno attivati rapporti con Università e cliniche Veterinarie e per il controllo delle normative antidoping si procederà con l'UNIRELAB una Società a totale partecipazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MIPAAF), Società che opera nell'ambito della medicina veterinaria per conto del MIPAAF ed offre una serie di servizi diagnostici di laboratorio per l'ippica e per la medicina veterinaria offerti ad enti pubblici.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL TURISMO**
OBIETTIVO STRATEGICO: **TRADIZIONI ED ECCELLENZE**
11.OGGETTO: **FESTIVITA' DEL PATRONO S. EMIDIO 2024 (SETTORE 2)**

Relazione delle principali azioni attuative: tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di prioritaria importanza risulta la realizzazione delle festività legate al Santo Patrono, S. Emidio.

Le manifestazioni ed il calendario religioso/civile sono definite in accordo con la Curia di Ascoli e la Parrocchia della Cattedrale. Oltre alla consueta processione, il 05 agosto si svolgerà la tradizionale tombola e a seguire lo spettacolo pirotecnico che da anni legano la ricorrenza religiosa alla festa popolare. Il calendario civile vede la realizzazione di moltissimi eventi nel centro storico dal giorno di S. Anna, 26 luglio e sino al 05 Agosto.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

SPORT

L'Amministrazione dedicherà particolare attenzione a quanto concerne lo sport e gli impianti sportivi cittadini. L'obiettivo è quello di valorizzare non solo la più grande e prestigiosa società sportiva del territorio, l'Ascoli Calcio, ma anche tutte le altre realtà sportive che impreziosiscono il nostro territorio e
investono sui talenti locali. L'impegno sarà quello di organizzare in città eventi di caratura regionale, nazionale e internazionale anche in relazione agli sport considerati "minori", che con la nuova Amministrazione avranno invece massimo risalto e grande attenzione. Con l'ambizione di poter arrivare a definire Ascoli Città dello Sport. In quest'ottica, l'Amministrazione lavorerà per trovare risorse utili alla realizzazione di un nuovo Palazzetto dello Sport polifunzionale e sarà messa in campo una sinergica attività di recupero e riqualificazione della Cittadella dello Sport, con tanto di completamento della palazzina servizi. Tutti gli impianti sportivi già esistenti e attrezzati saranno protagonisti di un importante piano di riqualificazione che interesserà anche le zone adibite a spogliatoi e a servizi igienico-sanitari. Il restyling coinvolgerà anche il campo di atletica leggera e il risanamento del complesso sportivo di Pennile di Sotto, oltre al campo Squarcia ove si svolge la Quintana: questo potrà essere vissuto tutto l'anno, attraverso un'innovativa gestione da concordare con i sestieri ascolani e anche grazie alla possibilità di
recupero di una palestra o "Palabandiera" a disposizione di musici e sbandieratori della Quintana cittadina.

In merito al Campo Scuola, dopo un attento restyling dell'impianto, di concerto con il relativo Comitato si getteranno le basi per rendere la struttura un vero e proprio Centro Federale Paralimpico, in modo da sostenere e promuovere fattivamente l'attività sportiva anche per quelle persone che vivono in condizioni di disabilità. Utilizzando i fondi del Coni per il programma "Sport e Periferie", l'Amministrazione lavorerà per restituire un impianto sportivo completamente ristrutturato agli abitanti del quartiere di Monticelli, con la pista ciclistica del Velodromo che sarà spostata nella zona di Campolungo: qui infatti, nei pressi di Villa Sgariglia, ci si muoverà per la realizzazione di una nuova Cittadella dello sport, che possa collegare società ascolane a quelle della vicina Vallata. Nella frazione di Venagrande si getteranno le basi per un nuovo impianto sportivo al coperto, mentre altro obiettivo sarà quello della realizzazione dell'impianto di pesca sportiva "Città di Ascoli Piceno": una struttura che permetterà di realizzare, con un preciso lavoro di adeguamento dell'alveo fluviale, uno specchio d'acqua con un pescaggio ottimale per le gare nazionali di pesca al colpo. Un intervento che, oltre a rivolgersi a una nicchia di pescatori locali, richiamerà molti appassionati dalle province e regioni limitrofe: si creerà un vero e proprio centro di eccellenza di cui attualmente il nostro territorio è carente. I lavori saranno strettamente connessi alla valorizzazione delle acque cittadine, come evidenziato sopra, sempre nell'ottica di una sostenibilità che crei opportunità turistiche, lavorative e ricettive sul territorio. L'attività sportiva dei pescatori garantirà inoltre la sorveglianza del fiume e del suo habitat, manterrà le sponde pulite anche dopo le piene e sarà una sentinella per eventuali opere di bracconaggio.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL TURISMO**
OBIETTIVO STRATEGICO: **SPORT**
12.OGGETTO: **ASCOLI CITTA' DELLO SPORT (SETTORE 5)**

Relazione delle principali azioni attuative: A fine 2023 la città ha accolto con grande soddisfazione la notizia della nomina di Ascoli Piceno a Città Europea dello Sport e sono iniziate le correlate attività di divulgazione e promozione. I primi mesi del 2024 hanno già visto il coordinamento e la promozione di diverse attività legate al mondo dello sport aumentando sempre di più le collaborazioni con società e associazioni per la realizzazione di manifestazioni di rilevanza regionale e nazionale.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL URISMO**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **SPORT**		
13.OGGETTO: **REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT POLIFUNZIONALE (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Nel 2022 **è** stata presentata apposita richiesta di contributo a valere sui fondi PNRR Sport, per il quale si è ottenuto un finanziamento di euro 900.000,00 da destinare alla realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport. Ad essi il Comune ha affiancato un cofinanziamento di 150.000 euro mediante devoluzione di un mutuo Istituto Credito Sportivo e i lavori sono stati consegnati con verbale del 21 giugno 2023. A giugno 2024 i lavori sono in buono stato di avanzamento e se ne prevede la conclusione entro la fine del 2024.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL TURISMO**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **SPORT**		
14.OGGETTO: **ZONA DI CAMPOLUNGO: NUOVA CITTADELLA DELLO SPORT (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Il progetto di un Nuovo Velodromo - con annessa futura area per ciclocross - è un progetto finanziato nel 2018 dalla misura "Secondo Piano pluriennale Sport e periferie" della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport. A fine 2021 è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori, nel corso del 2022 i lavori sono stati aggiudicati ed il procedimento è stato preso in carico da un nuovo RUP. I lavori sono stati consegnati con verbale del 27 giugno 2023 e nei primi mesi di lavorazione sono iniziati gli sbancamenti e la realizzazione dei manufatti. In data 21/02/2024 il RUP ha dovuto Ordinare la sospensione dei lavori su richiesta della Soprintendenza Archeologica. In data 17/04/2024 è stato redatto il verbale di ripresa lavori ma i sondaggi archeologici ancora in corso e le interferenze sono tali da non permettere un normale avanzamento dei lavori. In particolare, dopo le prime indagini, è stato necessario individuare due archeologi con specializzazione in preistoria (sono pochissimi nel panorama nazionale) e ciò ha ulteriormente prolungato le procedure. Si spera che durante l'estate le indagini possano terminare per riprendere i lavori con celerità.		

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	**X**
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI CITTA' DEL TURISMO		
OBIETTIVO STRATEGICO: SPORT		
15.OGGETTO: **NUOVO IMPIANTO SPORTIVO AL COPERTO NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Il progetto era stato sviluppato nel 2019-2020 come preliminare ma ha bisogno di una revisione che sarà messa in atto compatibilmente con le priorità che l'Amministrazione vorrà impartire. In particolare rispetto a questo intervento, a parziale modifica dei precedenti orientamenti, l'Amministrazione nell'ambito del programma Pinqua "ID 308 Riabitare i parchi" ha individuato l'area in cui dovrebbe essere realizzato l'impianto sportivo in oggetto come luogo in cui far confluire ulteriori funzioni sociali, un centro musicale e un centro giochi per bambini. I lavori per questi due interventi ID 1634 e ID 1434 sono stati appaltati a dicembre 2023 in linea con le scadenze dettate dal programma Pinqua e sono in corso di realizzazione. Il progetto dell'impianto sportivo nel nuovo programma triennale dei lavori è stato spostato al 2025 per permettere la realizzazione di questi interventi prioritari.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	**X**

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI CITTA' DEL TURISMO		
OBIETTIVO STRATEGICO: SPORT		
16.OGGETTO: **AGEVOLAZIONE E SOSTEGNO PER GLI AFFIDAMENTI IN GESTIONE DELLE STRUTTURE COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Nel corso del 2023 l'ufficio Sport aveva effettuato una ricognizione dello stato di affidamento delle diverse strutture e ripreso in mano la procedura di affidamento del "Centro Federale di Arrampicata sportiva" e della "Palestra di Ginnastica Artistica" che erano ferme dopo la manifestazione di interesse del 24-25/01/2022, riuscendo a firmare i contratti rispettivamente in data 05/03/2024 e in data 11/03/2024 Per quanto riguarda le strutture sportive le cui concessioni che erano scadute o in attesa di rinnovo erano state prorogate al 31/12/2024, alla data del 30 giugno 2024 sono state oggetto di valutazione sulla strategia di affidamento anche alla luce delle possibilità offerte dal D.lgs. 38/2021 e saranno oggetto di sviluppo delle relative procedure entro la fine dell'anno 2024.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

EVENTI

L'Amministrazione lavorerà anche nella direzione di un costante miglioramento nella programmazione degli eventi che saranno organizzati in città. L'obiettivo è quello di ottimizzare e amplificare la visibilità di ciascuna iniziativa: in quest'ottica, si potrà proporre un cartellone unico di eventi, anche distinto in due differenti periodi (autunno/inverno e primavera/estate). In questo modo sarà possibile non solo migliorare la diffusione e promozione degli eventi stessi, ma anche incrementare i flussi turistici in città: il cartellone unico di eventi potrà infatti rappresentare un valido strumento di sviluppo del turismo, garantendo maggior fluidità alla rassegna di appuntamenti delle Cento Torri e fornendo una visione ampia e completa dell'offerta cittadina, che potrà così caratterizzarsi sempre più come Città degli Eventi. L'obiettivo è infatti quello di incrementare l'attrattività cittadina, con eventi che possano dare lustro ad Ascoli Piceno e favorirne il dinamismo commerciale. Si provvederà inoltre a delocalizzare le attività anche in zone più periferiche rispetto alle tradizionali piazze cittadine: in questo modo si potrà selezionare di volta in volta la location più adatta a una specifica iniziativa, diffondendo eventi e attività in tutte le vie e piazze del centro storico ma anche nei quartieri limitrofi. Gli eventi saranno altresì pensati nell'ottica di valorizzare le principali eccellenze delle Cento Torri: a tal proposito si programmerà un piano di "videomapping", per animare la storia dei palazzi storici cittadini, e si darà ampio spazio a feste medievali che caratterizzeranno cultura e tradizione della città delle Cento Torri. Tra le iniziative in progetto, anche quella di un innovativo Festival dell'Acqua, che possa valorizzare fiume e torrente cittadini. Si provvederà infine, di concerto con il SUAP, a fornire un quadro chiaro e lineare delle documentazioni necessarie per l'organizzazione di eventi in città: in questo modo si potranno semplificare le procedure per quanti vorranno programmare attività e iniziative sul territorio, favorendo il controllo di documentazioni soprattutto in materia di safety e security.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL TURISMO**
OBIETTIVO STRATEGICO: **EVENTI**
17.OGGETTO: **CARTELLONE UNICO EVENTI (SETTORE 2)**
Relazione delle principali azioni attuative: a partire da gennaio 2024 sono state effettuate moltissime iniziative, concerti, e manifestazioni per offrire momenti di svago e di intrattenimento nel centro storico ma non solo; Maggio 2024 ha visto la realizzazione del raduno nazionale Bersaglieri ad Ascoli Piceno, un evento che ha visto la partecipazione di oltre 50.000 persone provenienti da ogni parte d'Italia con l'intervento delle maggiori cariche istituzionali Italiane e della Presidente del Consiglio dei Ministri. Riconfermate molte manifestazioni enogastronomiche come Fritto misto e Ascoliva in Piazza Arringo, mentre sarà realizzata una prima edizione di TravertinoDi Vino, evento che vede la presenza delle maggiori cantine vitivinicole in piazza del Popolo per ammirare contestualmente le opere degli scultori in travertino. Il cartellone prevede la realizzazione delle notti bianche di Quartiere (Porta Maggiore, Borgo Solestà, Monticelli) la notte Bianca del Centro Storico (prevista per il 10 agosto e che vedrà il connubio tra la magia artistica della Compagnia dei Folli e la potenza della musica elettronica con un concerto del noto dj Ascolano Asco in Piazza del Popolo), numerosi concerti con i big della musica (il maestro Allevi, Dardust con

Angelina Mango e Russel Crowe in piazza del Popolo; Tony Effe e Anna per il Summer Festival al campo Squarcia). Saranno riconfermate le manifestazioni autunnali come Festa del Cioccolato e Mercatino Francese ed una festa in Piazza del Popolo per Halloween. La fine dell'autunno vedrà la riapertura del Villaggio di Natale in Piazza Arrigo per concludere con il capodanno in Piazza del Popolo.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

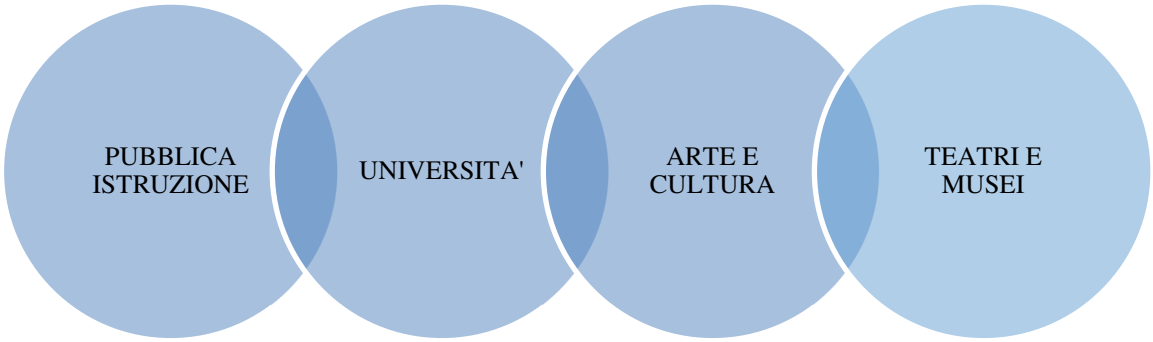
INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL TURISMO**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **EVENTI**		
18.OGGETTO: **DELOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ANCHE IN ZONE PERIFERICHE RISPETTO ALLE TRADIZIONALI PIAZZE CITTADINE (SETTORE 2)**		
Relazione delle principali azioni attuative: nell'ambito della localizzazione degli eventi le piazze principali del centro storico risultano essere le più ambite vista la bellezza, l'accoglienza e la possibilità di dare risalto all'evento realizzato, ma l'intenzione dell'amministrazione è quella di dare slancio anche ad altre zone della città. Nell' anno 2024 molteplici sono le iniziative riconfermate in zone periferiche rispetto al centro città: Controvento a Colle San Marco e S. Giacomo, Marchestorie a Castel Trosino, Summer Festiva presso il campo Squarcia, varie manifestazioni enogastronomiche a Porta Maggiore, Campo Parignano, Monticelli etc…		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

VIA DELLA SETA

All'interno del presente indirizzo strategico rientra anche la volontà dell'Amministrazione Comunale di riportare in auge il fenomeno dell'allevamento del baco da seta, in grado di caratterizzare la vita del nostro territorio a cavallo tra fine '800 e la prima metà del '900. L'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di restituire nuovo slancio a una tradizione che in epoca passata ha reso Ascoli Piceno popolare in tutta Europa: in questo modo verrà valorizzato un importante patrimonio locale, che non può e non deve essere disperso dopo essersi inesorabilmente affievolito negli ultimi anni. A tal proposito si lavorerà per proporre tour e iniziative relativi agli antichi stabilimenti bacologici cittadini, collaborando fattivamente con istituti e privati per riportare in auge l'idea di una Via della Seta sotto le Cento Torri. Sarà questa la strada da seguire per restituire una prestigiosa centralità al fenomeno della bachicoltura, attualizzando e rinnovando un settore che in passato ha rappresentato importante traino per l'economia dell'intero territorio ascolano.

3.2.5 Indirizzo strategico “Ascoli Città della Cultura”

ASCOLI
CITTÀ DELLA CULTURA



Cultura e patrimonio culturale, compresi i settori artistici e creativi, sono risorse fondamentali per migliorare la competitività regionale e la coesione sociale del territorio, rappresentando elementi chiave dell’**identità della città di Ascoli Piceno**. L’Amministrazione Comunale muoverà dalla convinzione che solo un’efficace partecipazione culturale possa garantire un impatto significativo sulla qualità della vita degli abitanti, contribuendo al loro benessere e anche al senso di appartenenza cittadino. Per queste ragioni si darà ampio spazio all’efficientamento del settore della pubblica istruzione e al miglioramento della realtà universitaria presente sul territorio, incrementando la qualità culturale di eventi e iniziative e valorizzando le reti museali e teatrali delle Cento Torri.

PUBBLICA ISTRUZIONE

In materia di pubblica istruzione, l'Amministrazione alimenterà processi di confronto con e tra gli attori scolastici, così da favorire un circuito di relazioni e di responsabilizzazione reciproca tra insegnanti, genitori e amministratori. In questa logica sarà possibile sviluppare e sostenere con sistematicità, all'interno della progettualità scolastica promossa a livello comunale, alcuni temi sensibili connessi alla cittadinanza, all'educazione civica e alla diffusione delle buone pratiche amministrative poste in essere dall'Amministrazione stessa (tutela dell'ambiente, risparmio energetico, educazione stradale ecc). Saranno promosse e coordinate attività e progetti culturali nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore, così da favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile in generale. Rendere sempre più accessibili i servizi scolastici significa riprogettare per migliorare e riorganizzare i servizi educativi in tutte le fasi. Sarà ripensata anche la gestione di nidi e scuole dell'infanzia, guardando le nuove esigenze delle famiglie e delle donne che lavorano. Grande attenzione sarà riservata inoltre alle mense scolastiche del territorio: al fine di garantire al sistema scolastico

la possibilità di una relazione aperta e stabile con l'Amministrazione in un quadro di corresponsabilizzazione reciproca che consenta un monitoraggio costante sulla qualità dell'istruzione cittadina, continuerà a operare l'organismo istituzionale della Commissione Mensa, nel quale tutti i soggetti interessati (rappresentanti dei genitori – corpo docente – funzionari del Comune – sanitari della locale ASUR - rappresentante della ditta appaltatrice) interagiranno per il miglioramento del servizio inteso quale educazione a una sana e corretta alimentazione. Tutte le mense scolastiche, a eccezione di quelle site negli asili nido comunali, saranno gestite in forma esternalizzata, mentre proseguirà la gestione in forma diretta del servizio educativo dell'Asilo nido "Lo Scarabocchio" di via Buonarroti e la gestione in forma esternalizzata del servizio educativo presso gli altri due Asili nido "Zerotre" di Tofare e "Lo Scoiattolo" di Monticelli. Si continuerà a garantire il servizio di trasporto scolastico e il servizio di assistenza scolastica sugli scuolabus, cercando di coprire la più ampia area territoriale possibile e privilegiando le frazioni. Proseguirà anche il servizio trasporto scolastico per i bambini che frequentano la scuola al plesso "Falcone e Borsellino" di via Monte Catria, frazione Villa S. Antonio. Si provvederà infine a stipulare le convenzioni con i Comuni di Maltignano e Folignano, relativamente alla organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni che frequentano alcune scuole del territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**
OBIETTIVO STRATEGICO: **PUBBLICA ISTRUZIONE**
19.OGGETTO: **PUBBLICA ISTRUZIONE (SETTORE 3)**
Relazione delle principali azioni attuative: Per quanto riguarda i servizi scolastici, sono stati posti in essere, in linea con gli anni precedenti, processi di confronto con e tra gli attori scolastici, così da favorire un circuito di relazioni e di responsabilizzazione reciproca tra insegnanti, genitori e amministratori. Al fine di rendere sempre più accessibili i servizi scolastici e garantire in tal modo una relazione aperta e stabile con l'Amministrazione, in un quadro di corresponsabilizzazione reciproca, ha operato attivamente l'organismo istituzionale della Commissione Mensa, nel quale tutti i soggetti interessati (rappresentanti dei genitori – corpo docente – funzionari del Comune – sanitari della locale ASUR -

rappresentante della ditta appaltatrice) hanno interagito per il miglioramento del servizio, inteso quale educazione a una sana e corretta alimentazione.
Relativamente al servizio di ristorazione scolastica, presso tutte le mense scolastiche comprese quelle site negli asili nido comunali è proseguita la gestione in forma esternalizzata da parte della Ditta risultata aggiudicataria della gara di appalto espletata nell'anno 2023.
Per quanto riguarda gli Asili nido comunali, è proseguita la gestione in forma esternalizzata del servizio educativo presso i tre nidi "Lo Scarabocchio" sito in via Buonarroti, "Zerotre" sito in via Enna - quartiere Tofare e "Lo Scoiattolo" sito in via delle Verbene - quartiere Monticelli, da parte della Cooperativa risultata aggiudicataria di apposita gara d'appalto ad evidenza pubblica.
Per quanto riguarda, invece, i servizi di supporto al personale educativo svolti dal personale ausiliario (cd. "OSA") è proseguita la gestione in forma diretta con personale comunale presso il nido "Lo Scarabocchio", mentre la gestione è continuata in forma esternalizzata presso i nidi "Zerotre" e "Lo Scoiattolo" da parte della Cooperativa risultata aggiudicataria della relativa gara di appalto.
Per entrambi i servizi sono stati rinnovati i rispettivi contratti d'appalto in essere con le Cooperative che gestiscono i medesimi sino al 30 luglio 2024, coerentemente con quanto è previsto nei rispettivi Capitolati tecnici di appalto.
Con determinazione dirigenziale n. 2123 del 04/06/2024 si è provveduto, inoltre, ad aggiudicare la nuova gara d'appalto, che prevede un unico Gestore esterno sia del servizio educativo che dei servizi ausiliari, indetta nell'anno 2023. Durante il periodo di vigenza del nuovo contratto di appalto che avrà inizio il 1° Settembre 2024, si completerà il percorso di esternalizzazione previsto dal DUP per gli anni 2023/2025 nel momento in cui si arriverà a disporre di un numero di OSA comunale insufficiente a garantire il regolare svolgimento dei suddetti servizi (delibera G.C. n. 214 del 26/06/2023).
Il servizio di trasporto scolastico, compreso il servizio di assistenza degli alunni trasportati sugli scuolabus, è stato garantito attraverso la gestione in forma esternalizzata da parte della Società che, dal mese di Gennaio 2022, si è aggiudicata la gara d'appalto condotta dalla SUAM (Stazione Unica Appaltante della Regione Marche). Nello svolgimento del servizio si è cercato, come usualmente si fa, di coprire la più ampia area territoriale possibile, privilegiando le frazioni. Inoltre, è proseguito lo svolgimento del servizio trasporto scolastico per i bambini che frequentano la scuola al plesso "Falcone e Borsellino" di via Monte Catria, frazione Villa S. Antonio da parte del Comune di Castel di Lama, sulla base della convenzione stipulata con il medesimo Comune. Continua, altresì, la collaborazione con i Comuni limitrofi di Maltignano, Folignano e Roccafluvione, con i quali sono state stipulate apposite convenzioni per il trasporto degli alunni frequentanti le scuole del territorio comunale confinante.
Si è, inoltre, continuato a garantire il trasporto degli alunni della scuola primaria di Poggio di Bretta presso la palestra distaccata della scuola primaria di Marino del Tronto.
Sono state mantenute le corse scolastiche aventi natura di eccezionalità e straordinarietà, istituite lo scorso anno a causa dello spostamento temporaneo dei plessi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia di S. Agostino, per le quali è stata stabilita la gratuità del servizio, a compensare il disagio arrecato alle famiglie coinvolte dallo spostamento dei plessi non potendo servirsi della "scuola di zona".
Si è provveduto, infine, nell'ottica del processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente, a completare il processo di digitalizzazione della gestione dei

servizi scolastici, attraverso l'attivazione del modulo "Cedole librarie online" che si va ad aggiungere agli altri pacchetti di funzioni già attive, utilizzate per la gestione online dei servizi di mensa scolastica, trasporto e asili nido e per la gestione delle iscrizioni on-line ai suddetti servizi scolastici da parte dell'utenza. Attraverso tale operazione, che consentirà alle famiglie di poter usufruire della fornitura gratuita del libri di testo per la scuola primaria senza recarsi materialmente presso le cartolibrerie, semplicemente utilizzando l'apposita funzione ora attiva sul portale mediante il quale abitualmente le stesse svolgono operazioni afferenti alla fruizione dei servizi di mensa scolastica e trasporto dei propri figli, si conseguirà il miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa, in termini di costi e di qualità dei servizi offerti ai cittadini.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

UNIVERSITÀ

A essere valorizzato sarà anche tutto ciò che concerne il mondo universitario, con gli importanti investimenti previsti per questo sistema che genereranno una ricaduta economica e lavorativa per l'intero territorio. L'Amministrazione sarà impegnata nell'incrementare il numero di corsi universitari in città e nel fornire strutture da destinare a lezioni e attività didattiche, integrando in maniera indissolubile il tessuto sociale, economico e culturale della città con quello della realtà universitaria. Si completerà la riqualificazione del Polo Universitario, con l'obiettivo di realizzare anche un'innovativa residenza universitaria o studentato – con tanto di servizio mensa, sala video, sala riunioni e sale studio - nei locali dell'Ex Maternità e si provvederà a una ristrutturazione della sede universitaria in località Lungo Castellano. Sarà inoltre riprogettato un miglioramento dei trasporti pubblici per il collegamento tra le sedi universitarie e le varie località cittadine: in questo modo, oltre a incentivare la presenza di studenti sul territorio, si lavorerà alacremente su un'infrastruttura immateriale che rappresenterà un volano fondamentale per la ripartenza del tessuto cittadino. Il tutto nell'ottica di gettare le basi per la realizzazione di un vero e proprio Polo Internazionale Universitario e Formativo del Piceno, capace di offrire una serie di corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale rivolti anche agli Ordini professionali o professionisti in generale.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**
OBIETTIVO STRATEGICO: **UNIVERSITÀ**
20.OGGETTO: **UNIVERSITÀ (SETTORE 3)**

Relazione delle principali azioni attuative:
In attuazione della convenzione stipulata in data 26 maggio 2021 è stato istituito il corso di laurea triennale in "Sistemi Agricoli Innovativi (SAI)" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche.
Nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente, si è provveduto ad espletare gli impegni assunti con la suddetta convenzione organizzando il servizio di custodia e quello di pulizia dei locali sede del corso di laurea, siti nel quartiere Pennile di Sotto. La gestione di entrambi i servizi prosegue in forma diretta attraverso utilizzo di personale comunale, mediante distaccamento di n. 2 operatrici OSA dagli asili nido comunali.
In attuazione dell'accordo di collaborazione tra il Comune e l'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali per la realizzazione di un censimento delle piante di ulivo presenti nel territorio comunale, con particolare riferimento alla valorizzazione della varietà "ascolana tenera", stipulato nel mese di Giugno 2022, è stata presentata in data 18 Aprile 2024 alla competente VII Commissione Consiliare Permanente "Agricoltura, Biodiversità e Salvaguardia del Territorio" la Relazione sul primo anno delle attività svolte riguardanti l'ambito urbano. Questo lavoro svolto in ambito urbano costituisce la prima parte di un lavoro più ampio che si svilupperà anche negli altri ambiti cittadini, della provincia e dell'intera Regione, in quanto finalizzato ad accrescere la consapevolezza e a crescere dal punto di vista culturale ed economico.
Il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'UNIVPM Prof. Neri ha anticipato, nella suddetta riunione, un evento in programma presso la nostra città. Dal 13 al 15 Novembre ad Ascoli si terrà il convegno nazionale dell'olivo e dell'olio organizzato dall'Università – Dipartimento Scienze Agrarie in collaborazione con la Società scientifica SOI e con AMAP con la partecipazione delle aziende del territorio.
Inoltre, dal prossimo mese di settembre sarà possibile iscriversi anche ad una laurea magistrale, impostata sul paesaggio ed in collaborazione con l'Università di Camerino che ha, in Ascoli, la sede della facoltà di Architettura e Design. Nascerà, quindi, una nuova classe di Laurea in "Paesaggio, Innovazione, Sostenibilità" che darà la possibilità di iscriversi sia all'Albo degli architetti paesaggistici che a quello degli Agronomi paesaggistici e che avrà due "bollini": uno quello dell'Università Politecnica delle Marche e l'altro dell'Università di Camerino. Si tratta della prima laurea di questo tipo sul lato Adriatico, mentre dal lato del Tirreno ne esistono già 5.
Ciò nell'auspicio di poter disporre degli strumenti necessari a valorizzare le eccellenze della biodiversità agraria del territorio insieme alle Università, al fine di formare professionisti delle varie discipline e imprenditori che siano motori dello sviluppo culturale, agrario ed economico del Piceno.

Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

ARTE E CULTURA
La bellezza della città di Ascoli Piceno è visibile nell'architettura, nell'uso del travertino in centro storico e nella particolarità delle piazze e delle rue. Ma altrettanto ragguardevoli sono i tesori custoditi nei musei di un territorio che – anche grazie alla presenza di due

teatri - testimonia una tradizione di amore per l'arte e per la cultura. Tuttavia la città non ha ancora raggiunto la visibilità che meriterebbe e che permetterebbe di produrre un maggiore flusso turistico. E quindi un maggiore sviluppo economico. L'obiettivo di questa Amministrazione è dunque quello di potenziare e qualificare la proposta culturale cittadina, rendendola sempre più efficace nella capacità di attrazione di utenti e spettatori anche fuori i confini regionali e nazionali. Per tale ragione, tra gli obiettivi più ambiziosi del piano strategico rientra l'ambiziosa prospettiva di un riconoscimento di Ascoli Piceno come Capitale della Cultura. Dopo un periodo di flessione di presenze turistiche dovuto anche ai drammatici eventi sismici del recente passato, grazie alla sinergia con enti, associazioni e altri attori in campo, l'Amministrazione si attiverà per una promozione del territorio dal punto di vista artistico e culturale. L'obiettivo è quello di incrementare il flusso turistico di questo settore, per garantire una graduale ma costante crescita del numero di visitatori italiani e stranieri in città. In questa ottica si metterà in campo una rivitalizzazione della Galleria d'Arte Contemporanea, lavorando sinergicamente con le associazioni del territorio, con le quali si condividerà anche la gestione di alcune strutture e l'organizzazione di eventi culturali di qualità.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **ARTE E CULTURA**		
21.OGGETTO: **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO E CULTURALE DELLA CITTÀ /PROMOZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE DELLA CITTÀ E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DEL TERRITORIO (SETTORE 2)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Nel corso del primo semestre 2024 è stato attuato il potenziamento e la qualificazione della proposta culturale cittadina supportando fattivamente la realizzazione di moltissime iniziative culturali di varia natura. Sono stati infatti concessi contributi per iniziative teatrali, culturali ed espositive, tra le quali si segnalano il Festival di Primavera, la mostra di Omar Galliani e la mostra di Manuel Fazzini, il Premio Sparti, il Festival del Reportage, il progetto di rilevanza turistica "US Agent Tour", il concerto del Maestro Riccardo Muti. Attraverso le varie iniziative organizzate e/o sostenute, da un lato, è stata sviluppata e accresciuta la vocazione turistica del territorio, raccontando e presentando la città attraverso la storia, il paesaggio, i beni culturali e le tradizioni che rendono unico il Piceno e forniscono un'immagine ben precisa della sua identità e, dall'altro, è stato creato un filo diretto con i soggetti che operano nel settore della cultura a livello territoriale e non solo, promuovendo per tale via l'identità culturale del territorio attraverso la rete di contenitori di notevole pregio storico-architettonico che la città dispone, al fine di potenziare e qualificare l'offerta culturale.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**
OBIETTIVO STRATEGICO: **ARTE E CULTURA**
22.OGGETTO: **BIBLIOTECHE (SETTORE 3)**
Relazione delle principali azioni attuative: Il servizio delle biblioteche comunali sta

vivendo una fase di rinnovo, con obiettivi a lungo termine. Tale fase è iniziata con i lavori di efficientamento energetico che hanno riguardato prevalentemente l'aspetto strutturale e che sono stati portati a termine fornendo un nuovo ed efficiente luogo di lavoro.
L'attuale fase riguarda i servizi. La trasformazione principale è incentrata sullo strumento della digitalizzazione dei contenuti. Un primo importantissimo passo è stato fatto attraverso l'implementazione del servizio Medialibrary, ovvero, la creazione di una Biblioteca digitale che opera accanto al tradizionale servizio di prestito cartaceo. Il passo successivo è la digitalizzazione progressiva del patrimonio librario antico a partire dai periodici, attraverso un progetto finanziato dalla regione Marche che ha preso le mosse a partire dall'anno 2022. Sono stati predisposti documenti, liste e atti preparatori approvati dalla Regione. Seguirà la fase propriamente operativa che durerà almeno fino a tutto il 2024.
Sotto il profilo delle risorse umane, soprattutto nel corso dell'anno 2024, il servizio ha subito una importante riduzione a causa di pensionamenti e movimenti di personale. Tale situazione, già delicata per via dei precedenti pensionamenti, ha comportato, inevitabilmente, una significativa limitazione delle capacità operative del Servizio.
In attesa di un piano assunzionale che preveda figure destinate al Servizio biblioteche e nelle more di una rivalutazione del Servizio che ponga in essere una riorganizzazione della struttura, anche attraverso indirizzi forniti dalla Giunta Comunale, si è proceduto all'adozione di una soluzione alternativa che fosse efficace nel brevissimo tempo facendo ricorso all'ausilio da parte di un soggetto esterno in grado di integrare l'attività diretta del personale comunale e consentire, in tal modo, la conservazione dell'orario continuato al pubblico, dalle 9 alle 19 e il sabato fino alle 13 e la piena funzionalità di tutti i servizi rivolti al pubblico.

Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**

OBIETTIVO STRATEGICO: **ARTE E CULTURA**

23.OGGETTO: **RIQUALIFICAZIONE DELLA LUDOTECA DEL QUARTIERE DI MONTICELLI (SETTORE 5)**

Relazione delle principali azioni attuative: L'intervento è iniziato nel 2019 ma è stato sospeso per lungo tempo a causa delle interferenze, non precedentemente emerse, con altri interventi presso la scuola adiacente. La ditta è stata convocata nel settembre 2022 per riprendere i lavori e portarli a termine ma si sono dovute valutare delle modifiche dettate da sopravvenuto straordinario regime di prezzi dei materiali e da mutati indirizzi dell'Amministrazione. L'impresa ha presentato una proposta di variante che è al vaglio della Direzione lavori (esterna). Tale proposta di variante è stata rivalutata e modificata dai progettisti e dalla DL e nel corso del primo semestre 2023 si è giunti all'affidamento di tale nuovo progetto di variante. I lavori alla data del 30 giugno sono quasi giunte al termine e si prevede saranno terminate dopo l'estate 2024.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	**X**

	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **ARTE E CULTURA**		
24.OGGETTO: **RESTITUZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA PRESSO LA CASERMA VELLEI (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: La proposta di finanziamento dell'intervento risale al 2015, la firma della convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ente finanziatore del "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", è dell'agosto 2021 dopo la quale sono stati affidate le progettazioni a professionisti esterni da parte del Settore Speciale. Nel marzo 2022 la procedura è confluita nel Settore 5 che l'ha presa in carico riprendendo contatti con i progettisti che non avevano avuto indicazioni. Il progetto è stato sviluppato e portato ad un livello di definitivo (quasi esecutivo) ma, a causa del modificato regime dei prezzi dei materiali, è emersa la necessità di rimodulare la struttura del programma cercando di rivedere gli importi destinati alle attività immateriali in favore dei due interventi strutturali tra cui quello in oggetto. Dopo un impegnativo lavoro coordinato con i progettisti dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio "Ex- Sauc" e dei curatori del progetto delle azioni sociali, nei primi giorni di settembre 2022 è stata inviata alla PdCM una complessa e motivata richiesta di rimodulazione per i motivi sopra esposti. Il riscontro a tale richiesta di rimodulazione, a seguito di numerose integrazioni ed interlocuzioni, è pervenuto in data 13 giugno 2023 e si è dato avvio alla predisposizione degli atti amministrativi di approvazione del progetto definitivo e alla predisposizione dei saggi archeologici che sono stati richiesti dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio delle Marche. Nel corso del secondo semestre 2023 sono stati conclusi i livelli di progettazione definitiva (approvata con Delibera 246 del 13/07/2023) ed esecutiva (approvata con Determina 3416 del 28/09/2023) con contestuale indizione di gara con procedura negoziata, senza bando, ex art. 50, comma 1, lett d), del d.lgs 31/03/2023, n. 36. Purtroppo con Determinazione Dirigenziale n. 3867 del 26/10/2023 del SETTORE 8 - PNRR - GARE prendeva atto che non era pervenuta nessuna offerta da parte degli operatori economici invitati e dichiarava la gara deserta. La procedura di appalto è stata quindi riavviata, dopo gli aggiornamenti dei documenti programmatori, con Determina 5119 del 29/12/2023 e in data 19/04/2024 aggiudicata. I lavori dovranno essere consegnati previa sostituzione del RUP e reperimento delle somme per l'affidamento della Direzione Lavori a causa di carenza di personale interno.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

TEATRI E MUSEI

Nell'ottica di implementare l'offerta artistica e la capacità di fruizione culturale della città, l'Amministrazione lavorerà assiduamente anche sulla valorizzazione di teatri e musei cittadini. Si provvederà in prima istanza a un'organizzazione congiunta e sinergica di Teatro Ventidio Basso, Teatro dei Filarmonici e Auditorium "del Contemporaneo" Montevecchi, migliorando le modalità di gestione di tali strutture, differenziandone

l'utilizzo in base a eventi e attività e provvedendo anche a un restyling esterno delle strutture stesse. L'offerta culturale sarà implementata intensificando i rapporti con le scuole e la sinergia con i poli museali presenti in città: in quest'ottica, verrà realizzata una rete di percorsi volta a restituire a residenti e turisti un'immagine più completa e articolata delle tante ricchezze ed eccellenze culturali presenti sotto le Cento Torri. È in questo modo che si punterà a migliorare il livello di comunicazione tra le varie realtà cittadine, favorendo visite integrate e garantendo una miglior accessibilità ai vari luoghi deputati alla cultura. In stretta sinergia con il precedente settore strategico del turismo, si lavorerà altresì a una riscoperta e a un'importante valorizzazione del Teatro Romano. Oltre alla bigliettazione unica per Pinacoteca, Museo della Ceramica e Museo Licini e a una maggior valorizzazione culturale del Forte Malatesta, sarà esteso l'orario di apertura dei musei civici – in particolar modo durante i mesi estivi – e si favoriranno corsi di formazione in lingua inglese per tutti gli operatori impiegati nel settore turistico-culturale. Saranno altresì realizzati innovativi percorsi turistici cittadini, basati sulle iscrizioni presenti all'interno delle storiche mura urbiche, e si darà spazio a un rafforzamento e consolidamento dell'identità del territorio. A tal proposito, l'Amministrazione si impegnerà nella ricostituzione del Comitato Langobardorum e nella realizzazione di un sito archeologico urbano nell'area di Sant'Angelo Magno. L'offerta culturale della città sarà costantemente monitorata e coordinata, lavorando in stretta sinergia con tutte le realtà artistiche – anche private - presenti sul territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **TEATRI E MUSEI**		
25.OGGETTO: **QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TEATRALE RELATIVA ALLO SPETTACOLO DAL VIVO / VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE (SETTORE 2)**		
Relazione delle principali azioni attuative: I teatri sono stati costantemente valorizzati, continuando a ospitare le consuete stagioni di lirica, prosa e teatro ragazzi, oltre che un ricco palinsesto di spettacoli di varia natura e destinati ai più disparati target, che hanno coinvolto continuativamente sia il Teatro Ventidio Basso che il Teatro dei Filarmonici. In merito ai rapporti con le scuole, si possono segnalare le iniziative di Opera Domani, organizzate con la Fondazione Rete Lirica delle Marche e ospitate presso il Teatro Ventidio Basso. Il massimo cittadino ha inoltre continuato a essere interessato nei fine settimana da visite guidate con partenza ogni trenta minuti, che hanno registrato un numero sempre crescente di presenze. I musei della rete civica sono stati valorizzati da una serie di mostre temporanee che ne hanno diversificato l'offerta e da numerosi laboratori didattici di varia natura dedicate alle scuole e ai ragazzi, a cura del RTI affidatario del servizio di gestione e valorizzazione dei musei della rete civica. È stato inoltre inaugurato il nuovo centro IAT, che ospita anche il bookshop dei Musei, arricchito di gadget ispirati alle opere arte custodine che incentivano l'attrattività del sistema museale.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **TEATRI E MUSEI**		
26.OGGETTO: **RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO ROMANO PER SPETTACOLI ALL'APERTO (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (Pinqua) gestito dal *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili* è stato proposto e finanziato, per un importo di 400.000 Euro, l'intervento in oggetto che dovrà essere realizzato entro il marzo 2026. L'affidamento dei lavori è stato avviato con Determina n. 4495 del 05/12/2023 e gli stessi sono stati aggiudicati in data 29/02/2024. Con verbale del 3 giugno 2024 sono stati consegnati i lavori che sono in corso di esecuzione sotto stretta sorveglianza archeologica.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

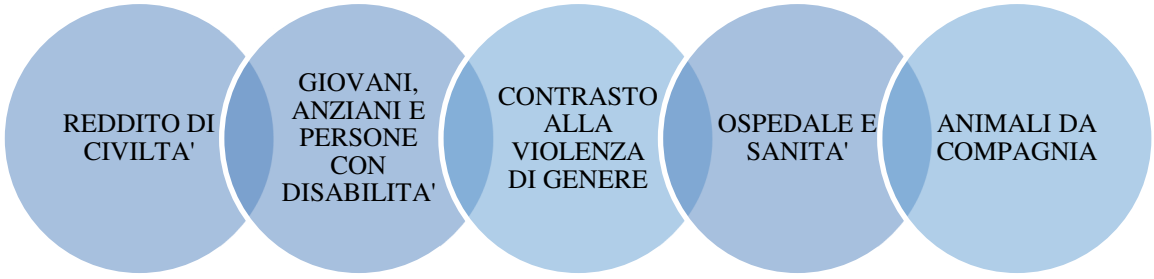
INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **TEATRI E MUSEI**		
27.OGGETTO: **MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA TEATRO VENTIDIO BASSO (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Nell'ambito dei fondi *PNRR – Teatri* (M1C3) è stato proposto e finanziato un intervento di miglioramento energetico del Teatro Ventidio Basso per la sostituzione dell'illuminazione, della centrale termica e degli infissi della palazzina camerini per un importo totale di Euro 500.000 (cofinanziato dall'Amministrazione per il 20%). Il finanziamento è stato richiesto dal Settore 2, con cui si era collaborato nel marzo 2022, che ha curato la firma della convenzione con il Ministero della Cultura nel settembre 2022. Ad inizio dicembre 2022 si è conclusa la fase di progettazione e entro la fine dell'anno, nel rispetto dei tempi dettati dal Ministero, è stata effettuata la verifica e validazione del progetto e predisposta la Determina di approvazione del Progetto esecutivo e indizione di gara. Grazie alla collaborazione con il Settore "Procedure Lavoro Intersettoriali" la gara è stata avviata entro il 31/12/2022. I lavori sono stati affidati con Determina Dirigenziale 833 del 21 marzo ma consegnati solo in data 30 maggio perché occorreva attendere la fine della stagione teatrale per poter intervenire. I lavori sono poi effettivamente iniziati a luglio ed hanno avuto una complessa gestione a causa dell'intensa attività culturale che si svolge al suo interno. In ogni caso sono stati portati avanti e conclusi ad eccezione delle ultime certificazioni che stanno un po' rallentando la chiusura amministrativa. In ogni caso si è ampiamente rispettata la scadenza assegnata del 01 novembre 2024.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA**
OBIETTIVO STRATEGICO: **TEATRI E MUSEI**

28.OGGETTO: **MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA TEATRO FILARMONICI (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Nell'ambito dei fondi *PNRR – Teatri* (M1C3) è stato proposto e finanziato un intervento di miglioramento energetico del Teatro Filarmonici per la sostituzione dell'illuminazione e della centrale termica per un importo totale di Euro 310.000 (cofinanziato dall'Amministrazione per il 20%). Il finanziamento è stato richiesto dal Settore 2, con cui si era collaborato nel marzo 2022, che ha curato la firma della convenzione con il Ministero della Cultura nel settembre 2022. Ad inizio dicembre si è conclusa la fase di progettazione e entro la fine dell'anno, nel rispetto dei tempi dettati dal Ministero, è stata effettuata la verifica e validazione del progetto e predisposta la Determina di approvazione del Progetto esecutivo e indizione di gara. Grazie alla collaborazione con il Settore "Procedure Lavoro Intersettoriali" la gara è stata avviata entro il 31/12/2022. I lavori sono stati affidati con Determina Dirigenziale 800 del 16 marzo ma consegnati solo in data 5 giugno perché occorreva attendere la fine della stagione teatrale per poter intervenire. I lavori sono poi effettivamente iniziati a luglio ed hanno avuto una complessa gestione a causa dell'intensa attività culturale che si svolge al suo interno. In ogni caso sono stati portati avanti e conclusi.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.6 Indirizzo strategico “Ascoli Città del Sociale”

ASCOLI CITTÀ DEL SOCIALE



Altro indirizzo strategico al quale l’Amministrazione Comunale riserverà grande attenzione è quello del Sociale, fondamentale per una ripartenza a 360° dell’intero tessuto cittadino e per rinsaldare un sistema di reti e rapporti anche di tipo immateriale. Attraverso l’ausilio dell’assessorato alle Politiche Sociali, si lavorerà su differenti settori sviluppando un piano di interventi volto a sostenere concretamente la centralità della famiglia intesa come bene pubblico e risorsa da valorizzare attraverso specifiche azioni politiche: in primis quella della nuova misura del Reddito di Civiltà, passando per tematiche sanitarie e azioni mirate a giovani, famiglie e anziani. Fino ad arrivare alle persone con disabilità, al sostegno ad associazionismo e terzo settore e ai progetti di inclusione sociale. In materia di sostegno al reddito, l’obiettivo è quello di ottimizzare la centralizzazione a livello organizzativo in un unico ufficio per la gestione delle varie

forme di sussidio. Saranno incrementate attività e progetti inerenti il settore sociale, per dare un impatto ancor più efficace tenendo conto sia dell'evoluzione della normativa (in particolare introducendo l'ISEE quale criterio per stabilire se un richiedente abbia effettivamente diritto al beneficio economico) sia delle mutate condizioni sociali (crisi economica e nuove povertà aggravate anche dal drammatico terremoto): in questo modo, introducendo criteri sempre più oggettivi, verrà ampliata la platea delle persone che potranno presentare la richiesta del beneficio economico. Il tutto orientato verso un percorso di reinserimento lavorativo e sociale della fascia più debole della cittadinanza. Bambini, anziani, disabili, disoccupati e famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica o sociale non dovranno più rappresentare un "peso" per la comunità, ma al contrario una preziosa risorsa da valorizzare e da supportare per la crescita e lo sviluppo dell'intero territorio. Tra gli altri obiettivi dell'Amministrazione in ambito sociale, figura anche quello di un aggiornamento del regolamento dei servizi sociali: quest'ultimo, ormai datato, sarà revisionato e riscritto per dare nuova linfa a un settore di fondamentale importanza nell'erogazione di servizi assistenziali a tutta la cittadinanza. Un ulteriore sostegno alle famiglie in difficoltà sarà garantito attraverso l'erogazione di contributi per l'acquisto di sistemi anti-abbandono: Ascoli sarà uno dei primi Comuni in Italia a contribuire in maniera sostanziale alla spesa per l'acquisto di tali dispositivi, fornendo così una risposta concreta ed efficace al nuovo Regolamento di attuazione dell'articolo 172 del Nuovo Codice della Strada in materia di dispositivi anti-abbandono. Per un'azione quanto più efficace e significativa, l'Amministrazione coinvolgerà tutte le organizzazioni che sul territorio si occupa di tematiche sociali e problematiche familiari quali associazioni di volontariato, sindacati, parrocchie, Pastorale Diocesana e terzo settore in generale. In tempi record è stato infine sottoscritto un protocollo d'intesa con le varie associazioni di volontariato e terzo settore: attraverso un'attività permanente di raccordo e coordinamento con tali enti, si riuscirà a fornire risposte concrete ed efficaci ai cittadini. Le differenti situazioni di disagio sociale saranno permanentemente e costantemente monitorate, attraverso un sinergico lavoro con il team di assistenti sociali per avere un quadro sempre aggiornato della situazione cittadina.

REDDITO DI CILVILTA'

All'interno della più ampia strategia di politiche di sostegno economico e sociale messe in campo dall'Amministrazione rientrerà anche il progetto pilota "Reddito di Civiltà", rivolto ai disoccupati con un'attenzione particolare a coloro che hanno superato i 50 anni di età. Una fascia di popolazione che, soprattutto a causa dell'età anagrafica, fatica a trovare o reinventare una collocazione in ambito lavorativo. Attraverso un progetto di cittadinanza attiva e inclusione sociale, che si sposerà perfettamente con il successivo percorso strategico della lotta al degrado, si darà vita a un percorso di reinserimento sociale e lavorativo dei disoccupati a partire dalla zona di Monticelli. Partendo da un quartiere che quotidianamente deve far fronte a problemi socio-sanitari legati anche alla presenza del Sert nei pressi dell'ospedale Mazzoni, si estenderà gradualmente il progetto a tutte le aree della città. Il progetto prevede l'assegnazione di specifiche borse lavoro volte a restituire dignità economica e sociale a questa fascia di persone: i cittadini coinvolti nel progetto, dopo uno specifico percorso di formazione, opereranno all'interno della zona di riferimento, fornendo un prezioso contributo affinché si arrivi a un complessivo miglioramento nella percezione della qualità della vita del quartiere stesso. I disoccupati provvederanno a segnalare l'eventuale presenza di scritte vandaliche, rifiuti o situazioni di particolare degrado, fungendo da vere e proprie guardie ecologiche del

nostro territorio. Queste persone rappresenteranno un valido esempio del legame che unirà per l'intero mandato l'Amministrazione Comunale alla cittadinanza: un contatto diretto – debitamente retribuito – che lavorerà nell'ottica di migliorare il volto della città di Ascoli.

<table>
<tr><td colspan="3">INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI CITTA' DEL SOCIALE</td></tr>
<tr><td colspan="3">OBIETTIVO STRATEGICO: REDDITO DI CIVILTÀ</td></tr>
<tr><td colspan="3">29.OGGETTO: REDDITO DI CIVILTA' (SETTORE 3)</td></tr>
<tr><td colspan="3">Relazione delle principali azioni attuative:
I tirocini di inclusione sociale rientranti nell'ambito del progetto denominato "Reddito di Civiltà" sono stati attivati nel periodo intercorrente dal 2019 al 2023, con limitazioni durante la situazione sanitaria emergenziale.
Nel 1^ semestre 2024 il sunnominato progetto non è stato ripetuto stante la concomitanza dell'attivazione di analoghi tirocini di inclusione sociale finanziati con i fondi PR FSE plus, misura OS 4.h, a disposizione dell'ATS. – Terminato.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Stato avanzamento programma</td><td>Realizzato</td><td>X</td></tr>
<tr><td>In linea con cronoprogramma</td><td></td></tr>
<tr><td>Con criticità</td><td></td></tr>
<tr><td>Da avviare</td><td></td></tr>
</table>

GIOVANI, ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ

In questo delicato percorso, meritano un approfondimento specifico giovani, anziani e persone con disabilità. L'Amministrazione sarà fortemente concentrata sulle politiche giovanili, settore strategico negli interessi di tutta la città: con attività e progetti specifici, sarà incrementata la partecipazione dei giovani alla vita politica, sociale ed economica del territorio, sostenendo le loro idee e valorizzando i talenti locali. In questo modo si cercherà anche di contrastare la costante "fuga di cervelli" che negli ultimi anni ha interessato il territorio. Un ruolo fondamentale sarà svolto anche da innovative politiche informative, di sensibilizzazione e prevenzione in materia di droghe e dipendenze, rivolte ai giovani e che saranno comunicate in diversi ambienti: a partire dagli istituti scolastici, ove saranno promossi stili di vita sani e corretti anche attraverso attività di prevenzione del gioco d'azzardo mediante la metodologia del peer-education. Grande attenzione sarà riservata anche ai più piccoli: Ascoli Piceno sarà la prima città delle Marche a istituire la nuova figura del Garante dei Diritti per Infanzia e Adolescenza, per migliorare l'ascolto, la tutela e la sicurezza del minore e assicurare al tempo stesso maggior tranquillità e sicurezza all'intero nucleo familiare. Le politiche di sostegno riguarderanno anche le persone più anziane o della "terza età", che nella visione dell'Amministrazione rappresentano – con la loro esperienza e il loro senso civico - un elemento imprescindibile all'interno del tessuto sociale cittadino. Oltre alla conferma dei progetti già in vigore, saranno incrementati gli assegni di cura per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali rivolte ad anziani non autosufficienti e verrà potenziato il servizio di assistenza domiciliare (SAD).

Sarà altresì favorito anche l'impiego degli anziani autosufficienti in attività di volontariato nell'ambito del Servizio Civile Volontario rivolto agli over 60 in pensione: in questo modo si permetterà ai più anziani di mettere a disposizione della comunità e delle nuove generazioni le esperienze formative, cognitive e umane acquisite nel corso della loro vita. Incentivi utili a un miglioramento del percorso di inclusione sociale

saranno erogati anche nei confronti delle persone con disabilità, migliorando e incrementando i rapporti con l'Asur e con associazioni, cooperative ed enti anche privati impegnati in attinenti percorsi di assistenza sociale, sanitaria e assistenziale. In collaborazione con l'UMEE e con gli istituti scolastici, verrà inoltre garantito il servizio di integrazione scolastica agli alunni disabili: l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di abbattere gradualmente tutte le barriere architettoniche oggi presenti nel territorio, rendendo Ascoli Piceno una città accessibile completamente a tutte le persone che vivono situazioni di disabilità. Saranno pertanto promosse iniziative volte a facilitare la mobilità sul territorio delle persone con disabilità, adeguando progressivamente le linee urbane per l'accoglienza dei disabili e garantendo la piena accessibilità a strutture, eventi e mezzi di informazione. A tal proposito, il sostegno di enti e cooperative rivestirà un valore imprescindibile nell'ottica di incrementare e ottimizzare il sostegno umano e psicologico alle fasce più deboli della popolazione.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL SOCIALE**
OBIETTIVO STRATEGICO: **GIOVANI, ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ**
30.OGGETTO: **GIOVANI, ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ (SETTORE 3)**
Relazione delle principali azioni attuative: Nel 1^ semestre 2024 l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane, ha proseguito la propria azione amministrativa sviluppando i seguenti interventi, anche a livello di Ambito territoriale sociale XXII, raccordandosi con i servizi socio-sanitari e gli enti del terzo settore del territorio e tenendo conto dell'evoluzione della normativa in materia: **a) azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti:** - servizio di assistenza domiciliare a disabili/anziani non autosufficienti; - erogazione di "assegni di cura" per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali, senza aiuti esterni o con assistente domiciliare privato in possesso di regolare contratto; - erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD) utilizzando il fondo nazionale non autosufficienza a disposizione dell'ATS; - continuazione del progetto "Home Care Premium", finanziato dall'Inps – gestione ex Inpdap, rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici, loro coniugi conviventi, loro familiari di primo grado, non autosufficienti, finalizzato ad attivare una pluralità di interventi socio-assistenziali (contributi economici e prestazioni integrative) a supporto della disabilità e della non autosufficienza; - compartecipazione alla spesa della quota sociale per l'ospitalità presso strutture residenziali; - Servizio di Sollievo, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'AST di Ascoli Piceno, finalizzato a migliorare la qualità della vita e l'autonomia dei nuclei familiari di soggetti con problematiche mentali; **b) politiche di valorizzazione della terza età:** - funzionamento della Casa Albergo per anziani autosufficienti "F. Ferrucci"; - prosecuzione di attività socio-ricreative per la terza età; - organizzazione di soggiorni estivi; **c) azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione:** - sostegno di ogni forma di genitorialità sociale che possa poi risolversi nella

disponibilità all'accoglienza temporanea e all'adozione di minori disagiati, non accompagnati o allontanati dalle famiglie, anche attraverso interventi di promozione dell'istituto dell'affidamento/appoggio familiare ed erogazione di contributi economici;
- segnalazioni/indagini/interventi su mandato dell'Autorità giudiziaria;
- predisposizione di progetti di sostegno per minori a rischio di emarginazione o devianza conseguenti a problematiche relazionali, sociali ed economiche;
- inserimento in strutture residenziali di minori allontanati dal proprio ambiente familiare in aderenza ai provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;
- contributi economici alle famiglie per la frequenza di centri estivi/attività estive;
- funzionamento di laboratori ludici ricreativi di cui alla progettualità della ludoteca del riuso denominata "Riù" dove, attraverso la dimensione del gioco e il recupero dei materiali da riciclare, si ha la possibilità di sperimentare un percorso di crescita individuale e di gruppo valorizzando e stimolando la fantasia e la creatività dei bambini;
- erogazione di contributi economici a sostegno di persone e famiglie per il superamento delle situazioni di disagio economico e sociale;
- erogazione del bonus "nuove nascite" a favore delle famiglie residenti per il sostegno alla natalità;
- servizio di ascolto psicologico dell'ATS nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado denominato "Centro d'ascolto";
- collaborazione con la istituita figura del Garante comunale dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza;

d) azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità:

- servizio di integrazione scolastica agli studenti disabili;
- servizio di assistenza educativa domiciliare;
- servizio di assistenza domiciliare ad adulti e minori disabili;
- servizio di interpretariato per persone non udenti;
- funzionamento del Centro diurno socio-educativo "Il Colibrì";
- erogazione di contributi economici per la realizzazione dei progetti regionali di "Vita indipendente", per la disabilità gravissima, per interventi riabilitativi per persone affette da disturbi dello spettro autistico, per la sensorialità, per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare;
- compartecipazione alla spesa della quota sociale per l'accoglienza di persone disabili presso strutture residenziali;
- erogazione dei fondi statali per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- compartecipazione alla spesa della quota sociale a carico degli utenti frequentanti i Centri socio educativi riabilitativi diurni (CSER);
- realizzazione di un servizio estivo rivolto ai giovani normodotati e disabili da espletarsi presso spazi ed aree pubbliche della città;
- attuazione di iniziative estive a favore di persone disabili residenti nell'ATS n. 22 (centri estivi e contributi per attività socio-educative);
- realizzazione di un progetto di "vicinanza" rivolto a persone anziane e disabili, con caratteristiche di fragilità relazionali, fisiche e/o psicologiche, residenti nell'ATS n. 22, mediante la co-progettazione con un ente del Terzo Settore;

e) valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale:

- sostegno, anche economico, delle potenzialità offerte dalla società civile con politiche

attive che, nel rispetto del principio di sussidiarietà, migliorino il pluralismo e l'offerta dei servizi favorendo la libertà di scelta dei cittadini;
- funzionamento di un "tavolo delle povertà", formato dalle associazioni che si occupano della povertà emergenziale nel territorio comunale e al quale partecipano gli operatori sociali del Comune di Ascoli Piceno e dell'ATS XXII, allo scopo della presa in carico unitaria delle persone in situazione di grave disagio economico e sociale e dell'attuazione di progettualità condivise per la realizzazione degli interventi che possano aiutare le persone ad uscire dallo stato di bisogno evitando, nel contempo, la ripetizione di interventi sulle stesse persone;
- concessione di contributi per l'attivazione di interventi di sensibilizzazione sul tema dell'affidamento familiare compatibilmente con le risorse regionali assegnate all'ATS;
- realizzazione di progetti di servizio civile universale a favore di giovani residenti nell'Ambito territoriale sociale XXII;
- concessione di contributi a sostegno delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per la realizzazione di progettualità di interesse collettivo in ambito socio-assistenziale e/o socio-sanitario;

f) miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale:
- rafforzamento e miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito territoriale sociale, utilizzando i fondi PR FSE plus, misura OS 4.K, le cui funzioni finanziabili sono: accesso/sportelli sociali, presa in carico, tutoraggio relativo ai tirocini sociali e di inserimento lavorativo, assistenza socio-educativa, sostegno alle funzioni genitoriali, servizio socio-educativo estivo, assistenza domiciliare, trasporto sociale, gestione amministrativa per le funzioni sociali;
- realizzazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a persone svantaggiate, con presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali a livello di ATS, usufruendo dei fondi PR FSE plus, misura OS 4.H;
- interventi di integrazione dei cittadini di Paesi terzi usufruendo del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;
- erogazione di contributi economici a soggetti vulnerabili per il soddisfacimento di bisogni fondamentali;
- attivazione dei Progetti utili alla collettività (PUC), connessi alla misura nazionale del supporto per la formazione e il lavoro, allo scopo di impiegare i percettori del SFL in progetti, a titolarità dei Comuni dell'ATS, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, valorizzando anche il ruolo delle realtà del terzo settore;
- realizzazione dei programmi di intervento in materia di inclusione/coesione sociale a valere sui fondi PNRR a disposizione dell'Ambito territoriale sociale XXII;

g) percorsi di prevenzione, riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo:
- attività di prevenzione del gioco d'azzardo patologico;
- realizzazione di tirocini di inclusione sociale, in collaborazione con gli enti pubblici e le imprese del territorio, in aderenza alla vigente normativa;
- attività trattamentali e di prevenzione della recidiva a favore di adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

h) politiche abitative:
- erogazione di contributi a sostegno del canone di locazione o sulla "morosità incolpevole" atti a contrastare l'emergenza abitativa;
- assegnazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e/o di edilizia agevolata previa approvazione della relativa graduatoria;
- erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione a favore dei soggetti colpiti

dagli eventi sismici 2016.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

L'Amministrazione sarà impegnata anche in progetti, eventi, iniziative, politiche e attività di contrasto alla violenza di genere. La violenza sulle donne resta infatti ancora oggi uno dei problemi maggiormente sottovalutati, seppur fortemente attuali, della nostra società e rappresenta uno degli ostacoli più grandi alla completa emancipazione di queste ultime. La valorizzazione delle buone pratiche dei centri antiviolenza e il lavoro in rete delle istituzioni pubbliche e private saranno il fulcro dell'azione amministrativa per la messa in campo di strategie efficaci contro la violenza di genere e per la diffusione di una cultura delle differenze e contrasto degli stereotipi, soprattutto tra le giovani generazioni. In tal senso è attivo il centro antiviolenza "Donna con te", rivolto a donne sole e/o con figli minori, presenti sul territorio della provincia di Ascoli Piceno, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, familiare, maltrattamenti, abusi e molestie e ricatti a sfondo sessuale e non, in tutti gli ambiti sociali. Il servizio è altresì rivolto agli operatori pubblici e del terzo settore impegnati nelle attività di rilevazione precoce di situazioni di maltrattamento e presa in carico degli utenti. Il Centro, potenziato attraverso un'ulteriore apertura settimanale presso la Casa Albergo Ferrucci e con la presenza di uno psicologo e di un avvocato per cinque ore settimanali, fornirà risposte di sostegno legale, sociale e sanitario alle vittime di violenza, nell'idea condivisa dall'Amministrazione che la cura e l'attenzione rivolta a tali categorie di persone debba fondarsi su una condivisione e una solidarietà che parta da un ascolto empatico e relazionale.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DEL SOCIALE**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE**		
31.OGGETTO: **CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE (SETTORE 3)**		
Relazione delle principali azioni attuative: l'Amministrazione è sovente impegnata in progetti, eventi, iniziative, politiche e attività di contrasto alla violenza di genere. In tal senso è attivo il centro antiviolenza "Donna con te", rivolto a donne sole e/o con figli minori, presenti sul territorio della provincia di Ascoli Piceno, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, familiare, maltrattamenti, abusi e molestie e ricatti a sfondo sessuale e non, in tutti gli ambiti sociali.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

OSPEDALE E SANITÀ

L'intero percorso di Ascoli città del Sociale non potrà prescindere dal mantenimento, consolidamento e successivo rilancio dell'ospedale Mazzoni. Un capoluogo di provincia come quello delle Cento Torri non può essere privato di una struttura fondamentale per la cura, la salvaguardia, l'assistenza e la tutela sanitaria dei propri cittadini e dei tanti

residenti nei comuni limitrofi di entroterra, vallata e vicino Abruzzo, che rappresentano un'importante "mobilità attiva" anche dal punto di vista economico per la città di Ascoli. L'ospedale Mazzoni, che oggi rappresenta la maggior azienda di un territorio già martoriato dalla crisi e dal terremoto e un imprescindibile punto di riferimento per anziani e persone con difficoltà, dovrà continuare a rivestire una funzione fondamentale per tutti i servizi a carattere sanitario. L'Amministrazione, collaborando con l'Area Vasta, si impegnerà a una costante valorizzazione del nosocomio cittadino, sollecitando e intervenendo in maniera diretta e indiretta sulla possibilità di investire nuove risorse: il tutto nell'ottica di garantire un servizio sempre migliore alla comunità, attraverso l'installazione di nuovi impianti e nuove tecnologie e lavorando per la realizzazione di una vera e propria azienda ospedaliera del Piceno. L'Amministrazione vuole dare al territorio una sanità che sia efficiente ed efficace nei servizi, tenendo conto delle risorse spendibili. Una corretta gestione della sanità regionale e quindi del Piceno deve puntare a soluzioni innovative e produttive, con una corretta gestione economica che consenta di risparmiare risorse pubbliche. Senza ovviamente ridurre i servizi, ma attraverso ammodernamenti intelligenti di strutture - come quella del Mazzoni - che sono a norma, al contrario di altri nosocomi in ambito regionale.

ANIMALI DA COMPAGNIA

L'Amministrazione riserverà attenzione anche alla funzione sociale svolta dai cosiddetti "animali da compagnia". Animali che per molte persone rappresentano un fondamentale e imprescindibile aiuto umano, un vero e proprio sostegno psicologico e che, non di rado, svolgono una funzione anche terapeutica per bambini e adulti. In questa ottica saranno realizzate ulteriori aree verdi e parchi riservati agli animali, riqualificando gli spazi già esistenti attraverso l'installazione di nuove attrezzature. L'Amministrazione getterà inoltre le basi per la realizzazione di un nuovo canile comunale e per la realizzazione di un cimitero per animali d'affezione: insieme a tecnici ed esperti sarà studiato un piano e una locazione della nuova struttura, che consentirà alla popolazione di tener vivo il legame con i fedeli amici con i quali hanno condiviso una parte della loro esistenza. In stretta sinergia con gli addetti al controllo e con le associazioni animaliste, l'Amministrazione sarà impegnata anche nel contrastare ed estirpare la piaga sociale dei bocconi avvelenati per gli animali: attraverso l'utilizzo di telecamere di videosorveglianza, saranno aumentati i controlli e verranno inasprite pene e sanzioni per chi commette questa tipologia di reati.

3.2.7 Indirizzo strategico “Ascoli Città Sicura e Riqualificata”

ASCOLI
CITTÀ SICURA E RIQUALIFICATA

L’ambizioso percorso di sviluppo della città andrà di pari passo con le fondamentali tematiche della sicurezza e della riqualificazione dell’intero territorio comunale. L’Amministrazione si impegnerà in una serie di progetti e iniziative volte al miglioramento della sicurezza urbana, incrementando l’attività di collaborazione con le Forze dell’Ordine e potenziando i servizi di Polizia. A essere migliorato sarà anche il servizio di Protezione Civile, di cruciale importanza nelle proprie attività ordinarie e ancor più prezioso in quelle straordinarie direttamente o indirettamente connesse al terremoto. Il tema sicurezza sarà da intendere non solo come incremento della videosorveglianza nelle aree più “difficili” della città, ma anche come riqualificazione e valorizzazione di quartieri e frazioni degradate, miglioramento dell’illuminazione

comunale, modifiche alla viabilità e all'accessibilità urbana e restyling delle periferie. Azioni che muoveranno all'interno di un'ampia progettualità, che sarà sviluppata per l'intero mandato quinquennale, di politiche di forte contrasto al degrado urbano.

CENTRO STORICO, PARCHEGGI E VARCHI ELETTRONICI

Sicurezza e riqualificazione urbana partiranno dal centro nevralgico della città. Tra i progetti volti a dare una nuova immagine alle Cento Torri figura innanzitutto quello di un ambizioso restyling al centro storico cittadino. L'Amministrazione darà il via a una serie di attività indirizzate a un'importante opera di riqualificazione di Corso Trento e Trieste, fondamentale arteria di collegamento tra la zona nord e la zona sud della città. Un'esigenza da tempo evidenziata dalla cittadinanza e che rappresenterà uno dei fiori all'occhiello delle attività amministrative. Allo stesso modo, si provvederà a una riqualificazione di Corso Mazzini, per migliorare il collegamento tra l'area est e l'area ovest urbana, e a un completo restyling di Piazza Sant'Agostino. In questo percorso di riqualificazione del centro storico si inseriranno anche tutte quelle azioni volte a una rimodulazione e a un adeguamento delle tariffe per la sosta, nell'ottica di aprire sempre più le porte della città a turisti e visitatori e di incentivare i residenti all'utilizzo degli stalli di sosta attraverso tariffe vantaggiose e che tengano conto della situazione di difficoltà attualmente vissuta da attività e commercianti del centro storico stesso. A tal proposito, oltre a incrementare il numero di parcheggi con sosta gratuita a disco orario, si studierà una differente tariffazione annuale per i parcheggi riservati ai residenti in centro storico e saranno al tempo stesso incrementati i controlli nelle aree riservate agli invalidi e nelle aree sottoposte a sosta per non residenti. Un'ulteriore azione sarà quella di una rivisitazione dell'orario, della collocazione e delle modalità di funzionamento dei varchi elettronici: la città resterà maggiormente aperta ad ascolani e visitatori – con la disattivazione totale o parziale dei varchi elettronici - nei periodi invernali e di minor afflusso, quando storicamente e statisticamente si registra un numero minore di arrivi nel capoluogo. L'utilizzo dei varchi sarà invece più frequente durante i mesi estivi e di maggior afflusso turistico, per proteggere il centro storico cittadino anche dal punto di vista dell'inquinamento acustico e ambientale. Il piano di azione sarà attentamente studiato con i tecnici comunali e gli uffici competenti, così da rendere Ascoli una città capace di modificare e modificarsi in base alle diverse esigenze che si presenteranno.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **CENTRO STORICO, PARCHEGGI E VARCHI ELETTRONICI**		
32.OGGETTO: **RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DELL'OFFERTA DI SOSTA IN CENTRO STORICO (SETTORE 1)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Tra i progetti più ambiziosi si evidenzia la conclusione dell'opera di riqualificazione di Corso Trento e Trieste**.** Al fine di proteggere il centro storico cittadino dall'inquinamento acustico ed ambientale ed agevolare altresì la sosta ai residenti sono stati attivati due nuovi varchi elettronici (Via Tito Afranio e Via XX Settembre). Data la presenza di numerose attività commerciali in Viale Marconi, sono stati instituiti stalli di sosta gratuita a disco orario per favorire maggiori offerte di parcheggio. Con mirati servizi programmati sono stati incrementati i controlli negli spazi di sosta riservati ai disabili e residenti.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**

	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **CENTRO STORICO, PARCHEGGI E VARCHI ELETTRONICI**		
33.OGGETTO: **RIQUALIFICAZIONE DI CORSO TRENTO E TRIESTE (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: L'intervento è stato affidato nel corso del 2022 e la consegna dei lavori è avvenuta il 27 giugno 2022 come da cronoprogramma condiviso con l'Amministrazione. I lavori sono suddivisi e condotti in fasi successive di cantierizzazione e realizzazione al fine di limitare il più possibile i disagi al traffico e alla circolazione e hanno subìto alcune modifiche in occasione del Natale 2022 e del Carnevale 2023. Gli uffici sono impegnati nella Direzione lavori e nel continuo controllo delle fasi realizzative che presentano, come era prevedibile, molteplici interferenze con i sotto servizi che non erano compiutamente conosciuti dati i quasi 40 anni di mancati interventi di manutenzione sull'arteria cittadina, esclusi i piccoli interventi puntuali resisi necessari per allacci/rotture. Il cantiere è in corso di esecuzione con grande attenzione e partecipazione anche da parte dell'Amministrazione, sufficientemente in linea con il cronoprogramma di appalto considerata l'ammissibilità di proroghe dovute alla necessità di permettere gli interventi al CIIP e Ascoli Reti Gas. Nel corso del secondo semestre 2023 sono emerse ulteriori criticità nell'accettazione dei materiali, in particolare per le componenti dell'illuminazione, e sono state modificate alcune fasi di realizzazione per cercare di andare incontro alle esigenze della Prefettura come pure dei commercianti e degli eventi che si tenevano in città. I lavori sono terminati ad aprile 2024, con proroghe motivate che infatti non hanno determinato la necessità di attivazione di procedure di penale.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **CENTRO STORICO, PARCHEGGI E VARCHI ELETTRONICI**		
34.OGGETTO: **RIQUALIFICAZIONE DI CORSO MAZZINI (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: non sono stati forniti indirizzi da parte dell'Amministrazione per avviare questo intervento né è annoverato tra i futuri interventi del Programma triennale LLPP.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	**X**

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**

OBIETTIVO STRATEGICO: CENTRO STORICO, PARCHEGGI E VARCHI ELETTRONICI		
35.OGGETTO: RESTYLING DI PIAZZA SANT'AGOSTINO (SETTORE 5)		
Relazione delle principali azioni attuative: I lavori sono stati realizzati nel corso del 2020 secondo progetto.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

AREE DA VALORIZZARE

La cospicua opera di riqualificazione interesserà ovviamente quelle aree cittadine che ormai da troppo tempo versano in condizioni di particolare degrado e che devono necessariamente essere valorizzate, con le operazioni che saranno messe in campo sempre nel massimo rispetto della sostenibilità economica e ambientale. L'obiettivo sarà quello di migliorare la percezione dell'intero tessuto territoriale, collaborando con associazioni, cooperative e volontari impegnati nella pulizia e valorizzazione della città e garantendo il massimo sostegno a ogni progetto, evento o iniziativa volta al perfezionamento estetico e percettivo delle Cento Torri. In questo senso, tra le attività principali che l'Amministrazione vuole mettere in campo figurano quelle della riqualificazione della spiaggetta del Castellano e della ciclopedonale che insiste sul torrente stesso, ma un'attenta opera di restyling interesserà anche il Colle dell'Annunziata e la Fortezza Pia: splendide eccellenze urbane che possono garantire un importante impulso turistico alla città. L'Amministrazione provvederà inoltre a riconvertire la zona di Pennile di Sotto, da troppo tempo lasciata all'abbandono e che necessita di una riprogettazione, ma anche la Chiesa di Sant'Angelo Magno, lesionata e resa inagibile dal sisma, e la suggestiva rua delle Stelle, meglio conosciuta come "dietro i merli" e che oggi versa in uno stato di particolare degrado.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **AREE DA VALORIZZARE**		
36.OGGETTO: **PROMOZIONE DI POLITICHE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO (SETTORE 1)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Effettuati numerosi servizi di pattugliamento e controllo nel centro storico e nei parchi pubblici al fine di migliorare la sicurezza percepita dai residenti. Numerosi gli interventi effettuati dal personale di Polizia Locale, su segnalazione o di iniziativa, volti alla risoluzione di problematiche relative al degrado urbano e al contrasto del fenomeno legato alla cessione/uso di sostanze stupefacenti.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**
OBIETTIVO STRATEGICO: **AREE DA VALORIZZARE**
37.OGGETTO: **ARMAMENTO POLIZIA LOCALE (SETTORE 1)**

Relazione delle principali azioni attuative: Nel corso del primo semestre sono state portate a compimento le procedure relative al conseguimento dei titoli abilitativi necessari per l'armamento degli operatori di Polizia Locale. E' stata altresì completata la procedura di acquisto e fornitura delle armi, munizioni e dotazioni accessorie, nonché la realizzazione dei locali armeria con relativa approvazione della competente Questura.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **AREE DA VALORIZZARE**		
38.OGGETTO: **RESTYLING SUL COLLE DELL'ANNUNZIATA E FORTEZZA PIA (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: I lavori sono iniziati nel 2021 e suddivisi in tre stralci, che, come spesso accade, ne rendono più complessa ed impegnativa la realizzazione. Il primo stralcio è terminato nel 2022. Il secondo è stato portato avanti con modifiche ed aggiustamenti, in collaborazione con l'Amministrazione e la Soprintendenza, nel corso del 2022 con la realizzazione dell'illuminazione monumentale (molto apprezzata dai cittadini fin dalle prime prove tecniche effettuate dalla ditta appaltatrice) e la ristrutturazione dei percorsi nella pineta e di quello di collegamento con la Torre del Cucco. Relativamente al terzo stralcio, per un importo residuo di circa 160.000 euro, i lavori sono stati affidati in data 19 aprile e consegnati il 21 giugno. Sono terminati a fine 2023 come da cronoprogramma con piena soddisfazione della Soprintendenza espresso in fase di sopralluogo.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **AREE DA VALORIZZARE**		
39.OGGETTO: **RICONVERSIONE DELLA CHIESA DI SANT'ANGELO MAGNO E RUA DELLE STELLE - DIETRO AI MERLI – (SETTORE 5)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Con delibera GC 92 del 31/03/2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo- esecutivo dell'intervento di recupero della Chiesa di Sant'Angelo Magno che è stato inviato in Regione ai fini del finanziamento dell'opera unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute ma non si è avuto riscontro. Ad aprile 2024 l'opera è stata candidata per un finanziamento presso il Ministero della Cultura e si è in attesa di informazioni sulla procedura. Per quanto attiene Rua Delle Stelle non sono stati dati indirizzi da parte dell'Amministrazione né l'intervento è previsto nel Piano Triennale LLPP.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	**X**

VALORIZZAZIONE QUARTIERI, FRAZIONI E PERIFERIE

I lavori di riqualificazione e valorizzazione progettati dall'Amministrazione interesseranno anche quartieri cittadini, frazioni limitrofe e aree più periferiche. Attraverso un'attenta programmazione, si provvederà a stilare un piano generale di manutenzione di marciapiedi e strade comunali, oltre a un progetto per la razionalizzazione nell'utilizzo dei dossi e per una costante manutenzione di parchi e aree verdi. I programmi, che prevedranno anche un calendario di potatura, sfalci e mantenimento del decoro urbano, saranno concordati con i competenti servizi e addetti ai lavori e si svilupperanno e articoleranno nei cinque anni di mandato amministrativo. Sarà comunque importante tenere in considerazione la possibilità di apportare eventuali modifiche al variare delle necessità e delle esigenze che potrebbero di volta in volta presentarsi.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**
OBIETTIVO STRATEGICO: **VALORIZZAZIONE QUARTIERI, FRAZIONI E PERIFERIE**
40.OGGETTO: **MANUTENZIONE DI MARCIAPIEDI E STRADE COMUNALI – (SETTORE 5)**

Relazione delle principali azioni attuative:

RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO DI STRADE E SPAZI URBANI ED EXTRAURBANI – (mutuo 1,1 MLN) A fine 2021, accelerando i tempi che si erano dilatati, è stata portata a conclusione la progettazione definitiva (progettazione interna) di 25 interventi di rifacimento di strade, piazze e marciapiedi per un quadro economico totale di 1,1 mln di euro. Nei primi mesi del 2022 è stata sviluppata la progettazione esecutiva da parte di progettisti interni suddividendo il programma di interventi in due lotti di cui il primo approvato con delibera di giunta n. 22 del 28/01/2022 ed il secondo con delibera 77 del 17/03/22. Le gare sono state indette rispettivamente con determine a contrattare 1043 e 1044 del 11/04/22.

Mentre il primo lotto è stato aggiudicato in data 09/05/2022 consegnato il giorno 26/05/2022 per il secondo lotto la gara è andata deserta ed è stato necessario indire nuova procedura con determina a contrattare 1599 del 23/05/2022. I relativi lavori sono stati aggiudicati con determina 1912 del 17/06/2022 e consegnati in data 11/07/2022.

I lavori del primo lotto sono stati conclusi nell'estate 2022; i lavori del secondo lotto, che prevedevano interventi strutturali più complessi, sono conclusi al 30 giugno con ritardo pertanto verrà applicata una penale.

RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO DI STRADE E SPAZI URBANI ED EXTRAURBANI (mutuo 3 MLN): Il progetto esecutivo, costituito da 37 interventi suddivisi in tre lotti prestazionali così distinti:

- Lotto 1 – strutture di importo totale QE 736.000
- Lotto 2 – tracciato e viabilità di importo totale QE 1.592.800
- Lotto 3 - spazi verdi e attrezzature di importo totale QE 671.200

è stato validato dal Rup in data 29/11/2022 e in data 02/12/022 con determina 4038 è stato approvato unitamente all'indizione della gara multilotto. Grazie alla collaborazione del Settore Procedure Intersettoriali la gara è stata pubblicata in data 14/12/2022 con scadenza presentazione offerte a metà del gennaio 2023. I lavori sono stati consegnati rispettivamente:

- Lotto 1 in data 24 aprile 2023
- Lotto 2 in data 24 aprile 2023
- Lotto 3 in data 16 marzo 2023

I lavori a giugno 2024 sono quasi tutti conclusi a meno di un paio di interventi che presentano criticità o interferenze, in ogni caso lo stato di avanzamento è superiore al 90% e in linea con i cronoprogrammi.

RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO DI STRADE E SPAZI URBANI ED EXTRAURBANI (mutuo 2,75 MLN) Anche nel 2023 l'Amministrazione ha stanziato una ingente somma per la realizzazione di interventi diffusi sul territorio di riqualificazione del patrimonio stradale. Con tale scopo nel corso del primo semestre del 2023 è stato aggiornato il quadro esigenziale con le priorità ed è stato affidato l'incarico di progettazione. Sono stati proposti e progettati circa 20 interventi che sono stati sottoposti all'Amministrazione per approvazione e/modifica. A fine giugno 2023 il quadro è stato ulteriormente rivisto aggiungendo un intervento in sostituzione di due minori. In data 30/08/2023 con Delibera 306 la giunta Comunale ha approvato i 19 interventi definitivi, il progetto è stato inviato a Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento che, dopo una dettagliata fase istruttoria, è stato disposto con contratto del 12/10/2023. In data 14/11/2023 con Determina 4160 è stato approvato il progetto esecutivo e indetta la gara di appalto con procedura negoziata senza bando di cui l'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023. I lavori sono stati aggiudicati in data 29/02/2024. La consegna lavori sotto riserva di legge è avvenuta in data 11 marzo 2024 e sono in corso di esecuzione. Alla data del 30 giugno sono ad uno stato avanzamento di circa il 50%.

FC-01-21 PROGRAMMA DI INVESTIMENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE DENOMINATO "MobilitiAP" – Cup: C37H21011450006 (€ 754.992,99)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Fondo Complementare - Programma Unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 – ha fissato come obiettivo di dare uno slancio supplementare al territorio del centro Italia, coinvolgendo il tessuto produttivo, le attività economiche e sociali e generando un ambiente fertile ed attrattivo che dia la possibilità, a quest'area del Paese, di avere nuove opportunità che vadano oltre la mera ricostruzione dell'edificato e delle infrastrutture esistenti prima degli eventi sismici.

L'Amministrazione Comunale, cogliendo questa opportunità, ha ottenuto un finanziamento destinato esclusivamente alla rete stradale di proprietà comunale, volto a migliorare l'accessibilità al territorio, specie nelle aree periferiche e nelle frazioni e nelle aree urbanizzate più isolate, incrementando la qualità viaria in termini di resilienza e sostenibilità, provvedendo alla messa in sicurezza della viabilità che non è ancora stata oggetto di finanziamento con fondi della ricostruzione post-sisma 2009 e 2016 poiché oggetto di dissesti non direttamente riconducibili agli eventi sismici.

I lavori, che hanno interessato 12 tratti stradali, sono iniziati nel dicembre 2022 ed il certificato di regolare esecuzione è stato emesso nell'aprile 2024.

Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

ILLUMINAZIONE

Nella macro area di sicurezza e riqualificazione rientra anche un miglioramento dell'illuminazione pubblica del territorio. Dopo il passaggio al led in molte aree e quartieri cittadini, si lavorerà per garantire un efficientamento dell'illuminazione urbana. In quest'ottica, l'Amministrazione si confronterà con importanti aziende del settore, nazionali e internazionali, per studiare piani e strategie volte a un perfezionamento e a un potenziamento dell'illuminazione cittadina. Si darà inoltre il via a un progetto di "luce monumentale" in centro storico, così da valorizzare le eccellenze artistiche e architettoniche presenti nel cuore della città. Il miglioramento generale dell'illuminazione urbana contribuirà a rendere maggiormente sicure anche le arterie più periferiche delle Cento Torri.

VIDEOSORVEGLIANZA

All'interno del percorso che sarà sviluppato per rendere la città di Ascoli Piceno sempre più sicura, è previsto un progetto per l'installazione di nuove telecamere e videocamere di sorveglianza in vari punti critici e strategici del territorio. Il rinnovato servizio di videosorveglianza rivestirà un'importanza fondamentale per il tessuto urbano: oltre a garantire il rispetto di aree verdi e parchi attrezzati, permetterà di rafforzare il controllo in centro storico, nei quartieri e nelle periferie, fungendo anche da deterrente per atti e azioni vandaliche. Rappresenterà inoltre una forma di contrasto all'abbandono dei rifiuti, nell'ottica - già evidenziata - di un incremento e miglioramento del livello di raccolta differenziata in città. Durante il percorso amministrativo sarà inoltre avviato il progetto per l'installazione della videosorveglianza anche negli ambienti scolastici cittadini, a partire da asili e scuole dell'infanzia: si darà in questo modo concreta risposta alle reali esigenze manifestate dalla cittadinanza in materia di sicurezza negli istituti, garantendo al tempo stesso una maggior tranquillità anche psicologica alle famiglie dei piccoli studenti ascolani. L'Amministrazione provvederà infine a connettere sempre più Ascoli con il mondo: a tal proposito, in centro storico si renderà accessibile a residenti e turisti una rete wi-fi libera, finalizzata a fornire ai visitatori una serie di informazioni e indicazioni sulla città delle Cento Torri e in grado, al tempo stesso, di restituire dati e statistiche su presenze e flussi turistici ad Ascoli Piceno.

<table>
<tr><td colspan="3">INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA</td></tr>
<tr><td colspan="3">OBIETTIVO STRATEGICO: VIDEOSORVEGLIANZA</td></tr>
<tr><td colspan="3">41.OGGETTO: DOTAZIONE DI DISPOSITIVI INDOSSABILI PER GLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE (SETTORE 1)</td></tr>
<tr><td colspan="3">Relazione delle principali azioni attuative: Nel corso del 1° semestre è stato completato l'iter istruttorio per la dotazione di dispositivi "bodycam" al personale di Polizia Locale con relativo aggiornamento del Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza. A tal fine è stato necessario predisporre uno specifico documento sulla valutazione preliminare sui rischi in materia di privacy (validato dal DPO), il disciplinare interno sull'utilizzo dei dispositivi e l'informativa specifica da pubblicare sul sito istituzionale.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Stato avanzamento programma</td><td>Realizzato</td><td>X</td></tr>
<tr><td>In linea con cronoprogramma</td><td></td></tr>
</table>

	Con criticità	
	Da avviare	

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

In materia di viabilità, l'Amministrazione si impegnerà ad ampliare e sviluppare la rete di piste ciclabili, incentivando al tempo stesso l'utilizzo della bicicletta e di mezzi ecosostenibili nell'ottica di rendere città e cittadini sempre più rispettosi dell'ambiente circostante. Nel più ampio progetto di collegamento delle Cento Torri con la Riviera attraverso le reti ciclabili, saranno completati i tratti mancanti del percorso che unirà il centro storico cittadino al Villaggio del Fanciullo, per poi ideare e sviluppare una serie di azioni che andranno a unire Ascoli fino al mare: in questo modo verrà incrementata e rafforzata l'attrattività turistica cittadina e di tutto il territorio circostante.
L'Amministrazione adotterà misure per sviluppare l'intera rete infrastrutturale del tessuto urbano. Tra i principali progetti di miglioramento del traffico cittadino figura quello della realizzazione di un ponte di collegamento tra Monticelli e la zona di Castagneti, che rientrerà all'interno dei finanziamenti per la riqualificazione del popoloso quartiere. Un progetto che permetterà di alleggerire la viabilità in una zona molto trafficata, garantendo e migliorando le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e rispettando i fondamentali criteri ambientali.
Verrà inoltre potenziato il trasporto pubblico locale (TPL): la Regione Marche, da cui dipendono le maggiori risorse destinate al servizio, ha in corso la riorganizzazione del servizio stesso su scala regionale.
L'Amministrazione, nella consapevolezza che puntare sul trasporto pubblico voglia dire rendere più efficienti e sicure le strade e migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, presenterà alcune proposte volte all'incremento del trasporto pubblico cittadino. L'obiettivo è quello di valorizzare e incrementare l'uso dei mezzi pubblici su "gomma" e "ferro", integrando le due modalità di trasporto ed evitando i possibili conflitti d'interesse. In quest'ottica saranno potenziati non solo i collegamenti da e verso centro storico, quartieri e frazioni, ma anche i collegamenti da e verso il mare, affinché i flussi turistici presenti in Riviera possano arrivare anche sotto le Cento Torri per connettere sempre più la città di Ascoli con tutti i territori limitrofi. A essere incrementate saranno anche le tratte in direzione montagna ed entroterra, per evitare lo spopolamento delle aree maggiormente colpite dal terremoto e per favorire il trasporto da e verso il vicino Abruzzo. Si provvederà infine a incrementare le corse festive durante l'anno solare, migliorando complessivamente le aree di interscambio tra le varie modalità di trasporto.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE**		
42.OGGETTO: **RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' (SETTORE 1)**		
Relazione delle principali azioni attuative: Nel corso del primo semestre 2024 si è confermato il costante incremento di ordinanze preordinate al rilascio/diniego di occupazioni di suolo, per lavori o altre necessità, che incidono sulla ordinaria viabilità**.**		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA**
OBIETTIVO STRATEGICO: **VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE**
43.OGGETTO: **REALIZZAZIONE DI UN PONTE DI COLLEGAMENTO TRA MONTICELLI E LA ZONA CASTAGNETI (SETTORE 5)**
Relazione delle principali azioni attuative: il procedimento di che trattasi ha avuto un percorso complesso, iniziato nel 2007 quando con determinazione dirigenziale n. 1255 del 03/09/2007 fu aggiudicato il servizio di progettazione relativo all'attraversamento del fiume Tronto e si è protratto per lunghi anni fino a quando, nel novembre 2021 il Settore 5, a seguito del cambio di RUP, ha preso in carico il progetto esecutivo aggiornato nel 2020 ma mai validato ed ha avviato una procedura di revisione dello stesso con contestuale richiesta di rimodulazione e rifinanziamento inviata con prot. 59258 del 06/07/2022 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programma Periferie Urbane al fine di ottenere la copertura finanziaria dell'opera secondo il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad Euro 9.741.379,49 dirottando i fondi relativi al primo stralcio dell'opera "Parco Fluviale" che non aveva le condizioni di fattibilità tecnico-economica. Nel corso del 2022 con nota prot.n.75348 del 31/08 è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art.14 comma 2 e dell'art.14 bis della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto la revisione del progetto di "Realizzazione ponte su fiume Tronto e viabilità di raccordo – 2° stralcio (ITI 2) intervento 1.2. CUP: C31B16000480001". In data 28/09/2022 con prot. n.1292 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la rimodulazione degli interventi assicurando la necessaria copertura finanziaria e in data 22/11/2022 è stato redatto verbale conclusivo della Conferenza di Servizi approvato con Determina Dirigenziale n. 3870 del 22/11/2022. Il soggetto verificatore con nota prot. 108136 del 29/11/2022 ha rimesso il rapporto conclusivo favorevole di verifica del progetto definito e con Delibera di Giunta Comunale n. 409 del 01/12/2022 è stato approvato il Progetto Definitivo. Dopo una attenta e puntuale azione di verifica da parte del soggetto incaricato ed un serrato contraddittorio con il progettista e numerose richieste di integrazione, nel 2023 si è concluso il percorso di redazione del progetto esecutivo di cui la Giunta ha preso atto con Delibera 83 del 6 aprile. Con determina dirigenziale n. 1354 del 2 maggio 2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara aperta di affidamento dei lavori con scadenza di presentazione delle offerte al 16 giugno. Hanno presentato offerta 17 concorrenti che rappresentano una inattesa quanto positiva partecipazione delle aziende di costruzione (tra cui molti RTI) in un periodo storico caratterizzato da un eccezionale sovraccarico della filiera delle costruzioni. La fase di analisi delle offerte da parte della Commissione è stata molto efficace ed ha permesso al Settore 8 di aggiudicare l'appalto in data 20/12/2023. In data 19 marzo 2024 i lavori sono stati formalmente aggiudicati e in parallelo si è svolta la gara europea per l'affidamento della Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza conclusasi con determinazione del 22/03/2024. In data 28 marzo 2024, alla presenza del vice Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti i lavori sono stati consegnati sotto riserva di legge. Al 30 giugno sono iniziate le lavorazioni di installazione cantiere, sono state formalizzate le occupazioni temporanee di terreni privati e sono iniziate le opere di sbancamento per la realizzazione delle piste di cantiere.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**

	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO**: ASCOLI CITTÀ SICURA E RIQUALIFICATA**		
OBIETTIVO STRATEGICO**: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE**		
44.OGGETTO: **REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO – TRATTO B1 LOTTO FINO AL TORRENTE LAMA (SETTORE 8).**		
Relazione delle principali azioni attuative: non avviato per impedimento oggettivo dovuto a mancata trasmissione della determina a contrarre e atti progettuali da parte del Rup del settore di competenza.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	**X**

3.2.8 Indirizzo strategico “Ascoli Città che Verrà”

ASCOLI
CITTÀ CHE VERRÀ

Tutti gli indirizzi strategici fin qui illustrati saranno orientati alla realizzazione di una Ascoli Piceno intesa come “Città che Verrà”. Una nuova città che, al termine del mandato amministrativo, sarà restituita alla comunità ascolana migliorata, cresciuta e sviluppata sotto aspetti differenti.

RIQUALIFICAZIONE SGL CARBON

L'Amministrazione lavorerà per sbloccare definitivamente tutti gli iter che daranno il via alla riconversione e alla riqualificazione dell'area ex Sgl Carbon. Una vasta area oggi inutilizzata e abbandonata a se stessa che rappresenterà il più grande polmone di sviluppo dell'Ascoli del futuro. L'ex Sgl Carbon diventerà non solo occasione di crescita urbana, ma anche una possibilità di sviluppo occupazionale della città: si creeranno nuovi posti di lavoro sul territorio, riconvertendo l'intera area in un sito capace di accogliere servizi a disposizione della cittadinanza e funzioni di pubblico interesse. Oltre alla bonifica della vasca di prima pioggia, si provvederà alla demolizione delle strutture del vecchio stabilimento: un percorso che coinvolgerà anche aziende e imprese locali, generando una ricaduta economica sul territorio. Al termine di tali operazioni, si darà il via al vero e proprio processo di bonifica dell'intera area, così da restituire alla popolazione un sito da troppo tempo inutilizzato e abbandonato.

ITI - "FROM PAST TO SMART"

Molti dei progetti fin qui esposti prenderanno vita attraverso gli ITI - "Investimenti territoriali integrati".

Le città occupano un posto centrale nell'agenda Europea, configurandosi quali motori di sviluppo della società in relazione a numerosi fattori: in primis la prevalenza del modello del vivere urbano per la maggioranza della popolazione e la concentrazione nei contesti urbani di attività ad alta intensità di conoscenza suscettibili di condizionare sempre più le traiettorie economiche. Negli ultimi decenni sono emersi numerosi squilibri e tensioni connessi alle principali sfide (demografiche, energetiche, ambientali, ecc.) che caratterizzano le città e che possono essere affrontate solo attivando risposte integrate. La nuova politica di coesione ha raccolto questa esigenza rafforzando la prospettiva dell'integrazione nella programmazione degli interventi di sviluppo territoriale. Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 disciplina lo sviluppo urbano all'articolo 7 stabilendo che almeno il 5% delle risorse FESR di ciascuno Stato Membro (e conseguentemente di ciascun Programma) sia destinato a strategie che prevedano azioni integrate al fine di far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali poste nelle aree urbane. Lo strumento degli ITI è stato individuato come il più adatto a fornire risposte alle problematiche diverse e spesso conflittuali che interessano le città della Regione Marche.

Gli "Investimenti territoriali integrati" rappresentano lo strumento previsto dalla programmazione comunitaria 2014/2020, finalizzato a sostenere azioni integrate nelle aree urbane, che permette di coniugare finanziamenti connessi a obiettivi tematici differenti, prevedendo anche la possibilità di combinare fondi di assi prioritari e programmi operativi supportati dal FESR, dall'FSE e dal Fondo di coesione (art. 36 del Regolamento (UE) n. 1303/2013). La vision della strategia formulata dal Comune di Ascoli - "From past to smart" - si fonda su un percorso di transizione ideale, in grado di collegare la storia al futuro attraverso due dimensioni principali:

- la prima è quella delle connessioni funzionali, in cui il patrimonio del passato partecipa alla costruzione creativa di un futuro a "4S" (Smart and Sustainable Specialization Strategy).
- la seconda è quella delle connessioni strutturali, in cui si ridefinisce il collegamento tra il centro storico cittadino e l'area a est della città (in prossimità dell'ex Carbon) nella quale è previsto l'avvio di un dominio urbano di competenza orientato all'innovazione e

alla creatività, che sarà in prospettiva implementato nel Polo scientifico, tecnologico e culturale.
Nella vision "From past to smart", Ascoli Piceno diviene quindi:
- Spazio culturale del nostro passato
- Spazio geografico del nostro quotidiano
- Spazio politico del nostro futuro
Le solide radici sulle quali è ancorata la storia della nostra città si fondano su un patrimonio fatto di arte e monumenti, di cultura dell'artigianato e dell'enogastronomia e su un ambiente ideale per sostenere un alto livello di qualità della vita. La strategia proposta intende attivare un'importante discontinuità che non presuppone di rimuovere o rinnegare ciò che oggi Ascoli è, bensì di innovare, diversificare e qualificare ciò che la città può attrarre e ha da offrire. Seguendo questo approccio, il concept sul quale si basa la strategia "From past to smart" è quello di Ascoli come smart city, sostenendo direttrici di sviluppo centrate su nuove e sfidanti idee di città:
- Ascoli creativa e connettiva, che sappia rilanciare la propria vocazione originaria di laboratorio culturale glocal, dove il ricco patrimonio urbano si integra con la capacità di declinarlo in creatività sociale e qualità della vita.
- Ascoli sostenibile e resiliente, capace di rinnovare il proprio equilibro al mutare delle condizioni di contesto, di adattarsi alle sollecitazioni che derivano dal cambiamento climatico e di esprimere risposte sul piano sociale, economico e ambientale alla crisi che caratterizza la nostra epoca.
- Ascoli partecipata e senziente, una città che sa valorizzare l'intelligenza connettiva dei suoi cittadini, sia i residenti sia i fluttuanti, che ne riflettono, ridefiniscono e interpretano collettivamente la potenzialità urbana.
- Ascoli open e trasparente, è quella che libera le risorse informative che sono di fatto un bene comune.
La strategia proposta mira a implementare un'idea di città originale e distintiva, fondata su soluzioni creative, innovative e sostenibili che affrontino le sfide individuate e consentano di accompagnare l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo urbano della città di Ascoli, accrescendone attrattività, competitività, inclusività e sostenibilità.
In questa prospettiva si intende valorizzare il passato, intervenendo in maniera innovativa nel presente, al fine di costruire prospettive di futuro nuove, durature e sostenibili.
Il Piano ITI si struttura come un insieme di azioni integrate e complementari, che consentono di accompagnare un processo di transizione, che si gioca sinergicamente su 5 livelli:
· Transizione dalla dimensione culturale a quella della creatività
· Transizione verso la società della conoscenza e dell'innovazione
· Transizione verso un modello di città inclusiva e partecipata
· Transizione energetica sostenibile
· Transizione verso il modello smart city
Gli interventi ricompresi in ITI, sono i seguenti:
- Intervento di efficientamento energetico-ambientale del Polo Sant'Agostino
- Completamento del restauro e adeguamento funzionale del Teatro Filarmonici
- Riqualificazione e rifunzionalizzazione area Colle dell'Annunziata
- Intervento di recupero e risanamento conservativo delle mura urbiche della città
- Ristrutturazione di edifici di pregio da adibire all'accoglienza low cost di turisti, giovani ricercatori
e creativi
- Riqualificazione dello stadio storico Ferruccio Corradino Squarcia

- Intervento di miglioramento dell'accessibilità dell'ex Tirassegno
- OspitAscoli: l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel
Piceno
- Ascoli Connessa: wi-fi per la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale.
Sono presenti inoltre alcune azioni complesse, suddivise in più interventi, ove troviamo la prima, denominata
SMART MOBILITY- Ripensare l'infrastruttura urbana tesa ad offrire una migliore sostenibilità
dei trasporti suddivisa nei seguenti interventi:
- Realizzazione Ponte ciclo-pedonale San Pietro in Castello
- Sistemazione pista ciclo-pedonale Ponte San Filippo di connessione direttrice est
- Rifunzionalizzazione parcheggio Piazza Sant'Agostino
- Rifunzionalizzazione dell'area di Largo Porta Romana
Una seconda azione, tesa alla promozione territoriale e alla realizzazione di una Promozione Integrata
del patrimonio e dell'attrattività territoriale costituita dalle seguenti azioni:
- Definizione piano di comunicazione
- Realizzazione profilatura impronta emozionale del contesto urbano
- Servizi di supporto alla strutturazione di monitoraggio integrato iniziative di promozione
- Realizzazione video per promozione integrate del patrimonio urbano e spazi promozionali
- Celebrity marketing - Contratti di testimonial per campagna di comunicazione
- Acquisizione di spazi pubblicitari in concessione per veicolazione messaggi di valorizzazione e promozione del territorio urbano
- Evoluzione e rivisitazione del portale visitascoli.it
Infine, l'ultima azione riguarda la riscoperta del periodo longobardo nella nostra città, con l'azione i Longobardi
- Un percorso storico in realtà aumentata, con la creazione di un nuovo polo museale al Forte Malatesta con la fornitura di attrezzature, software e di tutti i servizi necessari alla creazione di contenuti multimediali.

ITI - "FROM PAST TO SMART" (SETTORE 6 E 7)
Molti dei progetti fin qui esposti hanno preso vita attraverso gli ITI - "Investimenti territoriali integrati".
Le città occupano un posto centrale nell'agenda Europea, configurandosi quali motori di sviluppo della società in relazione a numerosi fattori: in primis la prevalenza del modello del vivere urbano per la maggioranza della popolazione e la concentrazione nei contesti urbani di attività ad alta intensità di conoscenza suscettibili di condizionare sempre più le traiettorie economiche. Negli ultimi decenni sono emersi numerosi squilibri e tensioni connessi alle principali sfide (demografiche, energetiche, ambientali, ecc.) che caratterizzano le città e che possono essere affrontate solo attivando risposte integrate. La nuova politica di coesione ha raccolto questa esigenza rafforzando la prospettiva dell'integrazione nella programmazione degli interventi di sviluppo territoriale. Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 disciplina lo sviluppo urbano all'articolo 7 stabilendo che almeno il 5% delle risorse FESR di ciascuno Stato Membro (e conseguentemente di ciascun Programma) sia destinato a strategie che prevedano azioni integrate al fine di far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali poste nelle

aree urbane. Lo strumento degli ITI è stato individuato come il più adatto a fornire risposte alle problematiche diverse e spesso conflittuali che interessano le città della Regione Marche.
Gli "Investimenti territoriali integrati" rappresentano lo strumento previsto dalla programmazione comunitaria 2014/2020, finalizzato a sostenere azioni integrate nelle aree urbane, che permette di coniugare finanziamenti connessi a obiettivi tematici differenti, prevedendo anche la possibilità di combinare fondi di assi prioritari e programmi operativi supportati dal FESR, dall'FSE e dal Fondo di coesione (art. 36 del Regolamento (UE) n. 1303/2013). La vision della strategia formulata dal Comune di Ascoli - "From past to smart" - si fonda su un percorso di transizione ideale, in grado di collegare la storia al futuro attraverso due dimensioni principali:
- la prima è quella delle connessioni funzionali, in cui il patrimonio del passato partecipa alla costruzione creativa di un futuro a "4S" (Smart and Sustainable Specialization Strategy).
- la seconda è quella delle connessioni strutturali, in cui si ridefinisce il collegamento tra il centro storico cittadino e l'area a est della città (in prossimità dell'ex Carbon) nella quale è previsto l'avvio di un dominio urbano di competenza orientato all'innovazione e alla creatività, che sarà in prospettiva implementato nel Polo scientifico, tecnologico e culturale.
Nella vision "From past to smart", Ascoli Piceno diviene quindi:
- Spazio culturale del nostro passato
- Spazio geografico del nostro quotidiano
- Spazio politico del nostro futuro
Le solide radici sulle quali è ancorata la storia della nostra città si fondano su un patrimonio fatto di arte e monumenti, di cultura dell'artigianato e dell'enogastronomia e su un ambiente ideale per sostenere un alto livello di qualità della vita. La strategia proposta intende attivare un'importante discontinuità che non presuppone di rimuovere o rinnegare ciò che oggi Ascoli è, bensì di innovare, diversificare e qualificare ciò che la città può attrarre e ha da offrire. Seguendo questo approccio, il concept sul quale si basa la strategia "From past to smart" è quello di Ascoli come smart city, sostenendo direttrici di sviluppo centrate su nuove e sfidanti idee di città:
- Ascoli creativa e connettiva, che sappia rilanciare la propria vocazione originaria di laboratorio culturale glocal, dove il ricco patrimonio urbano si integra con la capacità di declinarlo in creatività sociale e qualità della vita.
- Ascoli sostenibile e resiliente, capace di rinnovare il proprio equilibro al mutare delle condizioni di contesto, di adattarsi alle sollecitazioni che derivano dal cambiamento climatico e di esprimere risposte sul piano sociale, economico e ambientale alla crisi che caratterizza la nostra epoca.
- Ascoli partecipata e senziente, una città che sa valorizzare l'intelligenza connettiva dei suoi cittadini, sia i residenti sia i fluttuanti, che ne riflettono, ridefiniscono e interpretano collettivamente la potenzialità urbana.
- Ascoli open e trasparente, è quella che libera le risorse informative che sono di fatto un bene comune.
La strategia proposta mira a implementare un'idea di città originale e distintiva, fondata su soluzioni creative, innovative e sostenibili che affrontino le sfide individuate e consentano di accompagnare l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo urbano della città di Ascoli, accrescendone attrattività, competitività, inclusività e sostenibilità.
In questa prospettiva si intende valorizzare il passato, intervenendo in maniera innovativa nel presente, al fine di costruire prospettive di futuro nuove, durature e sostenibili.

Il Piano ITI si struttura come un insieme di azioni integrate e complementari, che consentono di accompagnare un processo di transizione, che si gioca sinergicamente su 5 livelli:
· Transizione dalla dimensione culturale a quella della creatività
· Transizione verso la società della conoscenza e dell'innovazione
· Transizione verso un modello di città inclusiva e partecipata
· Transizione energetica sostenibile
· Transizione verso il modello smart city
Gli interventi ricompresi in ITI, sono i seguenti:
- "Cross-fertilizing innovation projects" per la competitività dei settori di eccellenza del territorio
- Intervento di efficientamento energetico-ambientale del Polo Sant'Agostino
- Completamento del restauro e adeguamento funzionale del Teatro Filarmonici
- Intervento di miglioramento dell'accessibilità dell'ex Tirassegno
- OspitAscoli: l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel Piceno
- Ascoli Connessa: wi-fi per la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale.
Sono presenti inoltre alcune azioni complesse, suddivise in più interventi, ove troviamo la prima, denominata
SMART MOBILITY- Ripensare l'infrastruttura urbana tesa ad offrire una migliore sostenibilità dei trasporti suddivisa nei seguenti interventi:
- Rifunzionalizzazione parcheggio Piazza Sant'Agostino
- Consolidamento strutturale delle mura cittadine presso l'ex tirassegno di Porta Romana
- MobilitAP - Sviluppo e potenziamento delle connessioni di mobilità dolce della città di Ascoli Piceno (lotto 1 e lotto 2)
Una seconda azione, tesa alla promozione territoriale e alla realizzazione di una Promozione Integrata del patrimonio e dell'attrattività territoriale costituita dalle seguenti azioni:
- Servizio di supporto per profilatura impronta emozionale contesto urbano
- Servizi di supporto alla strutturazione di un sistema di monitoraggio integrato
- Assistenza al RUP
- Celebrity marketing
- Video per promozione integrata patrimonio urbano da veicolare / periodo 2020 - 2022
- Pianificazione media
- Revisione del portale Visitascoli.it
- Partecipazioni ad eventi, fiere, convegni
Infine, l'ultima azione riguarda degli interventi per il riammodernamento degli allestimenti e la riqualificazione dei musei civici.
L'intervento Consolidamento strutturale delle mura cittadine presso l'ex tirassegno di Porta Romana, d'intesa con la Regione Marche, è stato spostato nel POC – Programma Operativo Complementare 2014/2020. Lo spostamento è stato richiesto anche per MobilitAP lotto 2 oltre che per un importo di 250.000,00 derivante dalle economie degli interventi Promozione Integrata del Patrimonio e dell'Attrattività Territoriale e di Ospitalitascoli.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' CHE VERRA'**
OBIETTIVO STRATEGICO: **ITI 1– FROM PAST TO SMART**
45.OGGETTO: **PROGRAMMA (SETTORE 5)**

Relazione delle principali azioni attuative: Il programma prevede, tra gli altri, i seguenti interventi di lavori di competenza del Settore 5:

1. **Intervento di efficientamento energetico-ambientale del Polo Sant'Agostino** (€ 400.000): è stato realizzato a cavallo del 2021 e 2022 e nei primi mesi del 2022 sono state conclusi tutti gli affidamenti complementari e la rendicontazione;

2. **Consolidamento strutturale delle mura cittadine presso l'ex tirassegno di Porta Romana** (€ 312.934,19): il progetto definitivo è stato approvato con DGC del 28/01/22, il progetto esecutivo e la contestuale procedura di affidamento sono stati approvati con determina 2315 del 20/07/22 successivamente, a seguito della pubblicazione del nuovo prezzario regionale, è stato aggiornato il progetto e riapprovato in data 16/09 con det. 3010. L'aggiudicazione a seguito di procedura di gara è stata disposta con determina n. 3332 del 11/10/2022. I lavori sono stati consegnati in data 03 Febbraio 2023 con allestimento cantiere e realizzazione di micropali su entrambi i lati dei diaframmi murari, in data 5 Aprile gli stessi sono stati sospesi causa necessità di eseguire sondaggi archeologici approfonditi propedeutici alla realizzazione della fondazione, nel contempo con Delibera di Giunta n° 93 del 06/04/2023 l'opera è stata trasferita dal Finanziamento ITI1 a POC (Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Marche). Attualmente sono in corso le attività di scavo archeologico coordinate dalla Ditta Arte con l'ausilio della SAM costruzioni, titolare dell'appalto. Lo scavo archeologico ha evidenziato la presenza di micro reperti risalenti presumibilmente ad epoca romana, le operazioni di scavo si sono concluse nel settembre 2023 quando sono state trasmesse le risultanze delle indagini ulteriori. La Soprintendenza con nota prot. 87103 del 05/10/2023 ha richiesto nuove e più approfondite indagini che avrebbero bloccato ancora per molto i lavori stessi, pertanto dopo confronto tra DL, RUP e Dirigente è stata inviata a novembre 2023 una lettera interlocutoria per proporre una diversa modalità di esecuzione che permetta l'avanzamento dei lavori. Gli stessi nel 2024 sono passati in gestione al Settore 7.

3. **MobilitAP – Sviluppo e potenziamento delle connessioni di mobilità dolce della Città di Ascoli Piceno** (€ 1.250.000): il progetto di realizzazione di un collegamento ciclabile tra Porta Romana e Piazza Immacolata è stato suddiviso in due lotti prestazionali di importo pari a 625.000 euro. Il primo lotto, tratto Piazza Immacolata- Piazza Arringo- è stato approvato con DGC 238 del 22/07/22 e con successiva determina a contrattare 2529 del 04/08/22 è stato dato avvio alla procedura di affidamento. In data 16/09/22 con det. 3006 è stato preso atto dell'aggiudicazione e con verbale del 21/11/22 i lavori sono stati conclusi nel primo semestre 2023. La realizzazione del lotto 2 è passato in gestione al Settore 7.

Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' CHE VERRA'**
OBIETTIVO STRATEGICO: **ITI – FROM PAST TO SMART**
46.OGGETTO: **ITI – FROM PAST TO SMART (SETTORE 7)**

Relazione delle principali azioni attuative: i diversi interventi materiali e immateriali previsti nel programma sono stati conclusi ed è stata caricata la documentazione per la rendicontazione finale del programma alla Regione Marche nel rispetto del cronoprogramma approvato. La regione ha approvato la rendicontazione chiudendo il procedimento.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLA PERIFERIA

Il programma proposto rappresenta una risposta alle esigenze della comunità locale. Si tratta di un programma integrato di interventi che contiene al suo interno iniziative di natura sociale, azioni volte al miglioramento delle condizioni economiche degli abitanti, progetti destinati al miglioramento del decoro urbano, della mobilità sostenibile e delle condizioni ambientali del quartiere. La proposta si configura quale iniziativa progettuale che segna il passaggio dal modello della mera riqualificazione a un modello di rigenerazione urbana, che coinvolge attivamente la collettività, attento all'ambiente e al consumo delle risorse, finalizzato a ridurre l'impatto dell'attività umana. L'idea alla base della formulazione degli obiettivi della proposta è quello della città resiliente, vale a dire un sistema urbano che non si limita ad adeguarsi ai cambiamenti in atto, ma che affronta le sue vulnerabilità evolvendo, progettando risposte sociali, economiche ed ambientali innovative, che le permettano di attivarsi, e non semplicemente adattarsi, nel lungo periodo alle sollecitazioni della contemporaneità. In questa prospettiva, l'impegno nell'affrontare la questione della riqualificazione del quartiere Monticelli esige oggi un nuovo impulso per non limitarsi ad interventi di recupero fisico, di risanamento ambientale o al miglioramento dell'accessibilità viaria, ma agendo sinergicamente sulla capacità rigenerativa dei suoi tessuti sociali, spaziali, economici e culturali, entro nuove visioni di città. In questo contesto, l'obiettivo generale che il programma si pone è quello della riconnessione e del superamento della marginalità del quartiere Monticelli rispetto alla zona ovest della città, in cui si collocano il centro urbano consolidato ed il centro storico.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Riconnessione fisica: È finalizzato a contrastare la marginalità fisica del quartiere rispetto al contesto urbano consolidato, attraverso interventi volti alla realizzazione di mobilità sostenibile che connetteranno centro e periferia.
- Riqualificazione urbana: Il conseguimento di tale obiettivo prevede la realizzazione di azioni finalizzate al contrasto della marginalità sociale e funzionale del quartiere:
- Miglioramento delle condizioni ambientali e del decoro urbano - Potenziamento dei servizi di natura culturale - Miglioramento delle condizioni sociali ed occupazionali anche attraverso l'attivazione di iniziative

in partenariato pubblico/privato.

Grazie alla realizzazione del progetto, da criticità urbana, portatrice di marginalità e generatrice di conflitti, questa periferia contemporanea sarà quindi messa in condizione di evolvere in componente significativa delle trasformazioni nell'ambito delle metamorfosi della città di Ascoli Piceno. Da aggregato di stigma potrà trasformarsi in soggetto attivo

del negoziato per le scelte localizzative delle nuove centralità, per le azioni infrastrutturali da compiere in uno scenario di trasformazione urbana, per la riconnessione dei reticoli periurbani o per la formazione dei nuovi arcipelaghi sociali in una città più coesa.
L'area degradata potrà così divenire avanguardia resiliente di un nuovo paradigma che usa la flessibilità, la diversità, la liquidità e la perturbazione come categorie di un nuovo progetto urbano per Ascoli Piceno. La periferia stessa diviene così preziosa "riserva di resilienza" per una città in evoluzione verso forme più elastiche nella gestione di maggiori problemi, di un maggior numero di soggetti coinvolti nelle decisioni, di una maggiore competizione tra le città e di un conseguente maggiore conflitto tra visioni, soggetti, priorità e risorse.
In questa prospettiva, Monticelli può quindi rappresentare una preziosa opportunità per ripensare una città che, a partire dal bisogno di adattarsi ai cambiamenti, voglia ripensare la sua struttura, redistribuire i suoi centri in forme reticolari, ripensare i rapporti con la dimensione peri-urbana. Ma è soprattutto da questa periferia che può ripartire un Ascoli Piceno in grado di riattivare i suoi capitali sociali, territoriali e culturali qualificando la sua capacità di immaginare, progettare, e svilupparsi. Il superamento della perifericità dell'area verrà raggiunto attraverso un processo di rafforzamento e di sviluppo delle risorse disponibili e delle potenzialità presenti nell'ambito di intervento (presenza dell'alveo fluviale, presenza di ampi spazi pubblici destinati a parcheggi da riqualificare, agevole accessibilità rispetto alle infrastrutture viarie di scorrimento, presenza di immobili pubblici inutilizzati, ecc.) e con l'impostazione di un programma che tenga conto delle carenze e criticità del contesto (bassa qualità dello spazio pubblico, presenza di imponenti infrastrutture viarie che limitano e rendono insicura la mobilità carrabile e pedonale all'interno del quartiere, scarsa presenza di servizi, disagio economico e sociale).
Gli interventi ricompresi in tale programma sono i seguenti:
- Realizzazione ponte su fiume Tronto e viabilità di raccordo (Trattasi della realizzazione di un nuovo ponte che collegherà il quartiere di Monticelli al Quartiere di Castagneti).
- Realizzazione percorsi ciclabili centro storico (Progetto di mobilità dolce che permetterà nel centro storico il percorso dei ciclisti contromano mediante una apposita segnaletica).
- Realizzazione parco fluviale del fiume Tronto (Trattasi di un progetto di mobilità dolce e pedonale all'interno dell'alveo del Fiume Tronto).
- Realizzazione pista ciclabile da Villaggio del Fanciullo a Castel di Lama (Verrà realizzata una pista ciclabile come prolungamento di quella già esistente per collegare il quartiere di Monticelli con la regione posta a est del Comune di Ascoli Piceno).
- Manutenzione parco fluviale (Trattasi di interventi sistematici di manutenzione ordinaria relativi al progetto del Parco Fluviale del Fiume Tronto).
- Riqualificazione di via dei Girasoli e della viabilità strada Salaria Inferiore attraverso la realizzazione di un parco lineare e riorganizzazione delle corsie di marcia e sistemazione percorsi della "Pedonale Ovest" (Riqualificazione di un percorso pedonale posto al centro del Quartiere di Monticelli fortemente degradato e con problematiche sociali).
- Realizzazione piazza scuola media Monticelli (Realizzazione di una piazza con abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione di un'area posta davanti la Nuova Chiesa di Monticelli).
- Realizzazione parco sportivo in via dei Narcisi (Realizzazione di campo di calciotto con spogliatoi con aree verdi attrezzate e parco giochi per bambini in un'area posta al Centro del Quartiere di Monticelli).

- Riqualificazione Velodromo Monticelli per realizzazione campo sportivo (Adeguamento e ampliamento del Campo sportivo esistente davanti alla chiesa San Simone e Giuda del Quartiere di Monticelli e riqualificazione impiantistica).
- Museo del ponte SS. Filippo e Giacomo (Realizzazione di spazi museali ed espositivi all'interno del ponte medievale di SS Filippo e Giacomo).
- Potenziamento Ludoteca Monticelli (Riqualificazione mediante realizzazione di un parco attrezzato all'interno del perimetro della Scuola Media Monticelli a servizio della Ludoteca esistente).
- Realizzazione casa accoglienza ragazze-madri Villa Sabatucci (Realizzazione all'interno di un edificio esistente di proprietà del Comune di Ascoli Piceno di una struttura di accoglienza per ragazze madri).
- Progetto DIVERSAMENTE - ristrutturazione edificio esistente (Demolizione e Ricostruzione di un edificio di proprietà del Comune di Ascoli Piceno per la realizzazione di una struttura a destinazione sociale per il progetto Diversamente, alla struttura viene associato un parco per orti urbani per attività all'aperto degli ospiti della struttura)
- Progetto DIVERSAMENTE - costi per l'espletamento del servizio per un triennio (Servizio di accoglienza e attività per diversabili all'interno della struttura realizzata ad hoc).
- Progetto Istao di animazione del quartiere (Realizzazione di varie attività culturali e di rigenerazione sociale del Quartiere di Monticelli).
- Servizio di assistenza al RUP (Attività di supporto e di assistenza al RUP per tutte le attività connesse all'attuazione degli interventi inclusi nel programma).

ATTUAZIONE NUOVO PIANO PRG

Dopo l'approvazione del nuovo PRG, avvenuta nel gennaio 2016, si sono verificati i noti eventi sismici a far data dall'agosto 2016, che, di fatto, hanno bloccato l'attuazione dello stesso Piano Regolatore, sia per le previsioni di carattere pubblico che di quelle di iniziativa privata (aree progetto, piani di recupero, ecc.). A distanza di tre anni, fermo restando le note problematiche legate alla ricostruzione post-sisma, si stanno rilevando positivi segnali di ripresa e di forte interesse, con la presentazione di alcune proposte progettuali di iniziativa privata per l'attuazione della Aree Progetto che inducono a sperare in un'inversione di tendenza nella riduzione della popolazione residente, attestata sotto le 50.000 unità. In particolare, a livello di pianificazione di iniziativa pubblica, si andrà a breve a completare l'iter di approvazione del piano particolareggiato esecutivo ex centro direzionale in Viale Indipendenza, che successivamente sarà attuato autonomamente dai soggetti privati dei cinque sub-ambiti previsti, permettendo la riqualificazione e la maggiore dotazione di servizi e standard in un'area che scontava una carenza di attrezzature da diverso tempo, con la previsione di destinazioni direzionali, commerciali e residenziali.
L'Amministrazione provvederà inoltre all'attuazione del Piano Casa già in essere e proseguirà con l'attuazione del Contratto di Quartiere II a Monticelli, con l'avvio dell'ultimo intervento pubblico previsto (edificio di Edilizia Residenziale Pubblica 27 Alloggi in zona ex Casa Cantoniera) e l'avvio dell'iter per l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo in zona 17C (area di fronte all'Ospedale Mazzoni) che darà modo di attuare i due sub-ambiti (17C-1 e 17C-2) che prevedono nuovi insediamenti commerciali – direzionali e residenziali e la dotazione di nuove aree a standard (parcheggi e verde pubblico) sia all'interno dell'area di intervento che in prossimità della chiesa e del Velodromo comunale con sistemazione di alcune aree a verde all'interno del

parco fluviale. Sarà ivi previsto anche un nuovo sovrappasso per l'attraversamento dell'Asse Centrale che permetterà di collegare la struttura ospedaliera in sicurezza.
Per dare piena attuazione al Piano Regolatore e superare alcune criticità emerse sia in fase di approvazione che successivamente, si procederà alla redazione di specifiche varianti al P.R.G. relativamente a:
- revisione del Censimento dei Fabbricati Rurali, con verifica di tutti i casi in cui i fabbricati oggetto di schedatura siano stati oggetti di interventi modificativi delle caratteristiche architettoniche e/o tipologiche (come peraltro richiesto dalla Amministrazione Provinciale in sede di parere di conformità rilasciato con D.P.G.P. n. 214 del 19/10/2015) ovvero nei casi in cui gli edifici stessi siano stati oggetto di scheda AeDES di accertamento del danno post-sisma 2016;
- correzione di alcuni errori materiali ovvero recepimento di alcune istanze finalizzate a rivedere la viabilità ai fini di una migliore utilizzazione delle Aree Progetto o recepimento di istanze di retrocessione delle aree da edificabili ad agricole / verde privato con conseguente rivalutazione delle aree edificabili previste dal P.R.G.
Cogliendo l'opportunità offerta dalla normativa vigente, si provvederà inoltre a elaborare un apposito Regolamento per rendere operativa la possibilità del riscatto in diritto di proprietà delle aree edificabili di proprietà comunale già concesse in diritto di superficie all'interno delle aree P.E.E.P. e consentire l'affrancamento dei vincoli convenzionali in caso di alienazione degli immobili. Nel corso del mandato amministrativo, si formerà altresì una nuova cultura urbanistica incentrata sui processi di trasformazione del territorio costruito (limitando il consumo di suolo), sull'innovazione delle reti e delle infrastrutture, sulla valorizzazione dell'ambiente e della qualità degli spazi urbani, cercando – per quanto possibile – di venire incontro alle esigenze dei residenti, proponendo soluzioni per migliorare l'assetto urbanistico-edilizio e/o la viabilità, risolvendo in tal modo alcune criticità pregresse. Saranno introdotte nuove funzioni e nuovi modi di produrre e vivere nella città, in virtù della strumentazione normativa vigente dopo l'approvazione del nuovo Piano Regolatore della città, con la valorizzazione del patrimonio pubblico e
privato per favorire l'incremento della ricettività del nostro territorio, prevedendo anche agevolazioni e creando supporto alle iniziative private attraverso il reperimento di contributi pubblici, forme di defiscalizzazione e incentivi all'occupazione. Il nuovo Piano, oltre a voler far recuperare alla città di Ascoli il ruolo di capoluogo del suo territorio, intende contrastare lo spostamento ad est del sistema urbano cittadino, attraverso la previsione di uno sviluppo armonico del tessuto delle principali frazioni ad ovest della città. Tra gli elementi maggiormente caratterizzanti del nuovo PRG figurano i due Parchi Urbani, il Parco Fluviale e il Parco delle pendici del Colle San Marco.

ATTUAZIONE NUOVO PIANO PRG (SETTORE 6 E 7)
Dopo l'approvazione del nuovo PRG, avvenuta nel gennaio 2016, si sono verificati i noti eventi sismici a far data dall'agosto 2016, che, di fatto, hanno bloccato l'attuazione dello stesso Piano Regolatore, sia per le previsioni di carattere pubblico che di quelle di iniziativa privata (aree progetto, piani di recupero, ecc.). A distanza di sette anni, fermo restando le note problematiche legate alla ricostruzione post-sisma, si stanno rilevando positivi segnali di ripresa e di forte interesse, con la presentazione di alcune proposte progettuali di iniziativa privata per l'attuazione della Aree Progetto che inducono a sperare in un'inversione di tendenza nella riduzione della popolazione residente, attestata sotto le 50.000 unità. In particolare, a livello di pianificazione di iniziativa pubblica, si è

completato l'iter di approvazione del piano particolareggiato esecutivo ex centro direzionale in Viale Indipendenza, che dovrà essere attuato autonomamente dai soggetti privati dei cinque sub-ambiti previsti, permettendo la riqualificazione e la maggiore dotazione di servizi e standard in un'area che scontava una carenza di attrezzature da diverso tempo, con la previsione di destinazioni direzionali, commerciali e residenziali.
L'Amministrazione provvederà inoltre all'attuazione del Piano Casa già in essere e proseguirà con l'attuazione del Contratto di Quartiere II a Monticelli, con l'avvio dell'ultimo intervento pubblico previsto (edificio di Edilizia Residenziale Pubblica 27 Alloggi in zona ex Casa Cantoniera) e l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo in zona 17C (area di fronte all'Ospedale Mazzoni) per il sub-ambito 17C-2 che prevede un nuovo insediamento commerciale e la dotazione di nuove aree a standard (parcheggi e verde pubblico) sia all'interno che in prossimità dell'area di intervento.
Per dare piena attuazione al Piano Regolatore e superare alcune criticità emerse sia in fase di approvazione che successivamente, si sono avviati gli iter procedimentali per la redazione di specifiche varianti al P.R.G. relativamente a:
- revisione del Censimento dei Fabbricati Rurali, con verifica di tutti i casi in cui i fabbricati oggetto di schedatura siano stati oggetti di interventi modificativi delle caratteristiche architettoniche e/o tipologiche (come peraltro richiesto dalla Amministrazione Provinciale in sede di parere di conformità rilasciato con D.P.G.P. n. 214 del 19/10/2015) ovvero nei casi in cui gli edifici stessi siano stati oggetto di scheda AeDES di accertamento del danno post-sisma 2016;
- correzione di alcuni errori materiali ovvero recepimento di alcune istanze finalizzate a rivedere la viabilità ai fini di una migliore utilizzazione delle Aree Progetto o recepimento di istanze di retrocessione delle aree da edificabili ad agricole / verde privato con conseguente rivalutazione delle aree edificabili previste dal P.R.G.
Cogliendo l'opportunità offerta dalla normativa vigente, si è provveduto ad aggiornare il Regolamento per rendere operativa la possibilità del riscatto in diritto di proprietà delle aree edificabili di proprietà comunale già concesse in diritto di superficie all'interno delle aree P.E.E.P. e consentire l'affrancamento dei vincoli convenzionali in caso di alienazione degli immobili. Nel corso del mandato amministrativo, si formerà altresì una nuova cultura urbanistica incentrata sui processi di trasformazione del territorio costruito (limitando il consumo di suolo), sull'innovazione delle reti e delle infrastrutture, sulla valorizzazione dell'ambiente e della qualità degli spazi urbani, cercando – per quanto possibile – di venire incontro alle esigenze dei residenti, proponendo soluzioni per migliorare l'assetto urbanistico-edilizio e/o la viabilità, risolvendo in tal modo alcune criticità pregresse. Saranno introdotte nuove funzioni e nuovi modi di produrre e vivere nella città, in virtù della strumentazione normativa vigente dopo l'approvazione del nuovo Piano Regolatore della città, con la valorizzazione del patrimonio pubblico e privato per favorire l'incremento della ricettività del nostro territorio, prevedendo anche agevolazioni e creando supporto alle iniziative private attraverso il reperimento di contributi pubblici, forme di defiscalizzazione e incentivi all'occupazione. Il nuovo Piano, oltre a voler far recuperare alla città di Ascoli il ruolo di capoluogo del suo territorio, intende contrastare lo spostamento ad est del sistema urbano cittadino, attraverso la previsione di uno sviluppo armonico del tessuto delle principali frazioni ad ovest della città. Tra gli elementi maggiormente caratterizzanti del nuovo PRG figurano i due Parchi Urbani, il Parco Fluviale e il Parco delle pendici del Colle San Marco.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' CHE VERRA'**
OBIETTIVO STRATEGICO: **ATTUAZIONE NUOVO PRG**

47.OGGETTO: **ATTUAZIONE NUOVO PRG (SETTORE 7)**		
Relazione delle principali azioni attuative: L'attuazione del nuovo Piano regolatore Generale è proseguita con la adozione / approvazione di vari Piani attuativi di iniziativa pubblica o privata e relative varianti: • con delibera di Giunta Comunale n. 227 del 1/8/2024 è stata approvata la variante al Piano Particolareggiato della Zona 17C-2 in zona Monticelli adottata con D.G.C. n. 428 del 20/11/2023; • con delibera di Giunta Comunale n. 222 del 25/7/2024 è stata adottata la Variante al Piano di Lottizzazione privata Area Progetto AP-11 (sub-comparto Edilcasa-Catalini) Località Tozzano – Via Loreto, approvato con delibera di G.C. 281/2020; • con delibera di Giunta Comunale n. 218 del 25/7/2024 è stata approvato il Piano di Lottizzazione nell'Area Progetto AP-29 del P.R.G., comparto "Zeppelle"; • con determinazione n. 151 del 12/2/2024 la Provincia – in qualità di autorità competente - ha concluso la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al P.R.G. compensativa (con bilancio nullo di aree e volumetrie edificabili) determinando l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/006 con prescrizioni; • per quanto riguarda la Variante parziale al P.R.G. relativa alle schede di Censimento dei Fabbricati Rurali e degli artt. 57 e 57bis delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. è stato completato l'esame delle osservazioni pervenute ed è stata predisposta la relazione delle relative controdeduzioni.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

STADIO DEL DUCA

All'interno del percorso quinquennale, l'Amministrazione sarà impegnata anche nella sfida alla ristrutturazione e rigenerazione dello stadio Del Duca. Un impianto che, oltre a rappresentare la casa della gloriosa società sportiva dell'Ascoli Calcio, riveste un ruolo di fondamentale rilevanza sociale per il territorio ascolano. Per tale motivo l'attività dell'Amministrazione sarà indirizzata a configurare lo stadio come vero e proprio centro di aggregazione per l'intera comunità territoriale: uno stadio che, grazie a un ambizioso progetto d'intesa con partner privati, sarà capace di accogliere convegni e incontri che possano anche esulare dal mero ambito sportivo. In quest'ottica, l'Amministrazione provvederà alla demolizione della Curva Sud, resa inagibile dal terremoto che ha colpito il Centro Italia, e studierà in stretta sinergia con la società bianconera tutti i successivi passi volti a restituire ai tifosi bianconeri e alla comunità ascolana uno stadio completamente rinnovato, rigenerato e ridefinito negli spazi e nelle funzionalità.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTÀ CHE VERRA'**
OBIETTIVO STRATEGICO: **STADIO DEL DUCA**
48.OGGETTO: **RICOSTRUZIONE CURVA SUD DELLO STADIO "CINO E LILLO DEL DUCA" (SETTORE 8).**
Relazione delle principali azioni attuative: trattandosi di opera finanziata con fondi sisma in data 26/06/2024 tutti gli atti di gara

sono stati predisposti e inviati, per il tramite dell'Ufficio Ricostruzione Regione Marche, ad ANAC per la verifica preventiva di legittimità		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	**X**

SIT - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Grande attenzione sarà riservata al potenziamento del SIT, il servizio Sistema Informativo Territoriale che opera attraverso la gestione dei dati cartografici e delle informazioni territoriali georeferenziate. Il SIT fornisce supporto a tutti i settori dell'Amministrazione, aggiorna le informazioni d'archivio ottimizzandone la gestione con gli altri sistemi informativi dell'Ente, gestisce in forma unificata le banche dati e gli osservatori territoriali integrandoli con informazioni provenienti da servizi interni e da altri Enti Territoriali rendendo i dati accessibili alla struttura tecnica dell'Ente. Sarà pertanto necessario proseguire e potenziare le strutture comunali preposte a sovrintendere e coordinare le suddette attività, attraverso un aggiornamento continuo e costante delle banche dati e delle attrezzature hardware e software, al fine di fornire agli utenti interni e ai cittadini e tecnici esterni un valido strumento da cui attingere informazioni sempre aggiornate sui diversi aspetti che interessano il territorio. Tale sistema rappresenta altresì un utile strumento di supporto alle decisioni politico-amministrative, che non possono non considerare le dinamiche e le caratteristiche del territorio amministrato.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' CHE VERRA'**
OBIETTIVO STRATEGICO: **SIT – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**
49.OGGETTO: **SIT – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SETTORE 7)**
Relazione delle principali azioni attuative: E' proseguita l'azione potenziamento del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) comunale inteso come quel complesso di risorse - umane e strumentali (hardware e software) - finalizzato alla acquisizione, elaborazione, memorizzazione e gestione di informazioni territoriali, attraverso la manutenzione e l'aggiornamento dei software sia desktop che mobile e la formazione del personale. Si è mantenuta anche l'infrastruttura dati condivisi sia all'interno della Amministrazione che all'esterno attraverso gli strumenti webGIS. In particolare sono state svilupparle seguenti azioni: - definizione delle procedure interne di interscambio dei dati territoriali necessarie per costruire - nel rispetto dell'autonomia dei singoli utenti – un'unica banca-dati integrata; - progettazione dei modelli dei dati (vettoriali e raster) per le varie applicazioni verificandone il rispetto da parte dei singoli utenti; - aggiornamento delle banche dati territoriali sia proprietarie che provenienti da amministrazioni esterne; - elaborazioni complesse GIS - attraverso l'incrocio ed il confronto dei dati territoriali – per supportare le decisioni politiche e le scelte dell'amministrazione; - formazione rivolta ai funzionari del Servizio Urbanistica / SIT, Ambiente,

Lavori Pubblici, Patrimonio in relazione alle nuove versioni Desktop e Cloud di ArcGis 10 e ArcGIS Pro.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

UFFICIO EUROPA

Il Comune di Ascoli Piceno ha istituito l'Ufficio Europa, il nuovo servizio rivolto alla cittadinanza ascolana per la diffusione delle informazioni sulle principali iniziative e azioni promosse dall'Unione Europea che possono interessare i cittadini, le imprese e tutti gli attori del territorio. L'Ufficio intende promuovere il collegamento con Bruxelles, fornendo assistenza, consulenza e risposte sui programmi direttamente gestiti dalla Commissione europea. Si è infatti avviata la nuova programmazione 2021-2027 che ha messo a disposizione oltre 185 miliardi di euro per il finanziamento di programmi tematici diretti, in settori chiave quali l'ambiente, la ricerca, la mobilità, l'istruzione, la cultura, l'innovazione e l'efficientamento energetico. In tale direzione, il nuovo Ufficio lavorerà in primis alla diffusione di format e prodotti d'informazione periodici, relativi all'attualità connessa alle politiche, alla legislazione e ai programmi UE. Tali prodotti sono disponibili all'interno di una nuova pagina dedicata accessibile dal portale del Comune e veicolati via mail a tutti i cittadini che lo richiederanno. In tale ottica, l'Ufficio rappresenterà una sorgente informativa sia per la struttura comunale sia per l'esterno, rivolgendosi alla cittadinanza, alle associazioni, alle scuole e alle imprese presenti sul territorio. L'Ufficio Europa si propone come referente sul territorio per gli attori interessati alla predisposizione di proposte progettuali di carattere tecnico a valere sui fondi diretti dell'Unione europea. Nell'ambito di tale servizio, i soggetti eleggibili potranno presentare all'Ufficio un abstract dell'idea progettuale, che sarà successivamente verificato per valutarne la possibilità di sviluppo dell'idea progettuale nel quadro di una linea di cofinanziamento europea il cui bando sia ancora accessibile. Il Comune di Ascoli Piceno avvierà le procedure per diventare ente di formazione accreditato e riconosciuto dalla Regione Marche, in modo da potere gestire direttamente i fondi FSE, al fine di meglio orientare le azioni volte a dare sostegno ai cittadini ascolani che incontrano particolari difficoltà nel trovare lavoro, come le donne, i giovani, gli immigrati e i disabili. Tale scelta scaturisce dal fatto che la dotazione dell'FSE è finalizzata a sostenere e aiutare le imprese e i lavoratori ad adattarsi al cambiamento sostenendo l'innovazione sul posto di lavoro, l'apprendimento permanente e la mobilità dei lavoratori nonché a reinserire i lavoratori espulsi dal mondo produttivo a seguito della recente crisi economica che ha investito, pesantemente, anche il nostro territorio. In particolare il Comune di Ascoli, con l'Ufficio Europa, cercherà di cogliere immediatamente le grandi opportunità di finanziamento per la città, i suoi cittadini e le imprese offerte dalla nuova programmazione comunitaria 2021-2027 ancora in fase progettuale da parte del Governo italiano, in particolare per quanto riguarda i servizi alla persona, allo sport, alle PMI e servizi alle imprese, nonché alla cultura e al turismo.

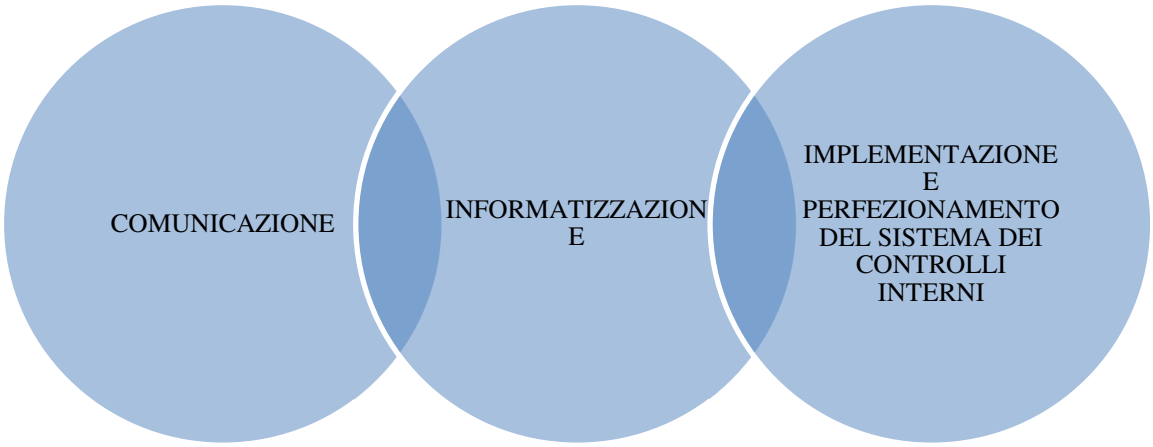
PATRIMONIO

L'Amministrazione darà il via a un cospicuo piano di ricognizione di tutti gli edifici e strutture che rientrano all'interno della disponibilità e del Patrimonio comunale, al fine di disporre una riorganizzazione nelle modalità di utilizzo degli stessi e nella loro gestione. L'obiettivo è quello di valorizzare il Patrimonio a disposizione del Comune di Ascoli Piceno, recuperando e riqualificando strutture quali – ad esempio - Palazzo Guiderocchi, l'ex Distretto Militare e Villa Sgariglia. Il tutto nell'ottica di ottenere anche una diminuzione dei canoni passivi e di raggiungere una miglior economia di spesa.

<table>
<tr><td colspan="3">INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI CITTA' CHE VERRA'</td></tr>
<tr><td colspan="3">OBIETTIVO STRATEGICO: PATRIMONIO</td></tr>
<tr><td colspan="3">50.OGGETTO: GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLA MANUTENZIONE DEL VERDE DEI CIMITERI COMUNALI (SETTORE 6)</td></tr>
<tr><td colspan="3">Relazione delle principali azioni attuative: nel primo semestre 2024 sono stati predisposti gli atti tecnici (progetto di gestione, capitolato e quadro economico) necessari alla predisposizione e pubblicazione della gara. Sulla base di tali documenti, unitamente al Servizio Gare, sono stati predisposti gli atti necessari a gestire la gara stessa di affidamento. Nello stesso periodo si è verificata la non completa disponibilità finanziaria in bilancio e si è reso necessario richiedere una specifica variazione di bilancio con implementazione delle risorse; nel corso della seconda metà dell'anno, una volta individuate le risorse finanziarie necessarie sarà quindi possibile dare corso alle attività programmate. Nel frattempo si è assicurata la continuazione della gestione del servizio attraverso specifici affidamenti.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Stato avanzamento programma</td><td>Realizzato</td><td></td></tr>
<tr><td>In linea con cronoprogramma</td><td>X</td></tr>
<tr><td>Con criticità</td><td></td></tr>
<tr><td>Da avviare</td><td></td></tr>
</table>

3.2.9 Indirizzo strategico “Ascoli Città della Semplificazione”

ASCOLI
CITTÀ DELLA SEMPLIFICAZIONE



Semplificazione amministrativa vuol dire rendere più chiaro, facile, comprensibile e snello il funzionamento dell’Amministrazione. Questo tipo di azione è strettamente legata all’universo dell’Amministrazione pubblica.
Semplificare l’azione amministrativa vuol dire tagliare passaggi procedurali, controlli, adempimenti inutili: cioè vuol dire eliminare tutto quello che è superfluo o addirittura dannoso per un buon funzionamento dell’amministrazione. Il problema è che spesso non si può tagliare, perché certi passaggi o adempimenti non si possono eliminare senza provocare danni maggiori dei vantaggi dell’eventuale semplificazione; in questi casi

semplificare significa allora saper trovare modi diversi, più semplici, rapidi ed economici per ottenere lo stesso risultato garantito da quel particolare passaggio procedurale, controllo, adempimento.
In questo ultimo senso, semplificare l'azione amministrativa vuol dire allora cercare di raggiungere l'obiettivo fissato dalle norme con modi diversi in quanto più semplici ed efficienti di quelli tradizionali.
La semplificazione amministrativa è dunque non un fine, ma un mezzo per migliorare il rapporto con l'amministrazione dei cittadini, dei soggetti economici, delle formazioni sociali nonché, ovviamente, di tutti coloro che operano all'interno del sistema amministrativo stesso. In questo senso si spiega perché la semplificazione amministrativa venga anche considerata come sinonimo di riforma amministrativa, cioè di un cambiamento complessivo dell'amministrazione finalizzato a rendere la sua azione più efficiente, rapida ed economica.

COMUNICAZIONE
Allo scopo di rendere partecipe l'intera cittadinanza delle scelte che l'Amministrazione intende portare avanti nei prossimi cinque anni, si provvederà a implementare i canali di comunicazione istituzionale.
In primis con l'apertura di un nuovo account Instagram: questo, unito alle costanti pubblicazioni del sito Internet, alla redazione di comunicati stampa, alla convocazione di conferenze stampa, alla diffusione del periodico comunale e al potenziamento delle pagine social Facebook e Twitter, consentirà di tenere costantemente aggiornati i cittadini su attività, iniziative, servizi comunali ed eventuali allerte o stati di emergenza che potrebbero verificarsi nel territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA SEMPLIFICAZIONE**
OBIETTIVO STRATEGICO: **COMUNICAZIONE**
51.OGGETTO: **COMUNICAZIONE (SETTORE 3)**
Relazione delle principali azioni attuative: L'Ufficio Relazioni con il pubblico e l'Ufficio stampa hanno proseguito le attività di comunicazione e informazione, così come indicato nelle "Linee programmatiche del mandato amministrativo". Nello specifico hanno attuato quanto previsto nel "Disciplinare delle Attività di comunicazione e informazione istituzionale del Comune di Ascoli Piceno" (adottato con delibera di Giunta n. 308/2021 e aggiornato con successiva delibera n. 414 del 13.12.2022 che ha previsto specifiche disposizioni sulla Privacy). Si ricorda che il disciplinare è stato redatto con lo scopo di organizzare tutte le attività di comunicazione e i ruoli degli uffici coinvolti, nonché di garantire il corretto flusso di informazioni sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Nel primo semestre dell'anno 2024 sono state consolidate le procedure di pubblicazione sul sito e sui social dell'Ente che hanno reso ancora più efficace ed efficiente la comunicazione integrata con i vari strumenti. Sono state, altresì, convocate conferenze stampa, redatti comunicati stampa, organizzati incontri divulgativi, ampliati i contatti con i media, il tutto nell'ottica di potenziare i canali a disposizione del Comune e svilupparli secondo le nuove esigenze dettate dal web. È stato, infine, redatto, stampato e distribuito il numero di marzo del periodico comunale "Le Cento Torri"- edizione speciale, contenente una sintesi della Relazione di Mandato

dell'amministrazione 2019-2024 a garanzia del principio di partecipazione democratica del proprio operato, che ha raccolto, attraverso un excursus di foto e testi, iniziative, progetti, servizi realizzati negli ultimi cinque anni.		
Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INFORMATIZZAZIONE

In stretta sinergia con le attività inerenti il settore comunicazione, l'Amministrazione mira a perseguire anche un ambizioso percorso volto al miglioramento della gestione documentale, all'archiviazione informatica e alle varie attività volte alla semplificazione e al miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi. La strategia che sarà seguita garantirà altresì un servizio totalmente trasparente per la cittadinanza e funzionale alle esigenze della stessa, in linea con le più recenti normative in materia.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA SEMPLIFICAZIONE**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **INFORMATIZZAZIONE**		
52.OGGETTO: **AZIONAMENTO DI ATTIVITÀ VOLTE ALLA SEMPLIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI – (SETTORE S.G. - UOA AVVOCATURA)**		
Relazione delle principali azioni attuative: potenziamento della piattaforma dei depositi telematici con l'introduzione del software per la costituzione presso il Giudice di Pace – implementazione del programma SLPCT.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA SEMPLIFICAZIONE**		
OBIETTIVO STRATEGICO: **INFORMATIZZAZIONE**		
53.OGGETTO: **PREDISPOSIZIONE RUBRICHE INFORMATICHE DEGLI ATTI REPERTORIATI (SETTORE S.G. – UFFICIO CONTRATTI)**		
Relazione delle principali azioni attuative: la Fase 2 dell'obiettivo, prevedente nel corso del corrente anno, l'inserimento in RUBRICA REPERTORIO dei contratti stipulati dal 1985 al 1999 prosegue con regolarità e nel 1° semestre 2024 sono stati inseriti dati pari a circa il 50%.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA SEMPLIFICAZIONE**
OBIETTIVO STRATEGICO: **INFORMATIZZAZIONE**
54.OGGETTO: **DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI CARTACEI DELLE PRATICHE EDILIZIE (SETTORE 6)**

Relazione delle principali azioni attuative:
Scopo del presente obiettivo è quello di avviare con risorse economiche ed organizzative proprie un coerente progetto di digitalizzazione di una parte degli archivi delle pratiche edilizie comunali che negli ultimi tempi sono stati oggetto di particolare interesse, tanto da rappresentare una reale ed effettiva necessità specie per gli immobili di remota costruzione per i quali è più arduo per i cittadini dimostrare lo stato approvato degli edifici. La digitalizzazione verrà orientata al patrimonio archivistico anteriore al 1958 e comporterà la restituzione informatica della licenza sindacale e di almeno un elaborato purché riproducibile in formato A3 e A4. Il processo verrà completato con l'inserimento della scheda edificio nel gestionale del servizio (azioni mirate a ottimizzare il processo di ricostruzione privata post terremoto).

Il processo di acquisizione è stato effettuato in conformità alle specifiche tecniche progettate, sono state digitalizzate circa 200 pratiche edilizie, in numero superiore a quanto programmato. Il trend di lavorazione fa ipotizzare la possibilità di aumentare significativamente il numero preventivato e poter arrivare a circa 600 pratiche acquisite entro la fine dell'anno, secondo le modalità indicate in premessa.

Stato avanzamento programma	**Realizzato**	**X**
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA SEMPLIFICAZIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO: **INFORMATIZZAZIONE**

55.OGGETTO: **INFORMATIZZAZIONE (SETTORE 7)**

Relazione delle principali azioni attuative: Sono state attivate azioni legate al PNRR che, una volta realizzate, permetteranno ai cittadini di ususfruire di servizi di notifica, pagamenti e messaggistica on line. In particolare sono stati individuati e contrattualizzati i fornitori dei servizi. Con determina n. 3040 del 05/09/2023 e' stato affidato l'incarico alla ditta Dedagroup per le misure 1.4.3 relative ad AppIO e pagoPA. Con determina n. 973 del 31/03/2023 e' stato affidato l'incarico alla ditta Megasp per la misura 1.4.5. Sono in corso di attuazione i progetti Adozione pagoPA e AppIO, Adozione della piattaforma pagoPA e la misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTÀ DELLA SEMPLIFICAZIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO: **INFORMATIZZAZIONE**

56.OGGETTO: **FARMACI, PARAFARMACI E ALTRI PRODOTTI VENDIBILI NELLE FARMACIE COMUNALI (SETTORE 8).**

Relazione delle principali azioni attuative:
non avviato per impedimento oggettivo dovuto a mancata trasmissione della determina a contrarre e atti progettuali da parte del Rup del settore di competenza

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	

	Con criticità	
	Da avviare	**X**

IMPLEMENTAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Con tale obiettivo, questa Amministrazione si prefigge di implementare il servizio Anticorruzione, Controlli, Programmazione e Formazione, posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale, al fine di perfezionare, in particolare, le seguenti diverse tipologie di controlli interni: il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione, il controllo strategico e la valutazione della dirigenza.

Il controllo del suddetto servizio, nello specifico, dovrà essere finalizzato a verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla dirigenza amministrativa dal vertice politico, nonché a misurare la capacità della stessa di utilizzare le risorse disponibili per conseguire tali obiettivi, ottenendo anche un riscontro circa l'adeguatezza degli obiettivi stabiliti (e delle risorse impegnate) a soddisfare i bisogni della collettività interessata. Inoltre, nell'ottica di un coordinamento con le misure di prevenzione della corruzione, il servizio svolge un controllo approfondito anche sugli atti che rientrano nell'ambito delle attività che la L. 190/2012 individua fra quelli in cui possano teoricamente annidarsi rischi per l'integrità.

I dirigenti e i responsabili di servizio dell'Ente sono tenuti a collaborare con il servizio Anticorruzione, Controlli, Programmazione e Formazione e a partecipare a eventuali convocazioni con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti per l'eventuale miglioramento del sistema dei controlli nonché per prevenire e/o correggere errori o irregolarità.

INDIRIZZO STRATEGICO: **ASCOLI CITTA' DELLA SEMPLIFICAZIONE**
OBIETTIVO STRATEGICO: **IMPLEMENTAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**
57.OGGETTO: **ATTIVITA' DEL SERVIZIO "ANTICORRUZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLI E FORMAZIONE", IN MATERIA DI CONTROLLI (SETTORE S.G.)**
Relazione delle principali azioni attuative: il servizio, per il raggiungimento degli obiettivi di competenza, si avvale del personale del Settore Finanziario e della collaborazione di tutti i Settori (rif. delibera di Giunta n. 60 del 11/04/2013 ad oggetto "istituzione servizio controllo di gestione"). Tale organizzazione si attua anche per il resto dei controlli interni (direzione del Segretario Generale che si avvale del Responsabile del Servizio "Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione, con poteri di coordinamento dei cosiddetti 'referenti' degli altri settori, salvo per la qualità dei Servizi). Il servizio "Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione", in particolare, in merito ai Controlli, si è occupato della predisposizione del referto del controllo strategico e della predisposizione del referto del controllo di gestione. Quest'ultimo comprende il controllo sugli atti, il controllo sugli organi e il controllo sul risultato; vi è inclusa anche la verifica sulla performance gestionale e sul comportamento organizzativo, effettuata dallo stesso servizio in collaborazione con il Nucleo di Valutazione. Il servizio ha evaso, gli adempimenti di legge previsti nei confronti della Sezione Regionale di Controllo e della Sezione delle Autonomie, tramite applicativo di Contabilità Territoriale ConTe della Corte dei Conti, in relazione ai compiti assegnati.

Il Sistema di gestione dei controlli interni si integra con il Sistema di gestione del rischio di corruzione e, pertanto, il servizio “Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione” ha supportato le attività del Responsabile Anticorruzione, quali, in particolare: definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza, monitoraggio sull’attuazione e sull’idoneità delle misure anticorruzione per il 1^ semestre 2024 (nota prot. 59158 del 03/07/2024) e stesura del PIAO 2024/2026, che include il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2024.

Ha coordinato, altresì, i servizi interessati per la relazione annuale del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni negli anni 2022 -2023 (art. 148, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) che è stata trasmessa sul portale della Corte dei Conti, in data 15/04/2024.

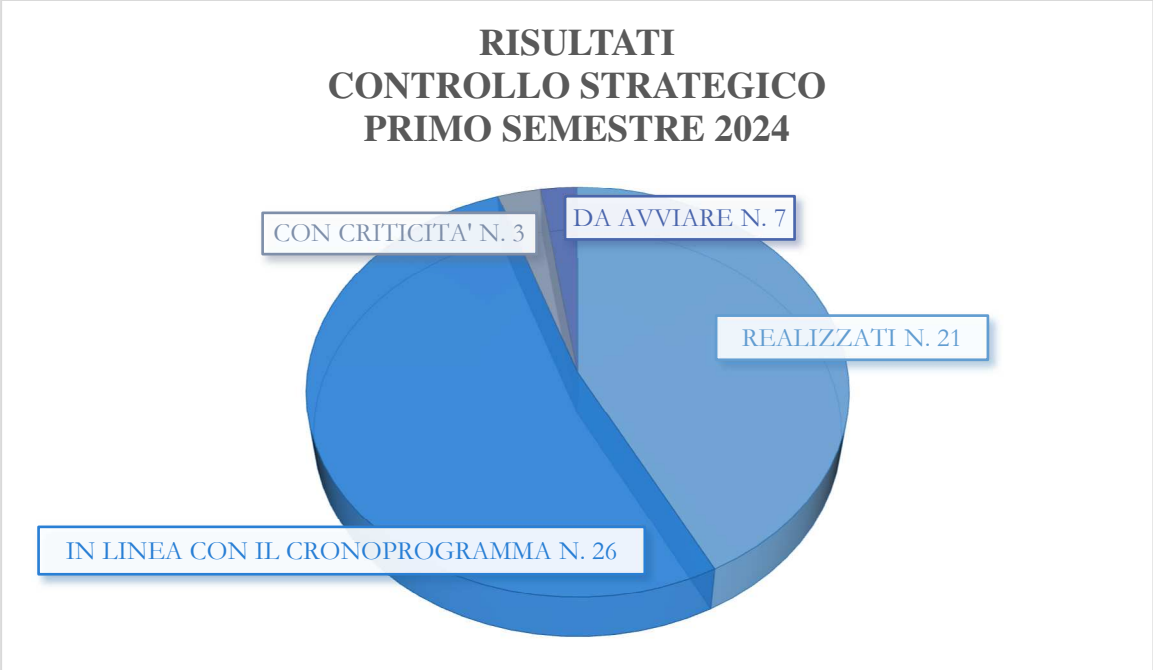
Ha redatto la relazione sulla performance anno 2023 che è stata approvata con delibera di Giunta n. 191 del 27/06/2024.

Il Servizio ha pubblicato, tempestivamente, i documenti sopra richiamati sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, mediante pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente".

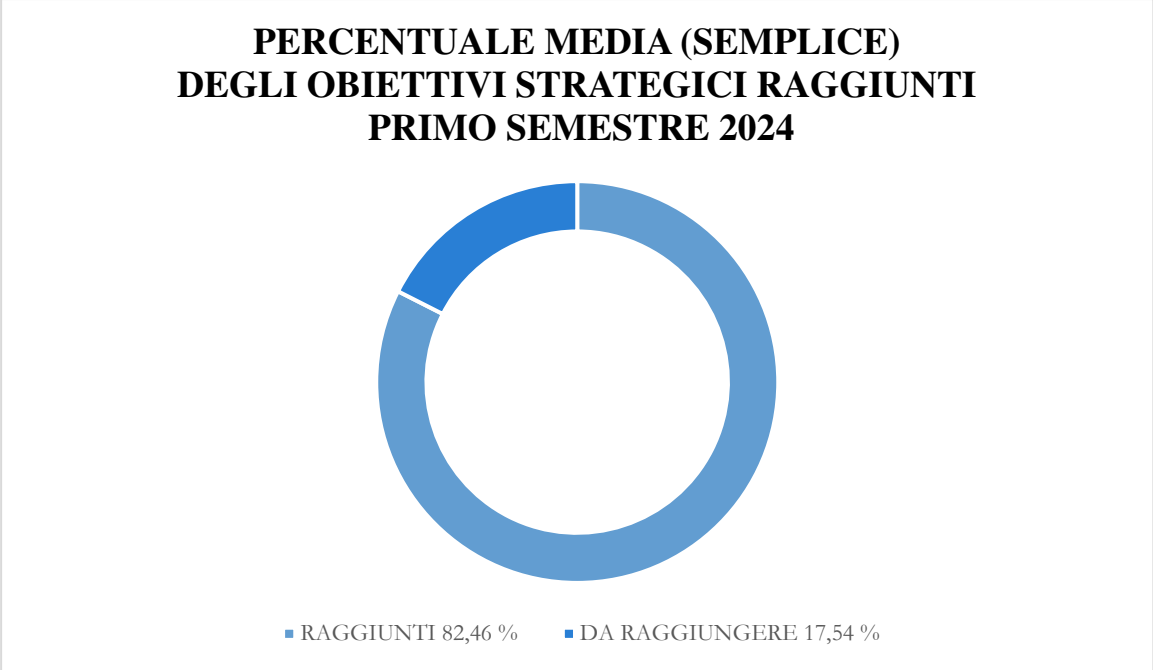
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	**X**
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.10 La percentuale degli obiettivi strategici raggiunti

Nel primo semestre dell'anno 2024, dei totali n. 57 obiettivi strategici, n. 21 sono stati realizzati, n. 26 sono in linea con il cronoprogramma, n. 3 presentano delle criticità e n. 7 sono da avviare, come di seguito illustrato:

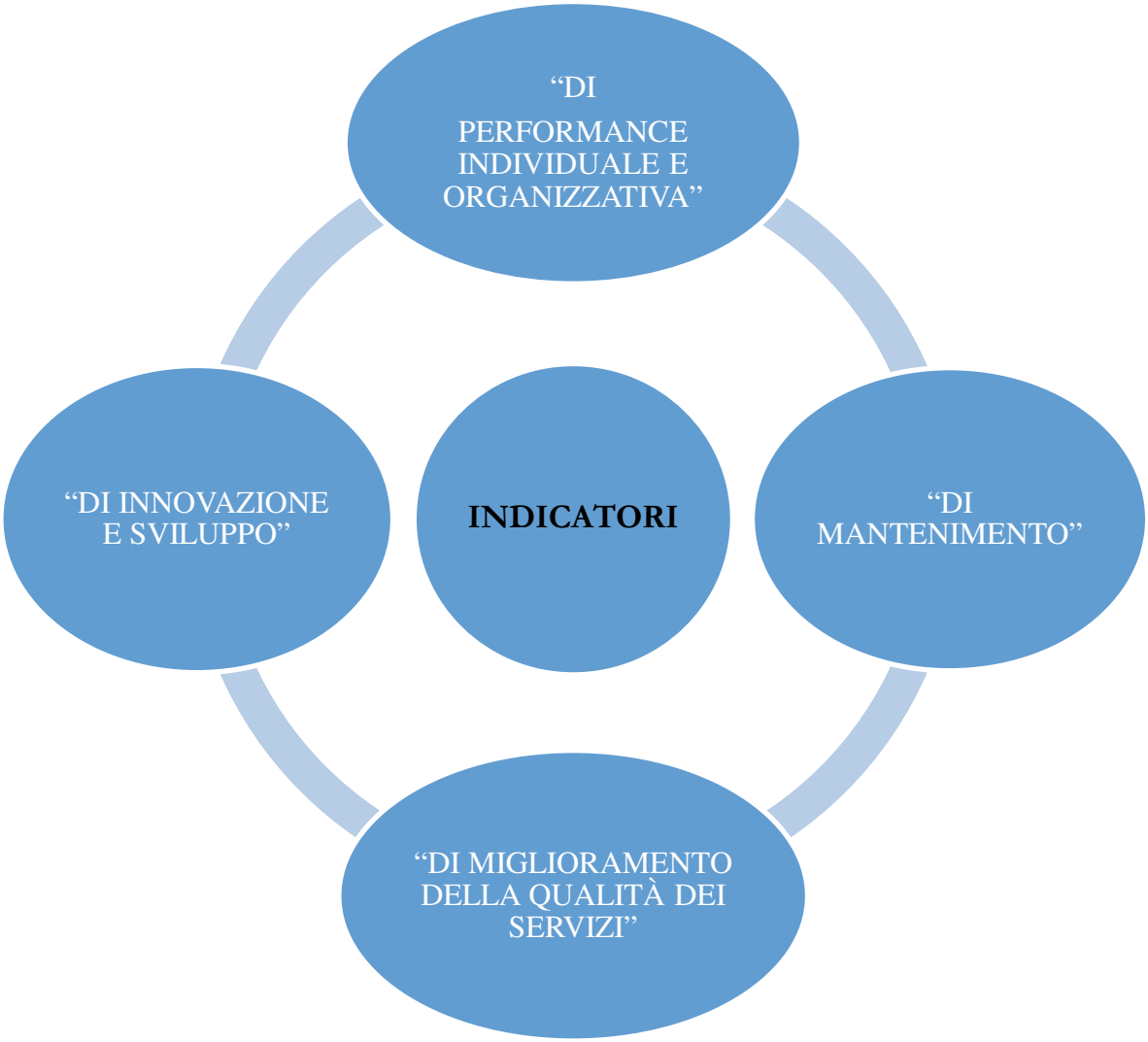


La percentuale media (semplice) degli obiettivi strategici raggiunti è pari al 82,46%, considerando tra i raggiunti anche gli obiettivi 'in linea con il programma' poiché le fasi previste sono state realizzate.



3.3 Gli indicatori elaborati ed applicati

Gli indicatori di performance sono misure quantificabili, sintetiche e significative che permettono di misurare l'andamento di una organizzazione nei suoi vari aspetti. L'articolo 8, comma 1, lett. d) ed f), del D. Lgs. n. 150/2009 individua, tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, nonché l'efficiente impiego delle risorse.
L'allegato di cui all'oggetto, riporta, pertanto, gli indicatori elaborati ed applicati, nel 1 semestre dell'anno 2024, denominati "di mantenimento", "di performance individuale e organizzativa", "di miglioramento della qualità dei servizi", "di innovazione e sviluppo".



3.4 L'impatto socio-economico dei programmi

In riferimento all'aspetto finanziario, il controllo strategico:
- utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie;
- effettua a preventivo adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.

La programmazione di bilancio per il periodo del 2° semestre 2023 tiene conto delle numerose disposizioni legislative che coinvolgono direttamente gli enti locali e che contribuiscono a definire il quadro delle risorse a disposizione per lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi propri del Comune.

L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consente di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.
Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario mediante la vigilanza dell'organo di revisione.
Il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso la sottoscrizione di atti (Variazioni di bilancio ecc) con i quali attesta il permanere degli equilibri.
Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile del servizio finanziario rispetta i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.
Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il Segretario Comunale, la Giunta e, qualora richiesti dal responsabile del Servizio Finanziario, i responsabili di servizio.
Il bilancio di previsione 2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 99, in data 28/12/2023, presenta un equilibrio complessivo di bilancio quantificabile nell'anno 2024 in € 161.060.205,17, nell'anno 2025 in € 153.991.138,23 e nell'anno 2026 in € 137.014.002,28.
Con atto n. 46, in data 23/02/2024, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (PEG).
Successivamente alla sua approvazione al bilancio, nel 1° semestre 2024, sono state apportate le seguenti variazioni:
a. delibera di Consiglio Comunale, n. 7, del 21/02/2024, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2024-2026. Determinazioni";
b. delibera di Consiglio Comunale, n. 26, del 11/04/2024, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2024-2026";
c. delibera di Consiglio Comunale, n. 39, del 16/05/2024, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2024-2026";

- infine, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L, ha adottato le seguenti variazioni di PEG:

a. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 167, del 19/01/2024;
b. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1364, del 15/04/2024;
c. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1834, del 16/05/2024;
d. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1916, del 21/05/2024;

e. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2143, del 05/06/2024;

Pertanto in conseguenza delle variazioni nel corso del 1° semestre 2024 le previsioni definitive delle entrate e le spese ammontano complessivamente nell'anno 2024 ad € 341.926.309,71, nell'anno 2025 ad € 154.340.730,63 e nell'anno 2026 ad € 137.335.292,28.
Nella tabella che segue viene rappresentato l'andamento della gestione di competenza del 2024 (previsioni originarie di bilancio, previsioni definitive e fasi di accertamento per le entrate ed impegno per la spesa alla data del 30/06/2024).

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	acc/prev fin
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.130.000,00	37.300.000,00	20.270.132,21	54,34
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	20.634.490,00	22.884.638,90	11.912.438,04	52,05
Titolo 3° - Entrate extratributarie	21.904.110,00	22.454.110,00	7.706.798,02	34,32
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	28.689.554,81	169.724.612,24	96.406.634,54	56,80
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	-		-	0,00
Titolo 6° - Accensione Prestiti	-		-	0,00
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	-	0,00
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.563.000,00	30.663.000,00	18.377.839,97	59,93
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	207.149,76	1.348.916,93		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.931.900,60	20.335.666,40		0,00
Avanzo di amministrazione	-	17.215.365,24		0,00
TOTALE	**161.060.205,17**	**341.926.309,71**	**154.673.842,78**	

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI FINALI		IMPEGNI	Imp/prev fin
Titolo 1° - Spese correnti	76.805.749,76		83.619.451,55		53.079.372,24	63,48
Titolo 2° - Spese in	30.831.455,41		205.173.858,16		114.651.023,03	55,88
Titolo 3° - Spese per incremento attivita' finanziarie	-		-		0,00	0,00
Titolo 4° - Rimbors	2.860.000,00		2.470.000,00		116.825,04	4,73
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	20.000.000,00		20.000.000,00		-	-
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	30.563.000,00		30.663.000,00		16.506.538,58	53,83
TOTALE	**161.060.205,17**		**341.926.309,71**		**184.353.758,89**	

Complessivamente, l'avanzo di amministrazione originato dall'esercizio finanziario 2023 ed applicato al bilancio 2024 nel corso del 1° semestre 2024 è stato pari ad € 17.215.365,24 nel seguente modo:

- € 635.321,11 Vincolato da leggi e principi contabili;
- € 17.215.365,24 Vincolato da trasferimenti;
- € 887.106,19 Vincolato da contrazione di mutui;

- € 18.133,58 Vincolato da vincoli attribuiti dall'Ente;

I risultati della gestione di conto capitale (impegni di spesa per investimenti, accertamenti di entrate provenienti da accensione di prestiti o da contributi in conto capitale) risentono dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Nel caso, ad esempio, di investimenti finanziati con prestiti, le relative entrate e spese sono state imputate sulle annualità 2024 e successive secondo il cronoprogramma della spesa.
La rappresentazione sintetica fornita dalla precedente tabella non consente di valutare quale sia stata la destinazione delle risorse a disposizione. Pertanto è opportuno suddividere il bilancio di competenza nelle sue componenti:

- risorse destinate al funzionamento ordinario dell'Ente (Bilancio di parte corrente);
- risorse destinate a interventi in conto capitale (Bilancio di conto capitale);
- risorse destinate a operazioni prive di significato economico (Bilancio movimento fondi): si tratta di una parte del bilancio che comprende esclusivamente movimenti di natura finanziaria e che pertanto non incide in modo concreto nell'acquisizione di beni di consumo e servizi o di beni ad uso durevole. Per tale motivo questi importi vengono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o investimenti, per essere raggruppate separatamente;
- risorse destinate ad operazioni per conto terzi (Bilancio dei servizi per conto terzi): si tratta di operazioni puramente finanziarie, effettuate per conto di terzi, che, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo sull'attività economica dell'Ente.

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con la legge 243/2012, agli articoli 9 e 10, era stato introdotto per gli enti il rispetto del cosiddetto "pareggio di bilancio", ovvero, il saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, mentre la legge n. 145/2018, al comma 821 dell'art. 1 ha previsto che, a decorrere dal 2019, i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.
Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).
Quindi gli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs 118/2011, così
come previsto dall'art.1 c. 821 della L. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle
spese con utilizzo di avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.
Il decreto correttivo del DLgs 118/2011 del 1° agosto 2019 ha introdotto dei nuovi equilibri per ogni ente che deve calcolare:
- il risultato di competenza (W1)
- l'equilibrio di bilancio (W2)
- l'equilibrio complessivo (W3).

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art.1 della L 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Segue il prospetto della verifica degli equilibri per il Rendiconto 2023 dove risulta che l'Ente, non solo ha rispettato il risultato di competenza (punto W1) con un ottimo dato positivo pari a 20.522.196,85, ma ha anche ottenuto un risultato positivo sia nell'equilibrio di bilancio (punto W2: 9.292,58) che nell'equilibrio complessivo (punto W3: 1.113.716,51).
La verifica degli equilibri di bilancio, riferiti al Rendiconto 2023, presenta le seguenti risultanze:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	797.400,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	74.366.139,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	71.967.057,60
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.348.916,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.155.038,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**692.526,65**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.510.423,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	370.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.254.151,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**5.318.798,86**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.653.200,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.071.670,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**-406.071,54**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-1.126.307,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**720.235,71**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	20.778.419,30
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	17.787.834,23
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.426.823,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	370.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.649.800,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.254.151,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.688.363,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.335.666,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		**15.203.397,99**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.788.033,87
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**415.364,12**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	21.883,32
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**393.480,80**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.649.800,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.649.800,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**20.522.196,85**
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.653.200,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	17.859.704,27
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**9.292,58**
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.104.423,93
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**1.113.716,51**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.318.798,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.510.423,98
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	2.653.200,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-1.126.307,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	3.071.670,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-4.790.188,27**

Nell'ambito della sua autonomia normativa ed organizzativa, l'ente locale individua strumenti e metodologie specifiche per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa e contabile al fine di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
Il controllo di regolarità contabile è di tipo preventivo, mentre il controllo di regolarità amministrativa è composto da due fasi, una preventiva ed una successiva.
Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario esclusivamente nella fase preventiva.
Nella fase preventiva su ogni proposta di deliberazione di giunta o consiglio e che non sia mero atto di indirizzo è richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente locale.
I responsabili dei servizi rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
Nel caso in cui nell'ente non vi siano i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente locale, in relazione alle sue competenze.
Qualora la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri dati dai responsabili devono darne adeguata motivazione.
Nella fase successiva, viene esercitato il controllo di regolarità amministrativa, sotto la direzione del Segretario, secondo i principi di revisione aziendale e le modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente.
Al fine di presentare lo stato di salute economico-finanziario dell'ente, si riporta il Piano degli Indicatori di Bilancio (indicatori sintetici).
Si evidenzia che il suddetto non contiene parametri negativi e che, pertanto, il Comune di Ascoli Piceno non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 e dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

	Barrare la condizione che ricorre	
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO

CONCLUSIONI

Partendo dagli obiettivi strategici e operativi contenuti nelle linee programmatiche e nel DUP si è cercato di conoscere lo stato di avanzamento degli interventi ivi contenuti, utilizzando fonti ufficiali prodotte dall'Ente.
In relazione a quanto sopra premesso, il Segretario Generale, con nota prot. n. 54861 del 21/06/2024, conservata in atti, ha richiesto ai Dirigenti una relazione, per quanto di competenza, a seguito della quale sono pervenute le relazioni ivi contenute.
I programmi strategici rimasti inevasi sono da considerarsi già raggiunti negli anni precedenti oppure da avviare nei prossimi anni.
Con il presente report, l'ente, in particolare, ha relazionato i programmi strategici, con riferimento al 1° semestre 2024 (dal 01/01/2024 al 30/06/2024), delineando e indicando le priorità dell'Amministrazione e illustrando con quali attività/iniziative/prodotti ha perseguito il raggiungimento di traguardi ambiziosi che devono traghettare la città e i suoi cittadini nel prossimo futuro, impegnando insieme responsabili politici e tecnici.
Oltre all'analisi descrittiva delle attività svolte è stata impostata anche un'analisi economico finanziaria degli obiettivi, collegandoli alle risorse finanziarie di bilancio, al fine di monitorare come le risorse vengono impegnate a sostegno delle scelte politiche e di mandato.
Il controllo strategico, in sintesi, al fine di integrare il ciclo della performance con quello di bilancio, ha utilizzato le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie e ha effettuato a preventivo adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.
Gli indicatori, altresì, elaborati ed applicati, nell'anno 2024, sono stati: di mantenimento, di performance individuale e organizzativa, di miglioramento della qualità dei servizi, di innovazione e sviluppo.
I parametri, in particolare, in base ai quali è stato verificato lo stato di attuazione dei programmi, sono stati: i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, il grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, il rispetto degli standard di qualità prefissati e l'impatto socio-economico dei programmi.
Le analisi effettuate, per il primo semestre dell'anno 2024, evidenziano un livello molto soddisfacente di raggiungimento e non sono state rilevate particolari criticità.
Come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, degli esiti di tale tipologia di controllo, si terrà conto nella valutazione della performance dei Dirigenti.
Copia del presente referto viene trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Sindaco, alla Giunta, ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione e alla sezione regionale di controllo Corte dei Conti Marche, tramite il sistema ConTe.
Copia dello stesso viene pubblicato in maniera permanente nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente dedicata ai Controlli Interni, a cura del Servizio 'Anticorruzione, Programmazione Controlli e Formazione'.
Si rappresenta, infine, che la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per le Marche, all'esito del referto annuale per gli esercizi 2021 e 2021 sul funzionamento dei controlli interni del Comune di Ascoli piceno accerta, a fronte della completezza del quadro normativo di riferimento: la presenza di un adeguato sistema di controllo di gestione e di controllo strategico (rif. deliberazione Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche n. 136/2024/VSGC).